



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023 - 2024 - 2025



PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: **la SEZIONE STRATEGICA** e **la SEZIONE OPERATIVA**.

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **SEZIONE STRATEGICA** - sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, e individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: caratteristiche della popolazione, del territorio, della struttura organizzativa e operativa dell'ente, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

La **SEZIONE OPERATIVA** - ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione la cui approvazione da parte del consiglio ne autorizzerà l'attuazione.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale.

La Sezione operativa, coerentemente al contenuto dell'Allegato 6 al D.Lgs n. 118, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione

Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La **SEZIONE OPERATIVA** si struttura in due parti fondamentali:

SEZIONE OPERATIVA - Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SEZIONE STRATEGICA, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione;

SEZIONE OPERATIVA - Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SEZIONE STRATEGICA - Analisi delle condizioni esterne

Gli obiettivi individuati dal Governo nei documenti di programmazione nazionale

Quadro complessivo

(fonte: estratto da "Documento di Economia e Finanza 2021" – Nota di aggiornamento Deliberata dal Consiglio dei Ministri il 29 Settembre 2021)

La situazione sanitaria ed economica è nettamente migliorata negli ultimi mesi. Nel nostro Paese, ciò è avvenuto grazie a misure preventive ben calibrate, al grande sforzo del personale sanitario, alla consapevole disciplina dimostrata dai cittadini, alle misure di sostegno economico attuate dal Governo e, in misura crescente, all'avanzamento della campagna di vaccinazione contro il Covid-19. L'obiettivo che il Governo si è dato di vaccinare l'80 per cento della popolazione sopra ai dodici anni con doppia dose sarà conseguito nei prossimi giorni; oltre l'83 per cento degli italiani over 12 ha già ricevuto almeno una dose vaccinale e a più del 6 per cento degli individui fragili è già stata somministrata una terza inoculazione di richiamo. A inizio estate si è assistito ad una ripresa dei contagi da Covid-19, anche per via della diffusione della variante Delta del SARS-Cov-2, più contagiosa. Tuttavia, nel mese di settembre la 'quarta ondata' dell'epidemia ha rallentato, e gli ultimi dati indicano meno di 40 contagi alla settimana per 100 mila abitanti. Buone notizie sono anche giunte dai dati economici: la crescita del PIL reale nel primo semestre dell'anno in corso ha oltrepassato le previsioni e gli indicatori più aggiornati fanno ritenere che il terzo trimestre registrerà un altro balzo in avanti del prodotto. Pur ipotizzando un fisiologico rallentamento della crescita negli ultimi tre mesi dell'anno, la previsione annuale di aumento del PIL sale al 6,0 per cento, dal 4,5 per cento ipotizzato nel DEF in aprile. Le prospettive di ulteriore recupero del PIL nei prossimi trimestri sono legate in primo luogo all'evoluzione della pandemia e della domanda mondiale, ma saranno anche influenzate dalle carenze di materiali e componenti e dai forti aumenti dei prezzi dell'energia registrati negli ultimi mesi, fattori che impattano anche sui costi di produzione delle imprese e possono ostacolarne i piani di produzione. L'elevata circolazione del coronavirus a livello mondiale e i bassi tassi di vaccinazione in Africa ed altre aree geografiche potrebbero favorire l'emergere di varianti più contagiose o capaci di evadere gli attuali vaccini. Inoltre, la fragilità del settore immobiliare e le conseguenti tensioni finanziarie in Cina potrebbero avere ripercussioni sull'economia mondiale. Pur riconoscendo questi rischi, la visione che ispira le nuove previsioni macroeconomiche del Governo per il 2022-2024, qui presentate, è positiva. L'andamento dei contagi e degli indicatori di pressione sul sistema ospedaliero italiano sarà costantemente monitorato e si valuteranno attentamente gli effetti sui contagi dell'avvio dell'anno scolastico e del prossimo ritorno al lavoro in presenza nel settore pubblico. Vi è tuttavia una concreta possibilità di recuperare gradualmente normali livelli di apertura nelle attività sociali, culturali e sportive, il che contribuirà a raggiungere il livello di PIL trimestrale precrisi entro la metà del prossimo anno. Conseguita questa prima tappa, comincerà la fase di vera e propria espansione economica, che porterà la crescita del PIL e dell'occupazione nettamente al di sopra dei ritmi registrati nell'ultimo decennio.

L'espansione dell'economia italiana nei prossimi anni sarà sospinta da favorevoli condizioni monetarie e finanziarie, dal ritrovato ottimismo delle imprese e dei consumatori e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che rappresenta un'occasione inedita per rilanciare il nostro Paese all'insegna della sostenibilità ambientale e sociale. Dopo l'approvazione del PNRR da parte del Consiglio dell'Unione Europea (UE) a fine giugno, Governo e Parlamento hanno continuato a lavorare sul Piano a ritmo sostenuto. Ad agosto l'Italia ha ricevuto l'anticipo dall'UE su sovvenzioni e prestiti dello Strumento per la Ripresa e Resilienza (RRF). Le strutture tecniche di gestione e monitoraggio del Piano sono state formalizzate e sono ora in fase di costituzione. Alcuni obiettivi di riforma e regolamentazione concordati con la Commissione Europea sono già stati conseguiti e nei prossimi mesi si attueranno gli impegni necessari a completare la prima tappa del Piano, propedeutica all'erogazione della relativa tranche di sovvenzioni e prestiti RRF. Gli incrementi del PIL che stiamo registrando riflettono già alcuni incentivi all'innovazione e all'efficientamento energetico finanziati dal PNRR, ma non ne incorporano ancora il forte impulso agli investimenti pubblici, peraltro già in notevole crescita (quasi il 20 per cento in termini nominali nel 2020 e 16 per cento quest'anno). Grazie anche al recupero di competitività testimoniato dall'espansione del surplus commerciale del Paese, la nuova previsione tendenziale indica tassi di crescita del PIL reale pari al 4,2 per cento nel 2022, 2,6 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Queste proiezioni, che sono state validate dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio, porterebbero il PIL al di sopra del trend precrisi nel 2024; dal 2025, anche grazie ai due anni rimanenti del PNRR, vi sarà una concreta opportunità di accrescere il prodotto, l'occupazione e il benessere dei cittadini italiani in misura ben superiore a quanto si sarebbe potuto immaginare prima della crisi. La revisione al rialzo della previsione di crescita reale, segnatamente per il 2021, e di incremento del deflatore del PIL ci consegna anche livelli di PIL nominale assai più elevati. L'incremento del PIL nominale previsto per quest'anno è ora del 7,6 per cento, in aumento dal 5,6 per cento del DEF. A sua volta, la maggiore crescita nominale comporta un significativo abbassamento delle previsioni di indebitamento netto (deficit) delle Amministrazioni pubbliche. Nel 2021 si stima inoltre un tiraggio delle misure straordinarie di sostegno a lavoratori, famiglie e imprese inferiore alle valutazioni originarie, tanto che la previsione di deficit scende dall'11,8 per cento del PIL nel DEF al 9,4 per cento. I livelli di indebitamento netto previsti per i prossimi anni si abbassano anch'essi marcatamente, con una traiettoria che approda ad un deficit del 2,1 per cento nel 2024 contro una stima programmatica del 3,4 per cento nel DEF. Il più alto livello di PIL e il minor deficit fanno anche sì che il rapporto tra debito pubblico e prodotto non salga ulteriormente quest'anno, come previsto nel DEF, ma scenda invece al 153,5 per cento, dal 155,6 per cento nel 2020. Alla luce di questo migliorato quadro economico e finanziario e delle Raccomandazioni specifiche al Paese da parte del Consiglio UE, il Governo conferma l'impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel DEF e su cui il Parlamento ha dato parere favorevole con le mozioni approvate il 22 aprile scorso. Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali legato al Covid-19 si vada via via riducendo, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. In base alle proiezioni aggiornate, si può prevedere che tale condizione sarà soddisfatta a partire dal 2024. Da quell'anno in poi, la politica di bilancio dovrà essere maggiormente orientata alla riduzione del disavanzo strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL al livello precrisi (134,3 per cento) entro il 2030. La strategia di consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR. Nel medio termine sarà altresì necessario conseguire adeguati avanzi primari. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione. In coerenza con questo approccio, la manovra della Legge di bilancio 2022-2024 punterà a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024. Rispetto al DEF, l'obiettivo di deficit per il 2022 scende dal 5,9 per cento del PIL al 5,6 per cento e anche i deficit previsti per i due anni successivi sono inferiori a quelli prospettati nel DEF. Il sentiero programmatico per il triennio 2022-2024 consentirà di coprire le esigenze per le 'politiche invariate' e il rinnovo di svariate misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI, all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si interverrà sugli ammortizzatori sociali e sull'alleggerimento del carico fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime. In confronto al quadro tendenziale, il sentiero dell'indebitamento netto programmatico è superiore di oltre un punto percentuale di PIL a partire dal 2022. Come risultato del

relativo impulso fiscale, la crescita del PIL prevista nello scenario programmatico è pari al 4,7 per cento nel 2022, 2,8 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Risulta anche superiore rispetto al tendenziale la crescita dell'occupazione durante il triennio e scende di conseguenza il tasso di disoccupazione. La discesa del rapporto debito/PIL sarà più graduale in confronto allo scenario tendenziale, ma significativa, giacché si passerà dal 153,5 per cento previsto per quest'anno al 146,1 per cento nel 2024. In conclusione, il presente documento prospetta uno scenario di crescita dell'economia italiana e di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico. L'intonazione della politica di bilancio rimane espansiva nei prossimi due anni e poi diventa gradualmente più focalizzata sulla riduzione del rapporto debito/PIL. La completa realizzazione del PNRR resta la grande scommessa per i prossimi anni, in un contesto mondiale che è forse il più complesso ed articolato della storia recente. È una scommessa che l'Italia può vincere con la coesione interna, il buon governo e un forte radicamento europeo.

Scenario internazionale

(Fonte: Ufficio Parlamentare di Bilancio UPB – Nota sulla congiuntura di Ottobre 2021)

Le campagne vaccinali proseguono a ritmi sostenuti, a metà ottobre oltre un terzo della popolazione mondiale aveva raggiunto l'immunizzazione e quasi la metà aveva ricevuto la prima dose. Permangono tuttavia forti differenze regionali, con alcuni paesi avanzati che si approssimano al 90 per cento di immunizzazione e molti altri in via di sviluppo che sono solo all'inizio. L'approssimarsi della stagione fredda, favorevole alla diffusione dei virus, unitamente alla bassa percentuale di vaccinati nei paesi emergenti, potrebbe attivare nuove ondate o nuove varianti.

Sebbene ancora in territorio espansivo, gli indici di fiducia dei direttori acquisti (PMI) sono su un sentiero di rallentamento, determinato in larga parte dai problemi di approvvigionamento delle merci e dall'allungamento dei tempi di consegna.

L'attività economica è marginalmente più robusta nei paesi avanzati rispetto a quelli in via di sviluppo, mentre a livello settoriale la manifattura appare in una fase lievemente migliore di quella dei servizi.

Nella prima metà dell'anno gli Stati Uniti hanno registrato un tasso di crescita congiunturale medio per trimestre di oltre l'1,5 per cento.

Nell'area dell'euro, dopo un primo trimestre leggermente negativo, l'attività economica è rimbalzata nel secondo quarto dell'anno di oltre due punti percentuali.

In Cina nel primo semestre il PIL è cresciuto poco meno del 13 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno prima, ma in estate ha fortemente rallentato (al 4,9 per cento).

Per quanto riguarda il mercato del lavoro l'inutilizzo delle risorse disponibili continua a ridursi sia nell'area dell'euro sia, più rapidamente, negli Stati Uniti; al di là dell'Atlantico il tasso di disoccupazione si collocava al 4,8 per cento in settembre, mentre nei paesi della moneta comune era al 7,5 per cento in agosto.

Dopo il picco storico assoluto registrato a marzo scorso, il commercio mondiale ha iniziato a decelerare, principalmente a causa delle strozzature nelle catene globali degli approvvigionamenti. La scarsa disponibilità e gli elevati costi dei container e delle navi merci per le tratte in uscita dall'Asia, il blocco temporaneo del canale di Suez in marzo e successivamente quello di alcuni porti cinesi per focolai pandemici, nonché le lente procedure anti-COVID per lo scarico merci, hanno creato colli di bottiglia nelle forniture di materie prime e semilavorati.

L'11 ottobre il FMI ha pubblicato le previsioni di autunno nel World Economic Outlook. Il Fondo sottolinea come i vaccini si stiano dimostrando efficaci nel prevenire le manifestazioni gravi della malattia da COVID, ma con forti differenze nella disponibilità tra paesi avanzati e in via di sviluppo. L'immunizzazione ha permesso il riavvio dell'attività economica, ma la circolazione di varianti determina un'elevata incertezza sulle prospettive. Rispetto alla previsione di luglio è stata operata una marginale revisione al ribasso per la crescita economica mondiale di quest'anno (5,9 per cento contro il 6,0 per cento di tre mesi fa), determinata dal peggioramento delle stime per i paesi avanzati (ora al 5,2 per cento, 0,4 punti percentuali in meno rispetto a luglio), soprattutto per gli Stati Uniti e il Giappone; il FMI ha invece rivisto al rialzo le stime sul PIL dell'area dell'euro per il 2021 (al 5,0 per cento), grazie alle migliori prospettive per l'Italia (riviste di 0,9 punti percentuali) e la Francia (innalzate di 0,5 punti), nonostante il peggioramento di quelle per la Germania (ridotte di 0,5 punti).

Le strozzature nelle catene di approvvigionamento stanno determinando squilibri tra domanda e offerta e di conseguenza incrementi nei prezzi, che il FMI considera transitori e che dovrebbero tornare a normalizzarsi nel corso del 2022; questo percorso di rientro atteso è tuttavia caratterizzato da una forte incertezza.

La ripresa dell'attività economica ha determinato un forte aumento della domanda di materie prime, energetiche e non, e di semilavorati. L'incremento dell'offerta è risultato più contenuto, sia per strategie di prezzo, come quelle adottate dall'OPEC per il petrolio, sia per i citati colli di bottiglia della logistica.

L'accelerazione della transizione verso l'energia rinnovabile ha inoltre dirottato molta della domanda di greggio e carbone verso il gas naturale, il cui utilizzo è visto come step intermedio verso l'obiettivo di emissioni zero.

Dal minimo registrato nell'ultima decade di aprile dello scorso anno a metà ottobre di quest'anno il prezzo del Brent e del carbone è aumentato di circa 5 volte (a 85 dollari per barile e 243 dollari per tonnellata rispettivamente), quello del gas di oltre 13 volte (a 87 dollari per megawatt/ora).

Dallo scorso giugno l'euro si è indebolito nei confronti del dollaro, passando da 1,22 dollari per euro a poco più di 1,15. A determinare il rafforzamento della valuta statunitense ha contribuito l'attesa degli operatori di mercato per un anticipo dell'inversione di rotta nella politica monetaria della Riserva Federale; l'accelerazione dei prezzi in atto, sebbene ritenuta transitoria, necessita di un attento monitoraggio per mantenere le aspettative ancorate all'obiettivo di politica monetaria.

I vincoli all'offerta di materie prime e semilavorati, unitamente ai rallentamenti dei trasporti marittimi internazionali, hanno comportato forti incrementi nel prezzo delle importazioni che si sono scaricati anche su quelli al consumo.

Nell'area dell'euro l'inflazione armonizzata è aumentata dall'inizio dell'anno, dallo 0,9 per cento di gennaio al 3,4 di settembre; il contributo della componente energetica è passato, nello stesso periodo, da -0,4 a 1,6 punti percentuali.

Negli Stati Uniti l'accelerazione nei prezzi è stata più rapida e a settembre la variazione annua si è attestata al 5,4 per cento.

Nonostante queste forti dinamiche, le autorità di politica monetaria continuano a ritenere il fenomeno di natura transitoria, in quanto i costi del lavoro sono moderati e l'inflazione di fondo è in linea con gli obiettivi di politica monetaria.

Il marcato aumento dell'inflazione corrente non ha modificato significativamente le attese degli operatori di mercato, che restano ancorate agli obiettivi di politica monetaria; negli Stati Uniti le aspettative a cinque anni sono rimaste pressoché costanti (tra il 2,2 e 2,5 per cento) nei primi nove mesi dell'anno, mentre per l'area dell'euro sono aumentate, raggiungendo comunque valori inferiori al 2,0 per cento. Le attese hanno anche recepito le modifiche nella strategia delle banche centrali, con la Riserva Federale che ha dichiarato che sarà tollerante rispetto a superamenti temporanei anche non brevi dell'inflazione rispetto al 2,0 per cento e la BCE che ha reso simmetrico l'obiettivo di politica monetaria.

L'economia italiana

(Fonte: Ufficio Parlamentare di Bilancio UPB – Nota sulla congiuntura di Ottobre 2021)

Nella prima metà dell'anno in corso si è registrato un progressivo recupero dell'economia italiana, in concomitanza con l'avanzamento della campagna vaccinale e il graduale allentamento delle restrizioni alle attività produttive e alla mobilità.

Secondo gli ultimi dati trimestrali dell'Istat, diffusi all'inizio del mese, nel secondo trimestre il PIL è aumentato del 2,7 per cento in termini congiunturali e del 17,2 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2020. L'incremento del PIL in volume ha riflesso l'espansione di tutti i maggiori comparti, soprattutto dei servizi privati, che più si erano ridimensionati in seguito alla pandemia; dal lato della domanda l'aumento del reddito è stato prevalentemente alimentato dalla spesa nazionale, sospinta anche dalla flessione della propensione al risparmio.

La crescita dell'economia italiana in primavera è risultata più marcata di quella dell'area dell'euro (2,0 per cento), per cui si è ridotto il gap con le altre maggiori economie continentali nel confronto con i livelli precedenti l'emergenza sanitaria.

Dopo il calo congiunturale del primo trimestre dell'anno in corso, i consumi privati hanno segnato un balzo di cinque punti percentuali nella media aprile-giugno, a riflesso di minori restrizioni per l'emergenza sanitaria e di un orientamento meno prudente nelle decisioni di acquisto delle famiglie. Il recupero in primavera è stato

prevalentemente alimentato dalla spesa per servizi (9,6 per cento), che ha maggiormente beneficiato dell'allentamento delle misure restrittive, pur rimanendo inferiore per quasi 14 punti percentuali rispetto al valore del quarto trimestre del 2019, periodo immediatamente precedente lo scoppio della pandemia.

Nella seconda frazione d'anno il potere di acquisto delle famiglie è aumentato solo marginalmente (0,1 per cento), cosicché la propensione al risparmio è diminuita rapidamente, al 12,9 per cento (oltre quattro punti percentuali in meno rispetto al periodo precedente), pur restando chiaramente superiore ai valori prevalenti prima della pandemia.

La ripresa dei consumi sarebbe proseguita in estate. Indicazioni positive giungono dalle vendite al dettaglio (in valore e in volume) rilevate dall'Istat, che nella media del bimestre luglio-agosto hanno segnato un lieve incremento congiunturale rispetto al secondo trimestre. Lo stock di risparmio accumulato durante le fasi più acute dell'emergenza sanitaria rimane elevato e potrebbe continuare ad alimentare la domanda delle famiglie anche nella seconda parte dell'anno in corso; d'altro canto, un eventuale rafforzamento dell'inflazione intaccherebbe il potere d'acquisto delle famiglie e quindi i loro acquisti.

La fiducia dei consumatori è progressivamente migliorata in corso d'anno; in settembre l'indice ha raggiunto il massimo storico (119,6, oltre due punti in più rispetto al precedente picco del giugno del 2001). Nel complesso del terzo trimestre l'indice della fiducia dei consumatori è stato prevalentemente sospinto dalle opinioni sul clima economico generale e sui giudizi correnti.

Dopo il balzo del primo trimestre, gli investimenti hanno proseguito ad espandersi diffusamente anche nei mesi primaverili, sebbene con minore intensità (2,6 per cento in termini congiunturali, dal precedente 4,1). Rispetto al periodo pre-pandemia (quarto trimestre del 2019), il volume degli investimenti totali in primavera era già superiore di oltre cinque punti percentuali, grazie alla dinamica favorevole del comparto edile, mentre la spesa per impianti e macchinari era inferiore per 1,5 punti percentuali, principalmente a causa del calo della componente dei mezzi di trasporto (-18,2 per cento).

Nel secondo trimestre il tasso di investimento (rapporto tra investimenti fissi lordi e valore aggiunto) si è mantenuto stabile al 22,3 per cento, un valore prossimo ai massimi dell'ultimo decennio.

Anche il periodo estivo si è caratterizzato per il prevalere di condizioni molto distese dei mercati finanziari e del credito bancario, a riflesso di un orientamento della politica monetaria decisamente espansivo. La domanda di credito delle imprese, favorita anche dalla copertura offerta dalle garanzie pubbliche, è stata alimentata da esigenze di ristrutturazione dei debiti nonché dal finanziamento dell'accumulazione di capitale.

L'indagine di agosto-settembre della Banca d'Italia-Sole 24 Ore sulle aspettative di inflazione e crescita ha segnalato un ulteriore miglioramento dei giudizi sulla situazione economica generale. Le attese a breve termine sulle condizioni operative delle imprese sono risultate più ottimistiche, prefigurando un incremento degli investimenti per tutti i settori nella parte finale dell'anno, favoriti anche dall'avvio delle misure previste dal PNRR.

Nel secondo trimestre il volume delle esportazioni di beni e servizi è cresciuto in termini congiunturali del 3,2 per cento; nel complesso del primo semestre l'espansione delle vendite all'estero dell'Italia è risultata più marcata rispetto alla media dell'area dell'euro (2,9 per cento), grazie al buon andamento della componente dei beni.

A livello di tipologia di prodotti, gli energetici e gli intermedi hanno fornito l'apporto maggiormente positivo alle vendite all'estero, soprattutto verso i paesi dell'Unione europea.

Le informazioni sul commercio estero nel terzo trimestre sono ancora favorevoli. Nella media del bimestre luglio-agosto, le esportazioni in valore sono aumentate del 3,4 per cento rispetto al secondo trimestre, trainate dal buon andamento sia delle vendite verso le destinazioni extra-UE (3,6 per cento) sia di quelle intra-area (3,1 per cento). Le inchieste qualitative prospettano l'espansione degli scambi con l'estero nel breve termine: l'indagine trimestrale sulla fiducia delle imprese esportatrici, condotta a giugno dall'Istat, riporta saldi largamente positivi sia dei giudizi sia delle attese di breve termine sul fatturato sui mercati internazionali; i giudizi sugli ordinativi esteri, sebbene in lieve peggioramento in agosto/settembre si sono mantenuti nella media del terzo trimestre superiori a quelle del periodo primaverile.

Anche le importazioni in aprile-giugno sono aumentate (2,4 per cento rispetto al primo trimestre), a riflesso dell'irrobustimento dell'accumulazione di capitale, oltre che delle vendite all'estero. Il minor incremento delle importazioni rispetto alle esportazioni ha determinato un contributo positivo della domanda estera netta alla

crescita del PIL nel secondo trimestre (0,3 punti percentuali), in controtendenza rispetto a quanto osservato nei due periodi precedenti, quando l'apporto negativo era stato mediamente di oltre mezzo punto percentuale.

Il quadro degli indicatori produttivi disponibili prefigura il proseguimento della fase espansiva nella seconda parte dell'anno in corso, sebbene emergano alcuni segnali di rallentamento ciclico.

Nell'industria agli incrementi congiunturali nei primi due trimestri dell'anno (1,5 e 1,2 per cento, rispettivamente) è seguita un'ulteriore espansione della produzione in luglio (0,8 per cento) e un lieve arretramento ad agosto (-0,2 per cento). L'indice si colloca oltre il valore immediatamente precedente la pandemia (febbraio 2020) per circa 1,5 punti percentuali ma dalle rilevazioni più recenti presso le imprese emergono indicazioni di una perdita di slancio del comparto.

Dopo il picco registrato in maggio (62,3) il PMI manifatturiero ha infatti avviato una tendenza in flessione; le imprese riportano condizioni della domanda ancora forti ma anche maggiori tensioni nella logistica, nella disponibilità dei materiali e nei costi di produzione.

Dalle indagini presso le imprese manifatturiere emergono prime evidenze di carenza di manodopera, che tuttavia in Italia non rappresenta un fattore prioritario di ostacolo alla produzione, come in altri paesi europei.

In settembre l'indice Istat sulla fiducia del comparto ha accusato la seconda flessione rispetto ai massimi di luglio, sebbene si mantenga su un livello (113,0) superiore di circa otto punti rispetto a quello della media del primo semestre.

Nel secondo trimestre l'indice dei prezzi delle abitazioni acquistate dalle famiglie è aumentato, prevalentemente per i nuovi immobili residenziali; indicazioni favorevoli emergono dall'indagine sul mercato delle abitazioni, condotta da Agenzia delle entrate, Banca d'Italia e Tecnoborsa tra giugno e luglio: secondo gli agenti immobiliari le prospettive per il mercato nazionale sarebbero in miglioramento e sono state riviste al rialzo anche le attese sui prezzi di vendita.

Il clima di fiducia dell'edilizia ha consolidato quest'anno la fase espansiva iniziata nella primavera del 2020.

Il settore dei servizi, che aveva risentito più di tutti gli altri delle misure di contenimento a contrasto della pandemia, ha cominciato a recuperare dai mesi primaverili; il valore aggiunto è aumentato del 2,9 per cento su base congiunturale, beneficiando del progressivo allentamento delle restrizioni alle attività economiche e alla mobilità. Il PMI dei servizi è migliorato dalla tarda primavera, sospinto dai nuovi ordini, raggiungendo un picco in agosto (a 58,0) ma ha ripiegato in settembre (a 55,5), a riflesso di una crescita meno marcata dei nuovi ordinativi e di una crescente pressione dei costi. L'indice dell'Istat sulla fiducia del settore si è rafforzato nella media del terzo trimestre, in tutte le principali componenti.

Nel complesso, l'indice composito della fiducia delle imprese, ottenuto come media ponderata dei climi settoriali, ha registrato nel terzo trimestre un aumento marcato rispetto alla media aprile-giugno, a consolidamento della fase espansiva iniziata nella seconda parte dello scorso anno. L'incertezza di famiglie e imprese, misurata dall'indice dell'UPB, si sarebbe progressivamente attenuata in corso d'anno, soprattutto nella manifattura e nei servizi.

I segnali di recupero congiunturale trovano conferma nelle variabili quantitative più tempestive: nel periodo luglio-settembre i consumi elettrici e quelli di gas per usi industriali si sono attestati su livelli pressoché in linea con quelli osservati precedentemente allo scoppio dell'emergenza sanitaria; in agosto il traffico aereo di passeggeri è aumentato per il quinto mese consecutivo, pur mantenendosi al di sotto dei livelli precedenti la crisi pandemica. Le immatricolazioni di nuove autovetture invece stentano a recuperare gli standard pre-COVID, risentendo della cessazione di alcuni incentivi fiscali e della carenza di componentistiche elettroniche, a causa delle strozzature nell'offerta.

Nel secondo semestre dell'anno in corso l'attività economica proseguirebbe la fase di recupero avviata in primavera, avvicinandosi ai valori pre-COVID. Sulla base dei modelli di breve termine dell'UPB nel terzo trimestre il PIL sarebbe cresciuto del 2,6 per cento rispetto ai tre mesi precedenti, con un intervallo di variabilità estremamente elevato (da un minimo di 2,1 a un massimo del 3,1 per cento). L'incertezza sulle stime è molto forte, a causa principalmente della mancanza di affidabili indicatori tempestivi per il settore dei servizi. Nello scorcio finale dell'anno le restrizioni per l'emergenza sanitaria si allenterebbero ancora e il PIL si espanderebbe di un punto percentuale, in rallentamento dopo due periodi nei quali avrebbe complessivamente recuperato oltre cinque punti percentuali.

Nel secondo trimestre l'input di lavoro ha registrato un consistente incremento, sospinto dalla marcata espansione del PIL. Il balzo delle ore lavorate (3,0 per cento su base congiunturale), dopo la stasi dei primi tre

mesi dell'anno, è il risultato di miglioramenti diffusi sia all'industria (2,9 per cento nella manifattura e 1,8 nelle costruzioni) sia ai servizi (3,3 per cento); il gap rispetto ai livelli pre-pandemia si è molto assottigliato per l'industria mentre è ancora ampio (-7,0 per cento) per i servizi. Nello stesso periodo il numero delle persone occupate è aumentato dell'1,5 per cento (338.000 persone in più sulla base della rilevazione trimestrale sulle Forze di lavoro), permettendo di recuperare la flessione dei precedenti tre mesi e di riportare l'occupazione al di sopra dei livelli di un anno prima.

Tale miglioramento è in massima parte ascrivibile al balzo dei dipendenti a termine (8,3 per cento), che più vengono attivati dalla ripresa ciclica; la variazione degli occupati permanenti è risultata più moderata (0,5 per cento), similmente alla componente autonoma.

L'occupazione ha frenato in estate, soprattutto nella componente femminile. Nel complesso del bimestre luglio-agosto il numero degli occupati complessivi ha comunque mostrato un progresso (0,4 per cento rispetto ai precedenti tre mesi), per il forte trascinamento statistico da giugno.

Secondo i dati amministrativi sulle comunicazioni obbligatorie nel bimestre luglio-agosto sono stati attivati 112.000 contratti in più rispetto al periodo gennaio-giugno, prevalentemente per rapporti a termine. L'incidenza dei licenziamenti è risultata contenuta, nonostante il parziale venire meno del divieto, in quanto ha riguardato poco più dell'1,0 per cento delle cessazioni complessive.

Si è sensibilmente ridotto il ricorso ai regimi di integrazione salariale. Le ore di Cassa integrazione guadagni (CIG) autorizzate nel secondo trimestre sono diminuite dell'8,1 per cento, rispetto ai precedenti tre mesi, e la discesa è proseguita anche in luglio e agosto.

Nei primi otto mesi dell'anno la flessione delle richieste di integrazione salariale è risultata pari a circa un quinto rispetto all'analogo periodo del 2020. È ancora diminuito l'effettivo utilizzo delle ore autorizzate (39,0 per cento nel periodo gennaio-giugno), risultando più basso di circa cinque punti percentuali rispetto al 2020.

Il rafforzamento della fase ciclica nel secondo trimestre ha favorito la flessione del numero di individui inattivi (-2,4 per cento) e l'incremento dell'offerta di lavoro. Il tasso di disoccupazione, che dall'estate dello scorso anno aveva oscillato intorno al dieci per cento, si è collocato appena al di sotto di questa soglia (al 9,8 per cento) grazie a un aumento dell'occupazione superiore a quello delle forze di lavoro. Il grado di inutilizzo del fattore lavoro è appena sceso, al 23,3 per cento.

Nel complesso del bimestre luglio-agosto è proseguita la diminuzione del tasso di disoccupazione (al 9,3 per cento in media), come risultato di una dinamica favorevole del tasso di occupazione (al 58,2 per cento, 0,3 punti percentuali in più rispetto al secondo trimestre) a fronte di un'invarianza del tasso di attività (64,3 per cento).

Con l'allentamento delle restrizioni all'attività e ai licenziamenti il tasso di disoccupazione comincia a recuperare il potere segnaletico sulle condizioni del mercato del lavoro; la domanda di lavoro si è contestualmente riattivata e il tasso dei posti vacanti si è collocato nel secondo trimestre sui livelli più elevati dall'inizio della serie storica.

Con il deflagrare dell'emergenza sanitaria e l'introduzione di misure che avevano irrigidito il mercato del lavoro (le restrizioni alla mobilità individuale, le integrazioni salariali e il divieto dei licenziamenti), il tasso di disoccupazione aveva perso capacità informativa in quanto la contrazione del numero di posti di lavoro era più che compensata dalla crescita dell'inattività. Con il ritiro delle restrizioni anti-COVID il tasso dei posti vacanti si è spostato repentinamente verso l'alto, su valori molto elevati nel confronto storico, segnalando possibili squilibri nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Rispetto alla posizione della curva che aveva caratterizzato lo scorso decennio, a un tasso di disoccupazione del 9,8 per cento si sarebbe infatti dovuto associare un tasso di posti vacanti più basso rispetto a quello registrato nel secondo trimestre del 2021 (pari all'1,4 per cento).

L'inflazione in Italia continua ad aumentare, spinta dall'impennata dei prezzi dei beni energetici ma anche dai rincari dei costi di fornitura, di trasporto e dei beni intermedi.

L'indice dei prezzi al consumo è lievemente diminuito in settembre (-0,2 per cento) rispetto al mese precedente, tuttavia in termini tendenziali si è registrata un'accelerazione, al 2,5 per cento (dal 2,0 per cento di agosto), in parte ascrivibile all'effetto base rispetto ai bassi livelli registrati nel 2020. Sulle dinamiche dei prezzi incide largamente il rincaro dei beni energetici (20,2 per cento tendenziale da 19,8 di agosto), oltre a quello dei prodotti alimentari (1,0 per cento in settembre da 0,7), dei trasporti (7,0 per cento da 5,3) e dei servizi ricettivi e della ristorazione (2,7 per cento da 2,3 di agosto).

La ripresa dei prezzi anche delle componenti non energetiche si riflette sull'inflazione di fondo, al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi, che accelera all'1,0 per cento in settembre (dallo 0,6 per cento di agosto). L'inflazione acquisita per il 2021 si attesta all'1,7 per cento per l'indice generale, mentre per la misura di fondo si mantiene inferiore al punto percentuale (0,8 per cento). In settembre gli aumenti di prezzo hanno interessato l'85 per cento delle voci di spesa e in circa il 32 per cento dei casi i rincari hanno superato il 2,0 per cento.

Gli effetti della pandemia, sia della fase acuta sia delle successive, sui prezzi dei prodotti appaiono diversificati per modalità e tempistica. Alcune voci di spesa sono aumentate già nella primavera del 2020 (come i prodotti farmaceutici o i mobili), altre stanno rincarando solo di recente (come i trasporti o alcuni servizi di svago), anche in conseguenza della ripresa della domanda, degli aumenti delle materie prime e della scarsità di prodotti intermedi.

Alla crescita dell'inflazione al consumo contribuiscono le tensioni a monte del processo di distribuzione, di matrice sia estera sia interna. In luglio la variazione tendenziale dei prezzi all'importazione si è portata al 10,5 per cento (dal 9,5 del mese precedente), spinta da rincari dei beni energetici superiori al 50 per cento, oltre che da aumenti marcati di quelli dei beni intermedi (12,5 per cento). Al contempo è continuata la risalita dei prezzi alla produzione (in accelerazione in agosto all'11,6 per cento da 11,2 di luglio), con incrementi diffusi tra quasi tutti i settori. Gran parte dell'impulso a monte del processo produttivo deriva dal rincaro dei beni energetici, tuttavia in agosto si è osservata una forte dinamica anche per componenti riferite a beni intermedi (oltre il 12 per cento su base tendenziale), tra cui gli articoli in gomma, le materie plastiche e il legno. Anche nel settore delle costruzioni continua l'incremento dei prezzi alla produzione, risultato prossimo al 5,0 per cento in agosto rispetto a un anno prima, sia per gli edifici (con netta preponderanza di quelli non residenziali, che rincarano del 7,8 per cento) che per strade e ferrovie. Il terziario ha sperimentato rincari nei prezzi alla produzione diffusi, nel complesso moderati (0,5 per cento tendenziale nel secondo trimestre) ma con forte volatilità all'interno anche dello stesso comparto; ad esempio il costo del trasporto aereo di passeggeri si è ridotto nel secondo trimestre del 5,6 per cento in termini tendenziali mentre quello di merci è aumentato del 14,7 per cento.

Le aspettative di imprese e famiglie, rilevate tramite le indagini Istat, cominciano a rispecchiare il rialzo in corso dei prezzi. Le inchieste sulle aziende già da qualche mese segnalavano prospettive di rincari dei listini, tanto che in giugno il saldo era intorno a quota 30 (come solo nel 1995), con punte di oltre 40 per i beni intermedi e di consumo durevoli; nella fase estiva anche i consumatori si sono progressivamente orientati verso un'inflazione più sostenuta nei prossimi mesi (il saldo ha raggiunto il valore di 15,2 in estate quando era -6,7 in primavera). Secondo l'indagine IHS Markit presso i direttori degli acquisti sono continuate in settembre le forti preoccupazioni delle imprese del settore manifatturiero per i maggiori costi delle forniture, che le aziende dichiarano di aver in gran parte trasferito sui prezzi di vendita. Di analoga intonazione sono le informazioni derivanti dall'indagine della Banca d'Italia su aspettative di inflazione e crescita, che riportano revisioni al rialzo dei listini nel terzo trimestre dell'anno per le imprese di tutti i settori e attese di ulteriori rincari nei prossimi 12 mesi, dovuti ai maggiori costi delle materie prime e degli input intermedi.

Legge di Bilancio 2022

Tra le principali novità della Legge n. 234 del 30.12.2021 si ricordano:

- **Risorse correnti ai Comuni per i servizi educativi per l'infanzia (art. 1, commi 172-173)**

Si dispone l'incremento delle risorse aggiuntive da ripartire nell'ambito del FSC a titolo di rafforzamento del servizio Asili nido, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2027 un grado di copertura del servizio, compresa la quota fornita attraverso strutture private, pari al 33% della popolazione in età 0-2 anni. Le risorse assegnate ammontano a 120 milioni di euro per il 2022, per poi crescere annualmente fino a 450 milioni per il 2026 e a 1.100 milioni di euro a decorrere dal 2027. Viene così ulteriormente potenziato il dispositivo già introdotto dalla legge di bilancio per il 2021.

- **Disposizioni in materia di governance e remunerazione del servizio nazionale della riscossione (commi 14 e 15)**

La norma interviene sulla *governance* dell'Agenzia Entrate-Riscossione, che viene posta in capo all'Agenzia delle Entrate, e dispone regole sulla remunerazione dell'attività del riscossore nazionale, a decorrere dagli atti di riscossione emessi dal 2022, attraverso la sostituzione dell'articolo 17 del d.lgs. n. 112 del 1999

L'Agenzia delle Entrate-Riscossione sarà sottoposta all'indirizzo operativo e di controllo dell'Agenzia delle Entrate, ente titolare della funzione di riscossione, con possibile assegnazione temporanea di personale da un'agenzia all'altra.

La remunerazione dell'Agenzia della riscossione sarà garantita da una dotazione con oneri a carico del bilancio dello Stato.

Restano comunque dovute dai debitori:

- una quota, denominata spese esecutive, correlata all'attivazione di procedure esecutive e cautelari da parte dell'agente della riscossione;
- una quota correlata alla notifica della cartella di pagamento e degli altri atti di riscossione.

Le misure delle due quote saranno fissate con decreto non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze.

Rimangono a carico degli enti creditori:

- una quota, trattenuta all'atto del riversamento, pari all'1% delle somme riscosse sui ruoli consegnati agli agenti della riscossione, rimodulabile fino alla metà, in aumento o in diminuzione, con D.M., tenuto conto dei carichi annui affidati e dell'andamento della riscossione;
- una quota in misura forfetaria determinata con D.M. nel caso di emanazione di un provvedimento di sgravio che riconosca in tutto o in parte non dovute le somme affidate.

- **Rigenerazione urbana (art. 1, commi 534-542).**

Vengono assegnati contributi per favorire investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale.

La dotazione per l'anno 2022 è di 300 milioni di euro.

I destinatari sono:

- i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro e la domanda è presentata dal comune capofila;
- i comuni con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti che non risultano beneficiari delle risorse attribuite, per la rigenerazione urbana di cui ai commi 42 e 43 dell'art. 1 della Legge 160/2019, nel limite massimo della differenza tra il contributo massimo richiedibile e le risorse attribuite ai sensi della Legge n. 160/2019.

Gli enti comunicano al Ministero dell'Interno, entro il termine perentorio del 31 marzo 2022, le richieste di contributo, per le singole OO.PP. o insiemi coordinati di interventi pubblici, che devono contenere:

- 1) la tipologia dell'opera che può essere relativa a:

- manutenzione per il riuso e rifunzionamento di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
- miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
- mobilità sostenibile;

- 2) il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori, nonché le informazioni riferite al CUP e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido, o l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo, comporta l'esclusione dalla procedura;

- 3) nel caso dei comuni in forma associata, l'elenco dei comuni che fanno parte della forma associativa.

L'ammontare del contributo a ciascun comune è determinato con D.M., da adottare entro il 30 giugno 2022.

Qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore dei comuni che presentano un valore più elevato dell'indice di vulnerabilità sociale (IVSM). Nel caso di forme associate è calcolata la media semplice del IVSM.

Il comune beneficiario del contributo è tenuto ad affidare i lavori entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di assegnazione del contributo:

- per le opere il cui costo è inferiore a 2.500.000 euro, l'affidamento dei lavori deve avvenire entro 15 mesi;
- per le opere il costo è superiore a 2.500.000 euro, l'affidamento dei lavori deve avvenire entro 20 mesi;

in caso di mancato rispetto dei termini, il contributo è revocato.

I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati dal medesimo ente beneficiario per ulteriori investimenti, relativi alle finalità ammesse, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro 6 mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione.

I contributi sono erogati nel seguente modo:

- 20% previa verifica dell'affidamento dei lavori entro i termini prescritti;
- 70% sulla base degli stati di avanzamento dei lavori così come risultanti dal sistema BDAP-MOP;
- 10% previa trasmissione al Ministero dell'Interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, rilevati attraverso il sistema BDAP-MOP;

Il monitoraggio delle opere pubbliche finanziate è effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema BDAP-MOP classificando le opere sotto la voce "Contributo investimenti rigenerazione urbana legge di bilancio 2022".

I contributi non devono rendicontati ai sensi dell'158 del TUEL.

Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità (art. 1, commi 179-182)

Per il potenziamento dei servizi di assistenza alla autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, e della scuola secondaria di primo e secondo grado, viene istituito il "fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità" con una dotazione di 100 milioni di euro a decorrere dal 2022.

Il fondo è ripartito per la quota parte di 70 milioni in favore degli enti territoriali con decreto interministeriale, previa intesa in Conferenza Unificata entro il 30 giugno di ciascun anno e per la quota parte di 30 milioni in favore dei Comuni con decreto interministeriale, previa intesa in Conferenza Stato-Città entro il 30 giugno di ciascun anno.

Messa in sicurezza strade (art. 1, commi 407-414)

Per gli anni 2022 e 2023, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e 100 milioni di euro per l'anno 2023.

I contributi di cui al periodo precedente per l'anno 2022 sono assegnati, entro il 15 gennaio 2022, con decreto del Ministero dell'interno, ai comuni con popolazione:

- inferiore o uguale a 5.000 abitanti nella misura di 10.000 euro ciascuno;
- tra 5.001 e 10.000 abitanti nella misura di 25.000 euro ciascuno;
- tra 10.001 e 20.000 abitanti nella misura di 60.000 euro ciascuno;
- tra 20.001 e 50.000 abitanti nella misura di 125.000 euro ciascuno;
- tra 50.001 e 100.000 abitanti nella misura di 160.000 euro ciascuno;
- tra 100.001 e 250.000 abitanti nella misura di 230.000 euro ciascuno;
- superiore a 250.000 abitanti nella misura di 350.000 euro ciascuno.

I contributi di cui al primo periodo per l'anno 2023 sono assegnati ai comuni con il decreto di cui al periodo precedente in misura pari alla metà del contributo assegnato per l'anno 2022.

La popolazione di riferimento, ai fini del riparto di cui al secondo periodo, è la popolazione residente al 31 dicembre 2019.

Entro il 30 gennaio 2022, il Ministero dell'interno dà comunicazione a ciascun comune dell'importo del contributo ad esso spettante.

Disposizioni in materia di indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali (art. 1, commi 583-587)

Si prevede che, a decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei Sindaci metropolitani e dei Sindaci dei Comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, sia parametrato al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base delle seguenti percentuali che tengono conto della popolazione residente:

- a) 100 per cento per i Sindaci metropolitani;
- b) 80 per cento per i Sindaci dei comuni capoluogo di regione e per i Sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione superiore a 100.000 abitanti;
- c) 70 per cento per i Sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione fino a 100.000 abitanti;
- d) 45 per cento per i Sindaci dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;

- e) 35 per cento per i Sindaci comuni con popolazione da 30.001 a 50.000 abitanti;
- f) 30 per cento per i Sindaci dei comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti;
- g) 29 per cento per i Sindaci dei comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti;
- h) 22 per cento per i Sindaci dei comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti;
- i) 16 per cento per i sindaci comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti.

La norma prevede inoltre che, in sede di prima applicazione, tale indennità di funzione sia adeguata al 45% e al 68% delle suddette percentuali rispettivamente negli anni 2022 e 2023. Dispone, altresì, che a decorrere dall'anno 2022, la predetta indennità possa essere corrisposta nelle integrali misure di cui alle lettere precedenti nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. Vengono adeguate le indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali all'indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate per effetto del comma 583.

Vengono stanziati le risorse per l'attuazione della presente norma incrementando di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023 e 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024 il fondo destinato alla corresponsione dell'indennità di funzione minima per l'esercizio della carica di sindaco e per i presidenti di provincia di cui all'articolo 57-quater, comma 2, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124.

Infine si demanda a un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali la ripartizione delle risorse tra i comuni interessati e dispone che i comuni beneficiari riversino ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato l'importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario.

- **Proroga esenzione canone unico patrimoniale per occupazioni di suolo pubblico degli esercizi commerciali (commi 706-707)**

La norma proroga le disposizioni di esonero di cui all'articolo 9 ter, commi da 2 a 5, del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, fino al 31 marzo 2022.

Pertanto, sono prorogate, fino a tale data, le seguenti misure:

- l'esonero dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, c. 816 e seguenti, della legge n. 160/2019 per le imprese di pubblico esercizio, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico;
- l'esonero dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, c. 837 e seguenti, della legge n. 160/2019 per i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;
- le misure di semplificazione per la presentazione delle domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse: le domande sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al regolamento di cui DPR 160/2010, e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al DPR n. 642/1972;
- le misure di semplificazione per la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei titolari di pubblici esercizi, di strutture amovibili quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni: la posa in opera non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli artt. 21 e 146 del Codice dei beni culturali di cui al D.lgs n. 42/2004 ed è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6, c. 1, lettera e-bis), del DPR n. 380/2001.

Inoltre, per il ristoro ai Comuni delle minori entrate derivanti dal comma 1, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, un fondo con una dotazione di 82,5 milioni di euro per l'anno 2022. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati si provvede con uno o più decreti del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno 2022.

La Legge di bilancio n. 160 del 2019 all'art. 1, comma 29, prevedeva per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, **contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:**

- a) **efficientamento energetico**, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

b) **sviluppo territoriale sostenibile**, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

I contributi di cui al comma 29 sono attribuiti ai comuni, sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018, con decreto del Ministero dell'interno, ai comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 130.000.

La Legge di bilancio 2022 (art. 1, comma 415) prevede l'incremento di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 delle risorse assegnate agli enti locali dalla Legge di bilancio 2020 per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade. È inoltre assegnata la massima priorità nell'assegnazione dei contributi ai progetti connessi agli investimenti del PNRR.

La Legge di bilancio 2022 prevede, inoltre, l'incremento della dotazione del **Fondo di Solidarietà Comunale** per i Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna per:

1. il potenziamento degli asili nido, modificandone i criteri e le modalità di riparto, in termini di obiettivi di servizio, ed individuando l'obiettivo del raggiungimento di un livello minimo del numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia che ciascun comune o bacino territoriale è tenuto a garantire;
2. l'incremento del numero di studenti disabili, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, privi di autonomia, a cui viene fornito il trasporto per il raggiungere la sede scolastica, da ripartire tenendo conto dei costi standard relativi alla componente trasporto disabili della funzione "Istruzione pubblica";
3. lo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata, da ripartire tenendo conto dei fabbisogni standard, sulla base di un'istruttoria tecnica condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

Si tratta di un incremento di 650,9 mln. di euro a regime, di cui 215.923.000 euro assegnati per il 2021, 254.923.000 euro per l'anno 2022, 299.923.000 euro per l'anno 2023, 345.923.000 euro per l'anno 2024, 390.923.000 euro per l'anno 2025, 442.923.000 euro per l'anno 2026, 501.923.000 euro per l'anno 2027, 559.923.000 euro per l'anno 2028, 618.923.000 euro per l'anno 2029 e 650.923.000 euro annui a decorrere dall'anno 2030.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Recovery Fund)

La Commissione europea ha definito orientamenti strategici per l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza nella sua strategia annuale per la crescita sostenibile (ASGS) 2021.

Il dispositivo è lo strumento di ripresa fondamentale di NextGenerationEU, che aiuterà l'UE a uscire più forte e più resiliente dall'attuale crisi. L'RRF concederà prestiti e sovvenzioni per 672,5 miliardi di euro, un importo senza precedenti, fornendo un sostegno finanziario anticipato nei primi anni della ripresa, che saranno quelli cruciali.

Per l'Italia prevede 209 miliardi di euro che comprendono i fondi (circa 15 miliardi) del fondo ReactEU.

Le Linee guida per la redazione del Piano di Ripresa e Resilienza dei Paesi Membri inviate all'Italia dalla Commissione europea, considerano come prioritario per il corretto utilizzo delle risorse la proposizione di interventi che, sia rispetto alle riforme che agli investimenti, siano sostanzianti e credibili e producano effetti duraturi in particolare contribuendo a:

- digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo;
- infrastrutture per la mobilità;
- equità sociale, di genere e territoriale;
- istruzione, formazione, ricerca e cultura;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- salute.

L'allungamento dei tempi nell'approvazione dei regolamenti attuativi per il Recovery Fund apre spazi alla predisposizione di un contributo regionale articolato, ma difficilmente il PNRR prevederà un riparto finanziario negoziabile o aree d'intervento affidate a priori alle Regioni.

Appare probabile che la regia nella predisposizione del PNRR sia e resterà di esclusiva competenza governativa, consigliando di conseguenza di operare individuando ricadute territoriali e iniziative strategiche da inserire nelle priorità del Governo.

Va prestata la massima attenzione all'aspetto temporale delle iniziative da sostenere, dal momento che gli interventi finanziati nel PNRR dovranno concludersi entro il 2025 (impegni 2021-2023; pagamenti entro 2026); Le Regioni contribuiranno alla definizione e attuazione del Piano attraverso un processo di individuazione delle priorità progettuali per singola Regione. Tali priorità, organizzate per cluster tematici, saranno inviate alla Conferenza delle Regioni e Province autonome, che procederà ad una riorganizzazione delle medesime in seguito all'istruttoria delle sue Commissioni che procederanno alla definizione dei cluster prioritari di portata multiregionale integrata. L'esito di tale esercizio sarà trasmesso al Governo per il tramite della Cabina di Regia regionale coordinata dalla Regione Umbria.

Il raccordo Stato-Regioni è al momento assicurato da tale cabina di regia regionale con il Ministro Amendola (Aff UE), senza che vi sia stato un incardinamento tecnico-istituzionale del processo di formazione del PNRR dell'Italia; Regione Piemonte nelle scorse settimane ha proceduto alla raccolta delle proprie priorità progettuali anche per il tramite della consultazione dei propri *stakeholders* di riferimento.

Risulta quindi indispensabile programmare 2021-2027 in maniera unitaria rispetto agli interventi che saranno inclusi nel PNRR per poter beneficiare di effetti di accelerazione sul PIL: riservare le operazioni a più lunga gittata alla programmazione dei Fondi UE per riservare quelle più veloci al finanziamento con i fondi recovery parrebbe sensato. FSC potrà essere usato sia come ponte, sia come strumento finanziario flessibile per le operazioni non eligibili rispetto a PNRR e Fondi UE.

Il contesto di riferimento e gli obiettivi individuati dalla programmazione regionale

(fonte: Documento di economia e finanza regionale (DEFR) Regione Piemonte 2022-2024. Deliberazione del Consiglio Deliberazione 21 Dicembre n. 189-22651)

La recessione nel 2020, causata dalla pandemia, è paragonabile in termini quantitativi alla grande crisi finanziaria del 2007-2008 che colpì il Pil del Piemonte con una riduzione del 10,4%, rispetto alla contrazione del 9,4% stimata nel 2020 che si somma alla dinamica, seppur di poco, recessiva del 2019. Se per intensità è equiparabile all'evento avvenuto quindici anni fa, l'attuale recessione se ne discosta totalmente per cause, effetti ed anche per le prospettive future. L'andamento congiunturale nel 2020 ha seguito le diverse fasi della pandemia e la scansione delle misure messe in atto per contrastarla: nel secondo trimestre dell'anno le chiusure, seppure non generalizzate molto diffuse, e le limitazioni alla mobilità delle persone hanno determinato una forte caduta della produzione. Nel terzo trimestre dell'anno al migliorare della situazione epidemiologica, si assisteva ad un rimbalzo dell'economia di notevole intensità mentre, nei mesi autunnali, con la ripresa della seconda ondata pandemica, la crescita del quarto trimestre dell'anno si è attenuata fortemente. All'inizio dell'anno in corso la situazione appare ancora piuttosto compromessa per il persistere della diffusione dei contagi e le incertezze nella realizzazione della campagna vaccinale. Va notato come il ripetersi di ondate epidemiche successive non abbia provocato effetti sull'economia paragonabili allo shock iniziale della primavera 2020, ciò anche per una maggior capacità di adattamento della produzione alle nuove condizioni, fra le quali hanno pesato un miglioramento delle capacità di approvvigionamento, così sofferti nella prima fase della pandemia, una maggior flessibilità (ad esempio attraverso un più diffuso utilizzo di tecnologie digitali per consentire operazioni a distanza) ed il ricorso al lavoro agile. La crisi del 2020 è stata inizialmente soprattutto una crisi di offerta a cui è seguita una contrazione della domanda legata alle chiusure di molte attività dei servizi, in particolare alle persone, e alle misure di contenimento che hanno impedito la mobilità fra i territori seguita dal peggioramento del clima di fiducia, dall'incertezza e dalla contrazione dei redditi, avvenuta soprattutto nella fascia più bassa. Altro elemento che caratterizza questa rispetto alle precedenti crisi, sono i tempi di reazione delle politiche - anticicliche - con una serie di misure di sostegno messe in atto pressoché contestualmente al verificarsi della caduta dell'attività. Le misure messe in atto, che hanno raggiunto un volume pari al 6,6% del Pil nel 2020 (a cui si aggiungono le misure adottate nella prima parte del 2021 pari al 4% del Pil) hanno riguardato il sostegno alle attività produttive attraverso interventi sulla fiscalità, ristori per perdite di fatturato e garanzie, al lavoro, in particolare attraverso integrazioni salariali, agli enti territoriali, per garantire il funzionamento delle funzioni essenziali a fronte della riduzione delle entrate, alla sanità, per l'acquisto straordinario di beni e attrezzature e per il supporto alle reti ospedaliere e territoriali e assistenza

domiciliare, oltre a interventi a favore delle famiglie, del settore dell'istruzione e dei trasporti. Nelle crisi congiunturali del passato, in particolare nella grande crisi finanziaria, i tempi di reazione delle politiche di sostegno all'economia sono state messe in atto con ritardo maggiore, contribuendo a prolungare gli effetti negativi. In Piemonte la dinamica della produzione è risultata peggiore rispetto alla media nazionale, soprattutto a causa della specializzazione produttiva regionale, proprio nei settori maggiormente colpiti. Fra questi, l'automobile che, in presenza di una logistica produttiva fortemente internazionalizzata, ha subito i contraccolpi della rottura delle catene produttive e ha risentito del forte calo delle immatricolazioni di auto a seguito della caduta della domanda di beni durevoli, il che ha trascinato con sé tutto l'indotto. I consumi hanno subito una caduta "inusuale" rispetto a precedenti crisi: le occasioni di consumo sono diminuite a causa delle misure di distanziamento (ristorazione, consumi culturali in presenza, turismo e attività sportive), mentre cresceva un clima di sfiducia orientato al peggioramento per le incerte prospettive, soprattutto sul mercato del lavoro. Successivamente ci si è trovati di fronte ad una compressione dei redditi, soprattutto per la parte delle famiglie le cui fonti di reddito dipendevano dai settori più colpite dalle chiusure, e/o per quei soggetti maggiormente esposti alla perdita del lavoro per tipologia contrattuale (contratti flessibili più esposti alla perdita del posto di lavoro) e alla complessità di trovare una nuova occupazione legata alle difficoltà di movimento o alla necessità di dedicarsi al sostegno familiare nel lockdown (in particolar modo per le donne). I fattori operanti nella prima fase hanno avuto un impatto quantitativamente prevalente - benché quelli della seconda siano stati molto più impattanti socialmente. Ne è derivato un aumento inusuale del tasso di risparmio che, distribuito iniquamente, si è formato soprattutto nelle famiglie con redditi più elevati. Peraltro costituisce una riserva di potenziale consumo quando le condizioni epidemiologiche miglioreranno stabilmente. I consumi pubblici rappresentano l'unica componente in crescita (stimabile nel +0,3%) per le maggiori spese a sostegno delle famiglie e delle imprese. Gli investimenti hanno subito una forte contrazione (-10,8%) seppure meno sensibile rispetto alle attese e concentrata soprattutto nella fase iniziale della pandemia per poi riprendersi nella parte restante dell'anno: il tasso di investimento delle imprese, come rapporto fra investimenti e valore aggiunto, è aumentato. Fra i fattori che potrebbero aver contribuito a tale dinamica si potrebbero (o si possono) individuare un attivismo reattivo da parte delle imprese con riorganizzazioni produttive per affrontare l'emergenza sanitaria con l'aggiunta di fattori abilitanti l'attività di investimento, una buona disponibilità di credito, che ha consentito di mantenere adeguati livelli di liquidità, mentre le politiche di sostegno (sostegno finanziario e seguito della deroga al divieto degli aiuti di stato decisi dalla Commissione europea fino a tutto il 2021) hanno contribuito a contenere i costi in presenza di riduzioni dei fatturati e sostenendo la redditività, che ha dimostrato una minor compressione rispetto a precedenti crisi congiunturali. Indebitamento e riduzione di redditività restano comunque aspetti di criticità per l'evoluzione futura del sistema produttivo e la fuoriuscita dalla crisi.

Le esportazioni del Piemonte hanno subito una contrazione (-12,2%) più rilevante rispetto al dato nazionale con significative contrazioni nei settori dei mezzi di trasporto, dei prodotti in metallo e dei sistemi per produrre, oltre che nel tessile ed abbigliamento. Hanno tenuto le esportazioni del settore alimentare e della chimica farmaceutica, ambiti meno o per nulla penalizzati dalla pandemia.

Dal punto di vista settoriale la caduta produttiva è risultata più accentuata nell'industria manifatturiera, con una contrazione del valore aggiunto del -11,8%. Nelle costruzioni l'attività ha avuto una dinamica negativa rilevante, ma contenuta nel -6,5%, con una forte contrazione durante la prima ondata pandemica, ma un consistente rimbalzo nella seconda parte dell'anno, anche a seguito del sostegno offerto dagli incentivi fiscali alla riqualificazione edilizia. In Piemonte l'occupazione nel settore delle costruzioni, secondo l'indagine sulle forze di lavoro, fa rilevare una crescita pari al +10% rispetto al 2019. Nei servizi l'impatto è stato intenso, solo di poco inferiore all'industria (-8,3%) ma il profilo temporale evidenzia effetti più duraturi, con contrazioni particolarmente rilevanti nei settori maggiormente esposti alle restrizioni: molti ambiti del terziario a fine 2020 sono stati interessati da un ulteriore arretramento, a differenza dell'industria, in particolare i servizi di intrattenimento, commerciali, ristorazione e accoglienza. Il contributo maggiore alla riduzione delle imprese nel 2020 viene dal commercio, con un calo di circa il 2% rispetto al 2019, in particolare nel commercio al dettaglio, e nei trasporti (-1,5%), tranne nei servizi postali e attività di corriere (+10,5%), dinamiche positive, invece, riguardano i settori dei servizi alle imprese, quelle di ricerca e sviluppo, le attività finanziarie e assicurative, l'istruzione. La dinamica imprenditoriale nei servizi nel 2020 è condizionata da un repentino e intenso calo delle cessazioni di impresa che potrebbe essere determinato dagli effetti di trascinamento delle politiche di ristoro

governative e delle altre politiche che hanno consentito alle imprese di posticipare le decisioni di uscita dall'attività, oltre che a fattori di tipo amministrativo che avrebbero contribuito a rallentare il flusso fisiologico di uscita. Nonostante sia evidente una maggior capacità di adattamento e risposta degli operatori economici rispetto alla pandemia, le prospettive della ripresa sono fortemente legate alla diminuzione dei contagi, in particolare al procedere della campagna vaccinale e alla conseguente riduzione delle restrizioni. L'esperienza del 2020 mostra come la rimozione, anche parziale delle restrizioni, può provocare forti rimbalzi nella ripresa dell'attività economica. Favorevole alla ripresa, inoltre, sarà la diminuzione dell'incertezza (come anche rilevato dall'indagine sul clima di opinione) un fattore che molto probabilmente verrà a caratterizzare il quadro prospettico favorendo la ripresa dei consumi e degli investimenti. Le prospettive, inoltre, saranno fortemente sostenute da politiche economiche espansive tanto a livello internazionale, fra questi spicca l'ingente pacchetto di incentivi negli Stati Uniti che potrà fungere da traino, che ilNGEU europeo. Nello scenario programmatico del Governo già nel 2022 il Pil italiano raggiungerebbe i livelli del 2019.(per il Piemonte è attesa una crescita del 5% e di poco inferiore l'anno successivo). La dinamica del Pil rallenterebbe in prospettiva, con l'auspicio che il rientro delle politiche economiche espansive vedano un'economia strutturalmente più solida, con potenziale di crescita maggiore rispetto a quanto la regione esprimeva prima della pandemia. La lenta ripresa dell'occupazione e del reddito per lavoratori nei settori più colpiti dalla crisi offrirà uno scarso contributo al riassorbimento delle disuguaglianze economiche accentuatesi nella pandemia.

Ipotizzando condizioni più favorevoli circa la progressiva riduzione dei contagi attraverso l'accelerazione della campagna vaccinale in corso, in presenza di un quadro internazionale ancora contrastato, ma nel complesso favorevole alla ripresa anche a seguito delle politiche economiche espansive, l'economia del Piemonte beneficerebbe di un rimbalzo significativo, stimabile del 5%. La ripresa sarebbe trainata, per quanto attiene alla domanda interna, dalla ripresa degli investimenti (+12,5%) ed anche le esportazioni recupererebbero il terreno perduto nel 2020 (+12,5%). I consumi pubblici registrerebbero un tasso di espansione elevato ed inusuale, a seguito della politica espansiva di sostegno all'economia (+3,2%). Il recupero dei consumi delle famiglie sarebbe invece frenato dal persistere di un clima di sfiducia delle famiglie, con il manifestarsi di incertezze sul mercato del lavoro nella prospettiva del venir meno delle politiche di sostegno all'occupazione. Il tasso di disoccupazione potrebbe aumentare di oltre 2 punti percentuali rispetto al 2020. Ci si attende un recupero di buona parte della produzione perduta nel 2020 nell'industria manifatturiera (+8,8%), mentre l'industria delle costruzioni inizierebbe un nuovo ciclo espansivo (+12,7%) guidato dalle misure a favore della riqualificazione degli edifici e per la ripartenza di un ciclo infrastrutturale. I servizi rifletterebbero un recupero più lento, dovendo affrontare la debolezza dei consumi, un eccesso di offerta a seguito della pandemia, cambiamenti strutturali nelle abitudini di consumo e nell'organizzazione produttiva.

L'impostazione della politica di bilancio rimarrà espansiva nel prossimo biennio attraverso un forte impulso agli investimenti (i programmi di investimento previsti nel PNRR potranno esplicare i loro effetti a partire dal 2022); in seguito verrebbe intrapreso un graduale percorso di consolidamento fiscale a partire dal 2024, ultimo anno del ciclo di programmazione, ferme restando le ipotesi circa l'esaurirsi dell'epidemia e le condizioni favorevoli di contesto internazionale. Dopo il rimbalzo dell'anno in corso, il recupero dell'economia regionale nel quadro tendenziale si prospetta graduale: le previsioni - secondo il modello che comporta forti elementi inerziali - indicano un progressivo affievolimento della crescita, per riportare il tasso di crescita su livelli attorno all'1,5%, comunque al di sopra del tasso di crescita potenziale della regione, ipotizzando, quindi, il persistere di condizioni espansive delle politiche di bilancio. La caduta produttiva del 2020 a seguito della pandemia verrebbe interamente recuperata nel 2022. La ripresa sarà guidata soprattutto dal recupero della domanda interna, con i consumi delle famiglie che subirebbero una dinamica al di sopra della produzione e della più debole crescita del reddito disponibile: verrebbe riassorbito quindi gradualmente il risparmio accumulato nel corso della crisi, per il recupero della fiducia e dell'occupazione – pur con una dinamica del reddito delle famiglie prevista crescere meno del Pil - mentre i consumi pubblici denoterebbero una tendenziale contrazione in accordo con risparmi di spesa necessari per il rientro del deficit di bilancio.

Le esportazioni, dopo il forte incremento nell'anno corrente, si espanderebbero a tassi decrescenti nel periodo di previsione a seguito del ritorno del commercio mondiale su un sentiero di crescita più moderato, per poi assestarsi su tassi di crescita meno elevati, ma pur sempre positivi. La ripresa, tuttavia, sarà guidata dalla domanda interna, essendo previsto un aumento significativo delle importazioni con la ripresa dell'attività produttiva. Gli investimenti, manterrebbero un profilo dinamico facendo affidamento sulle misure in

attuazione del piano straordinario europeo. Le previsioni assegnano un'espansione del 3% circa in media annua all'industria manifatturiera, mentre il ciclo favorevole per l'industria delle costruzioni porterebbe il tasso medio di crescita del settore a poco meno del 5% annuo. La dinamica nel comparto dei servizi risentirebbe della ripresa produttiva, dei consumi delle famiglie e del turismo, riportando il tasso di crescita su livelli apprezzabili (+2,7% in media nel triennio). Per quanto riguarda gli effetti sull'occupazione, la crescita delle unità di lavoro dovrebbe consentire di recuperare il terreno perduto nell'anno in corso solo nel 2023, grazie ad una dinamica più favorevole nel settore manifatturiero e dei servizi, meno nelle costruzioni: il tasso di disoccupazione, in graduale riduzione, resterebbe attorno al 9% nell'anno finale di previsione, circa 1 punto e mezzo al di sopra del livello attuale.

Caratteristiche della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio- economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Romentino.

Popolazione legale al censimento 2011		n. 5.379
Popolazione residente al 31/12/2021		5.681
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		5.643
di cui:	maschi	2.769
	femmine	2.912
Nuclei familiari		2.426
Comunità/convivenze		1
Popolazione all'1/1/2021		n. 5.643
Nati nell'anno	n. 55	
Deceduti nell'anno	n. 58	
	Saldo naturale	- 3
Iscritti in anagrafe	n. 242	
Cancellati nell'anno	n. 201	
	Saldo migratorio	+ 41
Popolazione al 31/12/2021		5.681
In età prescolare	(0/6 anni)	n. 383
In età scuola obbligo	(7/14 anni)	n. 504
In forza lavoro 1a occupazione	(15/29 anni)	n. 836
In età adulta	(30/65 anni)	n. 2.903
In età senile	(66 anni e oltre)	n. 1.055
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		<i>anno tasso</i>
<i>(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)</i>		2017 11,84
		2018 8,18
		2019 10,49
		2020 7,62
		2021 9,68
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		<i>anno tasso</i>
<i>(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)</i>		2017 10,96
		2018 9,42
		2019 7,47
		2020 10,28
		2021 10,21

Territorio

Superficie in Kmq	17,74		
RISORSE IDRICHE			
* Fiumi e torrenti	1		
* Laghi	2 (laghi di cava ex Marcoli – Ecit)		
STRADE			
* Statali	Km.	6,530	
* Regionali	Km.	0	
* Provinciali	Km.	2,80	
* Comunali	Km.	25,00	
* Vicinali	Km.	75,00	
* Autostrade	Km.	7,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore approvato	Si	☒	No ☐
* Programma di fabbricazione	Si	☐	No ☒
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☒	No ☐
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	☐	No ☒
* Artigianali	Si	☐	No ☒
* Commerciali	Si	☒	No ☐
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si ☒ No ☐			
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	mq. 5.560,38	mq. 0	
P.I.P.	mq. 0	mq. 0	

Strutture operative

Tipologia	Esercizio precedente 2022	Programmazione pluriennale		
		2023	2024	2025
Asili nido n. 1	posti n. 24	24	24	24
Scuole materne n. 1	posti n. 150	164	147	147
Scuole elementari n. 1	posti n. 291	283	285	285
Scuole medie n. 1	posti n. 202	182	175	175
Strutture per anziani n. 1	posti n. 20	20	20	20
Rete fognaria in Km.				
bianca	0	0,12	0,5	0,5
nera	0	0	0	0
mista	21,7	21,7	22,0	22,0
Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto in km.	26	26,5	27,0	27,0
Attuazione serv. idrico integr.	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi e giardini	n. 7 hq. 4,3	n. 8 hq. 4,48	n. 8 hq. 4,48	n. 8 hq. 4,48
Punti luce illuminazione pubblica	n. 999	n. 1006	n. 1010	n. 1010
Rete gas in km.	33	33	33	33

Tipologia	Esercizio precedente 2022	Programmazione pluriennale		
		2023	2024	2025
Veicoli n.	6	6	6	6
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal computer n.	45	45	45	45

Economia insediata

AGRICOLTURA - COLTIVAZIONE	Aziende: 40 Prodotti: riso, mais, legname, carne
EDILE – TESSILE – METALMECCANICO - ELETTROMECCANICO	Aziende: 78 Prodotti: tessuti, ferro, plastica
CHIMICO - ESTRATTIVO	Aziende: 7 (di cui Tamoil ed Eni) Prodotti: estrazione inerti
ALIMENTARE – COMMERCIALE <i>a carattere terziario</i>	Aziende: 116 Prodotti:
TRASPORTI	- linee urbane: 0 - linee extraurbane: 2

SEZIONE STRATEGICA - Analisi delle condizioni interne

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE
Realizzazione manifestazioni culturali, sportive, del tempo libero e turistiche	Gestione mista (Comune/Pro Loco e Associazioni di volontariato/Avis/Parrocchia)
Gestione biblioteca	Gestione diretta
Gestione impianti sportivi - campo di calcio	Concessione per la Gestione del Campo di Calcio e del Campo di Allenamento - Beretta Muttini - Rep. 1873/2019 – scadenza Giugno 2028
Gestione impianti sportivi - palestra	Gestione diretta
Manutenzione impianti illuminazione pubblica	Appalto
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili comunali	Gestione mista (Diretta ed affidamento a Ditte specializzate)
Segnaletica verticale ed orizzontale	Affidamento a Ditte specializzate e in economia
Servizio di pulizia degli edifici comunali e delle strade centro urbano	Convenzionamento con una Cooperativa sociale, al fine di creare delle opportunità di lavoro per le persone svantaggiate indicate nell'articolo 4 della Legge 381/91
Gestione tributi	Gestione mista (Diretta e supporto Ditta specializzata)
Manutenzione ed assistenza rete informativa, hardware e software	Affidamento a Ditte specializzate
Servizio di tesoreria	Concessione
Servizi cimiteriali	Appalto
Servizi connessi agli organi istituzionali	Gestione diretta
Servizio di amministrazione generale, compreso servizio elettorale	Gestione diretta
Elaborazione paghe e assistenza stipendi	Gestione mista
Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	Consorzio
Servizio di polizia locale ed amministrativa	Gestione diretta
Asilo Nido	Gestione mista: diretta ed appalti
Gestione Centri Estivi	Gestione mista (Parrocchia/Comune/Cooperativa specializzata)
Servizio di ristorazione scolastica	Concessione in gestione associata con i Comuni di Trecate, Romentino e Sozzago, previa realizzazione opere di completamento edili ed impiantistiche ed allestimento completo di centro cottura presso il Comune di Trecate capo-convenzione - aa. ss. 2016/2028
Servizi ausiliari all'istruzione	Appalto
Gestione e manutenzione veicoli	Affidamento a Ditte specializzate
Gestione del verde pubblico	Gestione mista: personale del Comune (operaio eventualmente coadiuvato da lavoratori socialmente utili o in mobilità o compresi in progetti di utilità pubblica)

A. Organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate

Tipologia	Esercizio precedente 2022	Programmazione pluriennale		
		2023	2024	2025
Consorzi	n. 3	3	3	3
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 1	1	1	1
Altro	n. 3	3	3	3

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società e organismi gestionali	%
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi	0,92
Consorzio di Bacino Basso Novarese CBBN	2,46
Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali dell'Ovest Ticino – C.I.S.A.	9,20
Acqua Novara Vco Spa	0,533
Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura novarese	0,53
Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Novara	0,52
Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola – "P. Fornara"	0,48

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

E' stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni possedute con Deliberazione di Consiglio comunale n. 70 del 29/12/2021. L'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione è stato inviato alla Corte dei Conti e sarà comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) attraverso l'apposito portale ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25.1.2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21 del Decreto correttivo.

SOCIETA' PARTECIPATE						
Ragione sociale	Sito web della Società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2018	Risultati di bilancio 2019	Risultati di bilancio 2020
ACQUA NOVARA VCO SPA	www.acquanovaravco.eu	0,533	<i>Gestione del servizio idrico integrato in tutte le fasi dell'ATO n. 1</i>	4.822.352	5.062.447	5.299.423

SEZIONE STRATEGICA - Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2023-2024-2025 (importo = o > € 100.000,00)

Opera Pubblica	2023	2024	2025
Manutenzione Straordinaria Scuola Media: opere di rinforzo strutturale			300.000
Manutenzione Straordinaria Scuola Elementare: opere di rinforzo strutturale		200.000	
Nuove costruzioni cimiteriali: loculi e cappelle	200.000		200.000
Manutenzione straordinaria vialetti cimitero	150.000		
Manutenzione straordinaria Villa Paglino	150.000		
Manutenzione straordinaria Asilo Nido	300.000		
Riqualificazione Piazza Bonomi	600.000		
Manutenzione straordinaria strade		100.000	100.000
Recupero ambientale Cava Marcoli (2 lotti)	335.400	335.400	
Riqualificazione Pubblica Illuminazione		150.000	

Al fine di garantire sviluppo ed impulso agli investimenti, bisogna sfruttare tutte le possibili forme di acquisizione di risorse e finanziamenti, sia attraverso una ricerca sistematica di fondi regionali e comunitari per la realizzazione di progetti, sia individuando nuove forme di finanziamento specifiche a basso costo. L'Ente continua la sua attività di ricerca di risorse straordinarie per il finanziamento di opere pubbliche e/o progetti.

b) Condizioni e aspetti tributari e finanziari

Tributi locali

Il quadro normativo relativo alla finanza tributaria comunale ha trovato, nella legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019), notevoli novità in materia di tributi locali.

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni contenute nei commi da 739 a 783 della Legge di bilancio 2020.

La definizione dei costi del Piano finanziario di esercizio del servizio rifiuti sono calcolati tenendo conto degli Orientamenti e delle Disposizioni di ARERA - Autorità di regolazione per energia reti e ambiente.

Per quanto concerne il recupero dell'evasione tributaria continuerà l'attività di accertamento delle imposte evase. L'attività di recupero dell'evasione diviene sempre più importante e strategica in un contesto di continua riduzione di risorse finanziarie, se si vuole mantenere a livelli accettabili la pressione fiscale locale.

E' sempre attivo sulla home page del Comune di Romentino il portale "Romentino Digitale".



Il progetto rende possibile la comunicazione interattiva con i cittadini/imprese mediante collegamento diretto con il Sistema Integrato dei tributi in modo che il contribuente, dopo essersi registrato sul portale ed aver ricevuto una password di accesso personale oppure servendosi dello SPID, possa visualizzare la propria posizione anagrafica, catastale e tributaria ed inviare telematicamente dichiarazioni, istanze e richieste di rateizzazione dei pagamenti.

La gestione dell'Imposta sulla Pubblicità e dei Diritti sulle pubbliche affissioni, divenuta a decorrere dal 2021 Canone unico patrimoniale, è stata affidata alla Soc. San Marco.

Limiti all'indebitamento degli enti locali

Gli enti locali possono assumere nuovi mutui con il seguente limite: l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui in essere (compreso quello relativo alle garanzie fideiussorie) non deve superare il 10% delle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto del penultimo esercizio precedente (articolo 204 del Dlgs 267/2000).

Di fondamentale importanza, per verificare la capacità dell'ente a contrarre mutui (a prescindere dalla capacità di indebitamento di cui art. 204 Tuel), è il calcolo del **marginale di struttura**, che deve essere maggiore di zero.

Il margine di struttura è pari alla differenza tra (entrate correnti ricorrenti) – (spese di parte corrente permanenti) e deve coprire prioritariamente le nuove spese pluriennali.

Proventi da concessioni edilizie per le spese correnti

La deroga di legge che permetteva l'utilizzo dei proventi dei permessi di costruire per il finanziamento del bilancio corrente ha terminato la propria operatività con il 31.12.2017. A decorrere dal 1° gennaio 2018 i proventi in parola sono destinati esclusivamente alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, così come disciplinato dall'articolo 1, comma 460, della legge 232/2016 (e modificato dall'articolo 1bis, comma 1, del DL 148/2017, convertito dalla legge 172/2017).

Il Comune di Romentino prevede, al momento, di utilizzare proventi per la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione (primaria e secondaria) per € 75.000,00 per il 2023, € 75.000,00 per il 2024 ed € 75.000,00 per il 2025.

c) La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

SEZIONE STRATEGICA - Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, del C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018, del Decreto P.C.M. 8 maggio 2018, e del DM 17 marzo 2020;

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data 01.07.2022

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D6		1
D5		1
D4		1
D3		1
D2		0
D1	4	0
C6		1
C5		1
C4		5
C3		3
C2		1
C1	14	3
B5		0
B4		2
B3	3	2 + 1 part-time 52,77%
B2		0
B1	3	1 vacante part time 83,33%
A	0	0

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari, con decreto di nomina del Sindaco n. 05 in data 19.05.2022:

AREA	Dipendente
AMMINISTRATIVA-CONTABILE	Dott.ssa Elena Bozzola
SOCIO-DEMOGRAFICA	Dott. Dario Varallo
VIGILANZA	Dott.ssa Ivana Medina
AREA TECNICA URBANISTICA AMBIENTE E TERRITORIO	Arch. Elena Riggio

SEZIONE STRATEGICA

ORIZZONTE TEMPORALE DI MANDATO QUINQUENNALE 2019-2024

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Obiettivi strategici per missione

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

La presente Sezione individua gli obiettivi strategici dell'Ente correlati alle Missioni di bilancio.

La programmazione così strutturata, che potrà altresì essere suscettibile di successivi aggiornamenti, sarà osservata e valutata con riferimento all'intero periodo di mandato.

Da tale pianificazione strategica, infine, derivano gli obiettivi che nella successiva Sezione operativa del presente documento sono declinati nei Programmi operativi.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

Tale missione è legata ai servizi istituzionali dell'Ente tutti svolti in economia o tramite appalti di servizio.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Organi istituzionali	Mantenimento di tutte le attività istituzionali e quotidiane dell'ente e di tutte le attività di supporto agli organi politici, che permetterà il corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti, sempre in continua evoluzione ed aggiornamento, ed inoltre consentirà l'ottimizzazione del funzionamento degli organi istituzionali medesimi. Permettere al cittadino di interagire direttamente con l'Amministrazione per segnalare problemi vari e per contro avere la possibilità di essere informato molto più velocemente su iniziative manifestazioni e/o decisioni. Prosecuzione delle azioni di consolidamento dei Gemellaggi. Promozione turistica del territorio attraverso adesione ad ATL Novara.
02 - Segreteria generale	Realizzazione ed ottimizzazione delle attività del Comune, mediante il coordinamento degli uffici e dei servizi. Mantenimento del livello attuale dei servizi e il buon funzionamento dell'organizzazione comunale. Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa.
03 - Gestione economico finanziaria e programmazione	Mantenimento dei servizi di gestione economico-finanziaria e programmazione. Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie.
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Mantenimento dei servizi relativi alla gestione dei tributi comunali. Adeguamento dei regolamenti in relazione alle modifiche normative. Predisposizione informativa al contribuente relativa alle modalità di applicazione e versamento dei tributi comunali. Accertamento ed incasso delle entrate tributarie locali.
05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Mantenimento del patrimonio immobiliare in efficienza, puntando alla riduzione dei consumi e al miglioramento della fruibilità, programmando le necessarie manutenzioni nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

06 - Ufficio tecnico	<u>Settore Urbanistica - Edilizia Privata</u> Garantire un servizio di informazione sempre aggiornato al cittadino e al professionista. L'utilizzo degli specifici portali per la presentazione online delle pratiche edilizie residenziali (SUE) e delle pratiche d'impresa (SUAP) sono ormai entrati a regime; con riferimento al SUAP si è attuata la scelta di abbandonare il portale di "Impresa in un giorno" a favore di altro sistema di più pratico utilizzo sia per gli utenti, sia per gli uffici coinvolti (Area Tecnica ed Area Vigilanza). <u>Settore lavori pubblici</u> L'obiettivo è quello di programmare ed attivare le necessarie procedure, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, per eseguire i lavori e le migliorie che consentano di mantenere i beni di proprietà comunale in piena efficienza: le manutenzioni ordinarie e straordinarie saranno principalmente tese a ridurre i consumi e migliorare la fruibilità degli immobili. L'impiantistica sportiva, opera strategica per l'attuale A.C., è in corso di riqualificazione ed implementazione; purtroppo a partire dalla fine del 2021 sono insorte problematiche dovute al grosso aumento dei prezzi, che hanno reso necessario revisionare i progetti dei lotti d'intervento 1 (campo calcetto e fabbricato servizi) e 3 (campi padel, tennis, beach volley). <u>Settore Ambiente</u> L'Ufficio non ha più competenza in ambito di attività estrattive, passato alla Provincia di Novara dal 2016, salvo le verifiche e valutazioni di carattere territoriale ed urbanistico da esprimere in Conferenza dei Servizi. Sono a carico dell'Ufficio i procedimenti di bonifica di siti inquinati in caso di sversamento di sostanze potenzialmente inquinanti. Sta diventando particolarmente gravoso il problema dei rifiuti abbandonati sul territorio da soggetti spesso non residenti nel Comune: la rimozione comporta costi ragguardevoli, ma costituisce anche uno spiacevole affronto al decoro cittadino. Per ridurre il problema sarà sviluppato un progetto per la sicurezza ambientale che comporterà un sistema di controllo con telecamere posizionate in punti strategici
07 - Elezioni - Anagrafe e Stato civile	Mantenere i servizi erogati nell'ambito della nuova anagrafe nazionale unitaria (ANPR), gestita con modalità informatiche e telematiche, volta al miglioramento dei servizi al cittadino ed alla semplificazione dell'attività amministrativa.
08 - Statistica e sistemi informative	Miglioramento rete informatica e ottimizzazione utilizzo procedure a disposizione degli uffici. Dialogo permanente con i cittadini attraverso il sito istituzionale dell'Ente.
10 - Risorse umane	Gestire in modo ottimale le risorse umane al fine di un efficiente svolgimento dei servizi sia a livello organizzativo dell'ente che nei confronti della cittadinanza.
11 - Altri servizi generali	Garantire adeguate coperture assicurative dei beni mobili ed immobili del Comune ed ogni altra polizza connessa all'attività istituzionale dell'ente anche relativa alle persone fisiche.

Programma Quinquennio 2019-2024

Sicurezza dei cittadini e del territorio

L'esigenza di sicurezza è oggi più che mai sentita da noi tutti, inutile negare la questione. Garantire la sicurezza del cittadino in tutte le sue forme non è solo un impegno ma un dovere per un'amministrazione pubblica, insieme alle forze preposte, vista anche la particolare situazione socio-economica che si è venuta a creare e che ha a favorito un continuo aumento della criminalità e/o microcriminalità, anche a Romentino, e pertanto occorre definire delle forme di protezione per i cittadini.

Occorre sensibilizzare le forze dell'ordine sia statali che municipali per una continua e programmata presenza sul territorio, inoltre sarà necessario potenziare e migliorare il servizio di videosorveglianza, e la messa in sicurezza delle aree degradate ed abbandonate.

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01- Polizia locale ed amministrativa	Approntare strumenti di prevenzione e repressione atti a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico sul territorio in ogni branca della convivenza civile, anche in sinergia e collaborazione con altre forze dell'ordine operanti sul territorio e con l'ausilio delle associazioni all'uopo predisposte. Efficiente mantenimento quali-quantitativo dei servizi forniti.
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	Miglioramento quali-quantitativo dell'impianto di video sorveglianza mediante la sostituzione delle vecchie telecamere e la manutenzione di quelle esistenti nonché di implementazione con nuove. Manutenzione straordinaria e implementazione di varchi con sistema OCR per lettura targhe e realizzazione di ZTL con controllo elettronico accessi nel centro storico.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma Quinquennio 2019-2024

La scuola, insieme alla famiglia e in rapporto con essa, ha una valenza centrale e insostituibile per la formazione e l'educazione dei più giovani, è il "luogo" in cui i giovani impostano le basi della loro vita e, per questo, l'Amministrazione comunale intende riservarle un'attenzione particolare.

L'azione mirerà a una stretta collaborazione tra Amministrazione e Istituzioni scolastiche, affinché siano attuate tutte le misure a sostegno dell'attività scolastica, che pone al centro la persona e la formazione in tutti i suoi aspetti.

Gli obiettivi sono:

- Valorizzare a fine formativo i vari enti che operano sul territorio (associazioni sportive, gruppi culturali e ricreativi)
- Contribuire a una maggiore diffusione tra i giovani "cittadini di domani" di una cultura della legalità che abbia a oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti e doveri della cittadinanza incentivando le attività di educazione alla legalità nelle scuole secondarie di primo grado coinvolgendo funzionari pubblici (polizia municipale, forza pubblica ecc.) e di educazione civica nella Scuola Primaria.
- Incentivare anche attraverso la collaborazione con vari enti l'educazione civica nella scuola primaria.
- Incentivare la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo-salute nella scuola primaria in quanto in età scolare si impostano e consolidano le abitudini alimentari del bambino e in funzione del fatto che l'alimentazione riveste un ruolo di fondamentale importanza nel processo di crescita dell'individuo.
- Promuovere, anche tramite la collaborazione con le strutture comunali, una reale ed efficiente "Educazione Ambientale" nelle scuole affinché i giovani crescano attenti all'ambiente e imparino a rispettarlo.
- Presentare particolare attenzione ai problemi dei bambini diversamente abili, attraverso interventi di assistenza e sostegno nei limiti delle possibilità economiche dell'ente.
- Rafforzare la collaborazione tra le scuole e le strutture comunali per manifestazioni od altro.
- Dare adeguato riconoscimento alla funzione educativa e sociale svolta dalle istituzioni scolastiche pubbliche non statali presenti nel nostro territorio.
- Ogni azione sarà intrapresa in un dialogo costruttivo e rispettoso dell'autonomia, che riteniamo vada rafforzata, delle istituzioni scolastiche, statali e non statali.
- Promozione del progetto "OLTRE I CONFINI - UN MODELLO DI SCUOLA APERTA AL TERRITORIO" che ha istituito n. 2 presidi educativi sul nostro territorio comunale di cui uno sito nello stesso Istituto Pascal e l'altro presso il plesso delle Scuole medie dell'Istituto Comprensivo Cronilde Musso al fine di contrastare la povertà educativa di adolescenti a rischio dispersione caratterizzati da particolare fragilità.
- Proseguimento del Progetto "Nati per Leggere", progetto rivolto in particolare ai bambini da 0 a 6 anni.

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Istruzione prescolastica	Garantire il funzionamento della scuola dell'Infanzia presente sul territorio, assicurando il supporto economico alla stessa onde consentire l'erogazione dei servizi essenziali e garantirne l'accesso a tutte le fasce di utenti nei limiti degli stanziamenti di bilancio. Per l'erogazione dell'istruzione prescolastica, conferma dei rapporti con la Scuola materna "Chiara Beldi" mediante una specifica convenzione a norma della L.R. 6.8.1996, n. 61.
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore. Per favorire il diritto allo studio, a supporto delle famiglie, il Comune di Romentino garantisce i seguenti servizi: 1. servizio di refezione scolastica; 2. servizio di pre e post scuola; 3. trasporto scolastico; 4. assistenza educativa scolastica alla disabilità. Mantenimento quali-quantitativo dei servizi, nei limiti degli stanziamenti di bilancio. Mantenere gli edifici scolastici in piena efficienza, ridurre i consumi e migliorarne la fruibilità nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.
07 - Diritto allo studio	Garantire l'accesso diffuso all'istruzione media mediante la concessione di contributi economici.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma Quinquennio 2019-2024

La cultura nel nostro comune ha, al pari di altri settori, necessità di riacquistare una migliore articolazione, pluralità di proposte e di interventi e soprattutto di una programmazione che nasca dal confronto di idee, da suggerimenti e stimoli diversi, quali possono derivare da contributo delle Associazioni esistenti, veicolo fondamentale per il coinvolgimento della popolazione.

L'Amministrazione di Romentino si prodigherà per dare prestigio al Comune promuovendo una variegata offerta di eventi ed iniziative culturali di vario genere (come, a titolo meramente esemplificativo, concerti, rappresentazioni teatrali, presentazione di libri, mostre ed esposizioni, e quant'altro possa garantire una seria risposta al desiderio di cultura), che tengano in considerazione le diverse fasce di età ed i relativi interessi, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

L'amministrazione intende avvalersi anche della collaborazione e del supporto delle Associazioni presenti sul territorio, incentivando le forme di collaborazione già attive.

Si intende altresì promuovere ed incentivare le Associazioni presenti sul territorio assegnando un contributo economico, come da regolamento vigente, a sostegno delle attività di carattere sussidiario o complementare a quella istituzionale del Comune e la concessione del Patrocinio comunale nei confronti di iniziative culturali ritenute meritevoli.

Di fondamentale importanza, per la loro riuscita, è l'informazione e la pubblicizzazione degli eventi.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Diffondere la cultura quale strumento per la crescita personale, intellettuale e morale, e mezzo per lo sviluppo di una forte coscienza civica collettiva. Proporre eventi ed iniziative di carattere culturale che tengano in considerazione le diverse fasce di età ed i relativi interessi, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate. Per il raggiungimento di tale obiettivo, è intenzione avvalersi anche della collaborazione e del supporto di Associazioni. Considerato il contesto economico difficile per gli Enti locali, il Comune di Romentino ha valutato di incentivare lo strumento della sponsorizzazione e delle donazioni liberali per consentire all'Amministrazione di acquisire risorse finanziarie e/o strumentali (beni, forniture, servizi) da soggetti terzi per la realizzazione di progetti, eventi, manifestazioni. Proseguire il progetto Nati per Leggere. Serate alimentazione, salute, ambiente, ecc.

Programma Quinquennio 2019-2024

Lo sport ha una importantissima funzione sociale, di aggregazione, di formazione ed educazione di giovani e meno giovani.

Attraverso le attività sportive i giovani incanalano le loro energie e le loro pulsioni in maniera corretta creativa e positiva.

Visto che a Romentino è dagli anni 70' che si parla di impianti sportivi Ci proponiamo:

- Di realizzare gli impianti sportivi nell'area di proprietà comunale di Via Del Tintoretto in base alle potenzialità economiche del momento.
- Di recuperare e mettere a disposizione strutture idonee affinché le società sportive presenti sul territorio possano svolgere adeguatamente le loro attività.
- Di offrire, per quanto possibile, un sostegno economico a tutte le società praticanti qualsiasi sport e di patrocinare le varie iniziative alle quali le suddette vorranno partecipare.
- Di curare la manutenzione straordinaria delle strutture sportive di carattere municipale.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Sport e tempo libero	Realizzare interventi in campo sportivo che facciano vivere lo sport come strumento per migliorare lo stile di vita, formare le persone e agevolare il benessere individuale e collettivo. Si intende altresì promuovere ed incentivare l'Associazione locale, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.
02 –Giovani	Fornire ai giovani cittadini la possibilità di approcciarsi alla pubblica amministrazione in modo costruttivo in qualità di attori con progettualità da proporre.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 – Urbanistica ed assetto del territorio	<u>Urbanistica e PRGC</u> L'amministrazione comunale ha a disposizione uno strumento per poter agire sulle linee di sviluppo futuro che ha programmato per il proprio territorio, e quindi sulla qualità della vita dei cittadini; tale strumento è il Piano Regolatore, con la conseguente politica urbanistica. Obiettivi strategici sono quindi: – varianti parziali: per rispondere a richieste poste da tempo dai cittadini è stata approvata con DCC n. 54 del 27/11/2020 la Variante Parziale n. 9 al PRG; è in fase di verifica la redazione di un aggiornamento cartografico (variante ex art. 17, c. 12 L.R. 56/77) che prenderà atto della Variante Automatica per l'insediamento di un impianto di produzione biometano conseguente al rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale da parte della Provincia di Novara; è al momento sospeso un altro procedimento per la realizzazione di un impianto di produzione biometano da biomasse, che comporta la necessità di valutare una seconda variante automatica. – riavviare la redazione della Variante Generale al Piano Regolatore, interrotta per dare la priorità alla risoluzione di problemi puntuali con la variante parziale; lo scopo della Variante Generale invece è quello di affrontare in modo organico problematiche urbanistiche più ampie; l'A.C. considera prioritari i seguenti obiettivi: • incentivare il recupero e la ristrutturazione del centro storico; • incentivare i piccoli interventi nelle nuove aree di sviluppo sia residenziale che artigianale; • incentivare gli interventi nella zona Ovest; – aggiornare e revisionare il regolamento relativo ai contributi di costruzione per incentivare gli interventi di recupero nel nucleo antico di Romentino.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 – Difesa del suolo	- Il territorio da difendere La Variante Generale al PRG si porrà come obiettivo la difesa del suolo, incentivando il recupero di aree urbane già costruite, in particolare il Centro Storico, intervenendo sulla riduzione dei contributi di costruzione come già indicato tra gli obiettivi strategici della missione 8
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	- Attenzione all'ambiente Il miglioramento della qualità della vita ed il benessere dei cittadini nasce e si identifica prima di tutto dal posto dove si vive e quindi dal proprio territorio, la cui tutela è fondamentale per il raggiungimento di tali obiettivi. Il territorio di Romentino è suddivisibile urbanisticamente in tre zone, una prima zona urbanizzata (centro abitato), un'area destinata all'agricoltura, ed un'area soggetta al vincolo paesaggistico del Parco del Ticino. Il territorio dell'area agricola è in parte interessato da attività di estrazione sia petrolifera (pozzi petroliferi), sia di cave per inerti. Per quanto riguarda i pozzi estrazione idrocarburi, ormai in fase di esaurimento, occorre verificarne la dismissione e la possibilità di utilizzo a fini energetici (geotermia) nonché i riusi delle aree interessate. L'A.C. è particolarmente sensibile alla problematica del consumo energetico, e intende dare spazio a tecnologie e soluzioni che incentivino il ricavo di energia da fonti rinnovabili: la Scuola Media e la Scuola Elementare sono state dotate di pannelli fotovoltaici; si sta procedendo, per lotti, alla riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione mediante sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con altri a led; presto inizieranno i lavori di costruzione dell'impianto di produzione biometano da scarti alimentari e organici, mentre è in corso di valutazione la proposta di insediamento di un secondo impianto; si sta valutando inoltre la possibilità di dare in concessione un terreno di proprietà comunale per installarvi un parco fotovoltaico.

03 – Rifiuti	- Servizio di raccolta differenziata e pulizia del territorio Attento monitoraggio del servizio di raccolta differenziata e della pulizia meccanizzata e manuale del territorio per aumentare il recupero dei rifiuti e migliorare la vivibilità. L'isola ecologica comunale è stata totalmente ristrutturata tra il 2019 e il 2020 ed è gestita dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese: il nuovo lay out e l'utilizzo di sistemi informatici per l'accesso e il controllo si sono rivelati utili per una migliore gestione del servizio. Recentemente è stato installato in prossimità dell'area un dispositivo per la distribuzione automatica di sacchetti per la raccolta differenziata, in modo che i cittadini possano rifornirsi di sacchetti al di fuori degli orari programmati.
04 – Servizio idrico integrato	- Servizi acqua e fognatura. Attento monitoraggio della funzionalità delle reti e valutazioni per promuoverne il miglioramento (vedi programma 6)
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	- Protezione ed implementazione del verde – fruizione del territorio. È intenzione: - valorizzare l'area del Parco del Ticino nel rispetto dell'ambiente con l'incentivazione di attività turistico-ricettive-commerciali, per rendere più fruibile e attrattiva un'area potenzialmente molto bella, ma utilizzata da una minima parte della popolazione romentina. - promuovere la fruizione del Parco del Ticino con la rete di piste ciclabili e pedonali per favorire all'interno del nostro comune il turismo sportivo - gastronomico. - con deliberazione n. 55 del 27/11/2020 è stata approvata la proposta di <i>"Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità): Introduzione possibilità costituzione parchi interregionali - Modifiche agli enti gestori delle aree protette regionali - Ridefinizione modalità di nomina dei componenti del Consiglio degli Enti di gestione delle aree protette con voto limitato ad 1 preferenza e riserva di rappresentanza per le aree protette di maggiori dimensioni"</i>, con il Comune di Romentino capofila dei comuni il cui territorio ricade parzialmente nell'area protetta del Parco del Ticino. Le modifiche proposte alla L.R. 19/2009 hanno lo scopo prioritario di ottenere un peso maggiore nell'ambito dell'ente di gestione del Parco, in modo da ricavare la giusta considerazione per la tutela del territorio. - il progetto di Rigenerazione Urbana che il Comune di Romentino ha proposto insieme al Comune di Cameri prevede la promozione, tramite un sistema di informazione digitale e idonea cartellonistica, dei percorsi pedonali e ciclabili all'interno del Parco.

06 - Tutela e valorizzazione delle reti tecnologiche	- Vigilanza tecnica sulla gestione dei servizi tecnologici. Conferma dell'incarico tecnico a professionista esperto di reti gas, acquedotto e fognatura. L' Esperto delle funzioni di Vigilanza è previsto dall'art. 10 della Convenzione che disciplina la Concessione n. 1394 del 29.9.1998 relativa alla gestione e manutenzione dei servizi di acquedotto e gas metano nel territorio comunale.
---	--

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
02 - Trasporto pubblico locale	Impegno per favorire la mobilità nell'ambito della conurbazione attraverso l'utilizzo del trasporto pubblico in relazione alle scelte strategiche attuate.
05 – Viabilità e infrastrutture stradali	Continua verifica della buona manutenzione delle strade in stretta collaborazione con l'Ufficio Lavori Pubblici con segnalazioni specifiche per manutenzione ed efficientamento della relativa segnaletica orizzontale e verticale, per garantire la sicurezza della circolazione stradale.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Sistema di protezione civile	Funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze, attuando gli interventi necessari, con adeguamento periodico dei piani di Protezione Civile, in collaborazione con il Centro Operativo Misto 8.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma Quinquennio 2019-2024

E' compito di una buona amministrazione porsi al servizio della persona individuandone i bisogni e quindi provvedendo a soddisfarli.

Ma soprattutto è necessaria una RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI SOLIDARIETA' che miri ad innescare un meccanismo virtuoso basato sul lavoro, sull'offerta di servizi e non più al mero assistenzialismo fine a se stesso.

Ci proponiamo quindi vista la preoccupante situazione socio-economica in cui ci troviamo:

- Di creare sistemi di contatto nel rispetto della privacy con tutte le famiglie per dare modo a tutti i Romentinesi di accedere all'eventuale assegnazione di contributi economici, inserimento di percorsi lavorativi ecc. in quanto oggi molte famiglie romentinesi per vergogna non osano inserirsi nei canali attuali di gestione della solidarietà.
- Di realizzare nuove strutture e riqualificare quelle esistenti destinate ai giovani.
- Di coinvolgere gli anziani in attività socialmente utili.
- Di mantenere l'assistenza domiciliare integrata a favore di anziani non autosufficienti.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Creare le condizioni, nell'infanzia, per favorire il futuro sviluppo armonico della personalità.
02 - Interventi per disabilità	Favorire la mobilità attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche.
03 - Interventi per gli anziani	Alleviare le difficoltà di effettuare spostamenti interurbani connesse alla terza età.
04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Realizzare una rete integrata di servizi alla persona con altri soggetti pubblici. Realizzare interventi mirati all'inclusione, tanto dei cittadini italiani quanto degli stranieri.
05 - Interventi per le famiglie	Dare attuazione a uno spirito solidaristico attraverso l'ascolto personale e il sostegno finanziario.
06 - Interventi per il diritto alla casa	Contenere il disagio abitativo mediante la contribuzione economica e gli interventi in materia di Edilizia Residenziale Pubblica.
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitario e sociali	Realizzare una rete integrata di servizi alla persona con altri soggetti pubblici.
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Assicurare la pratica pietistica devozionale nei confronti dei familiari defunti.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

Programma Quinquennio 2019-2024

E' compito di una buona amministrazione porsi al servizio della persona individuandone i bisogni e quindi provvedendo a soddisfarli.

Ci proponiamo quindi vista la preoccupante situazione socio-economica in cui ci troviamo:

- Di valutare possibili riaperture di servizi sanitari tramite ASL, con eventuali contributi da parte del Comune, in quanto il nostro CONSULTORIO E' STATO CHIUSO circa due anni fa.
- Di predisporre un servizio di monitoraggio ambientale in collaborazione con ARPA per la tutela dell'aria e del territorio in cui viviamo per garantire a tutti ma soprattutto alle nuove generazioni un ambiente sano.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
07 - ulteriori spese in materia sanitaria	Fornire ai cittadini le garanzie riguardanti i bisogni fondamentali di carattere socio sanitario. Contrasto al randagismo sul territorio di Romentino per mezzo di adeguate convenzioni con le strutture per il recupero degli animali vaganti.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 Industria, PMI e Artigianato	Favorire lo sviluppo, l'espansione e il miglioramento delle piccole e medie imprese nonché degli artigiani presenti sul territorio.
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Promozione e diffusione di informazioni per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore. L'Amministrazione Comunale avvia progetti di promozione e supporto economico a favore delle attività commerciali presenti sul territorio, che hanno subito una contrazione del volume d'affari a causa della chiusura forzata disposta dalle autorità sanitarie per la pandemia.
03 - Ricerca e innovazione	Consolidare i servizi e le funzioni a sostegno del commercio locale, e il rapporto diretto con gli operatori commerciali. Favorire lo sviluppo di progetti ed eventi sul territorio finalizzati ad incentivare le attività economiche, in accordo con le associazioni di categoria. Rinnovato il mercato settimanale con una riqualificazione dell'intera area mercatale, si incentiveranno nuovi spuntisti ad occupare i posteggi rimasti liberi, per un miglioramento dell'offerta ai cittadini.

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma Quinquennio 2019-2024

E' compito di una buona amministrazione porsi al servizio della persona individuandone i bisogni e quindi provvedendo a soddisfarli.

Ci proponiamo quindi vista la preoccupante situazione socio-economica in cui ci troviamo:

- Di favorire iniziative volte all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COGOF

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

La presente missione si articola nei seguenti:

Programma	Obiettivi strategici
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Mercato lavoro – centri per l'impiego Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari, statali e regionali.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE.

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 – Fonti energetiche	Ricerca di soluzioni di approvvigionamento nel rispetto della normativa e nell’ottica di fornire alla cittadinanza un servizio efficiente, ma che consenta il massimo del risparmio energetico ed economico

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Programma 1 – Fondo di riserva

Nel programma sono inseriti i fondi di riserva nei limiti delle percentuali indicate dal TUEL.

Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel programma sono inseriti i fondi crediti di dubbia esigibilità, quantificati secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Nel bilancio sono stati creati accantonamenti per i crediti di dubbia e difficile esazione.

Il principio contabile applicato n. 3.3 precisa che tra le spese di ciascun esercizio deve essere stanziata un'apposita posta contabile (di parte corrente e in c/capitale), denominata *“Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità”*, il cui ammontare è determinato in relazione:

- alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio;
- alla loro natura;
- alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi.

Ai fini della determinazione del fondo, la scelta del livello di analisi dei crediti (tipologia, categoria, capitolo) è lasciata al singolo ente.

Non richiedono l'accantonamento al fondo, in quanto considerate entrate sicure: - i crediti da altre amministrazioni pubbliche in quanto entrate destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante; - i crediti assistiti da fidejussione; - le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa; - Le entrate riscosse per conto di altro ente da versare al beneficiario.

Occorre pertanto:

- individuare le tipologie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ciascuna entrata, la media del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati;
- determinare l'importo dell'accantonamento al fondo, applicando agli stanziamenti le percentuali determinate.

Le medesime percentuali sono utilizzate anche per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Programma 3 – Altri fondi

Nel programma è inserito il fondo indennità di fine mandato al Sindaco, il Fondo rischi, il Fondo rinnovo contrattuale.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

L'art. 204, comma 1, del TUEL stabilisce il limite della capacità di indebitamento per l'ente locale più precisamente, prevede che l'incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi sul totale delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente, non debba superare l'10%.

Di fondamentale importanza, per verificare la capacità dell'ente a contrarre mutui (a prescindere dalla capacità di indebitamento di cui art. 204 Tuel), è il calcolo del **marginale di struttura**, che deve essere maggiore di zero.

Il margine di struttura è pari alla differenza tra (entrate correnti ricorrenti) – (spese di parte corrente permanenti) e deve coprire prioritariamente le nuove spese pluriennali.

Altro elemento di esposizione finanziaria è rappresentato dall'accesso all'anticipazione di cassa nei limiti previsti dall'art. 222 del Tuel. L'ente non ha mai fatto ricorso a tale anticipazione e non prevede di ricorrerne.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale è di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

SEZIONE OPERATIVA

ORIZZONTE TEMPORALE TRIENNALE - BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica. Per ciò che riguarda la parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione – Programma

Nella Sezione Operativa sarà data evidenza al:

Fondo di cui alla legge 23 luglio 2009, n. 99 "disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" - Art. 45 -

La legge 23 luglio 2009, n. 99 "*Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*", ove all'articolo 45, come modificato dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ha previsto l'istituzione di un Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi.

A favore del Comune di Romentino sono stati destinati per le competenze relative agli anni 2016, 2017 e 2019 uno stanziamento totale di Euro 193.442,53 che saranno destinati a n. 4 interventi progettuali nelle macroaree di *Misure di sviluppo economico e coesione sociale* e *Bonus per il soddisfacimento di esigenze di cittadini in condizioni di disagio economico* così denominati:

1. *Piano integrato del welfare comunale*
2. *Progetto integrazione 0-16*
3. *Percorsi di crescita e autonomia per donne e minori offesi*
4. *Interventi straordinari verde pubblico*

Si evidenzia che con nota prot. 6380 del 02.07.2021 la Regione Piemonte ha comunicato lo stralcio delle risorse statali relative all'anno 2018 pari a € 104.471,50 in quanto non più disponibili a fronte di nuovi vincoli normativi nel frattempo approvati.

Inoltre, è stato completato il calcolo della ripartizione del Fondo anno 2020 che prevede a favore del Comune di Romentino uno stanziamento totale di Euro 58.309,50, che sarà destinato a n. 3 interventi progettuali nelle macroaree di *Misure di sviluppo economico e coesione sociale* e *Bonus per il soddisfacimento di esigenze di cittadini in condizioni di disagio economico* così denominati:

1. *Piano integrato del welfare comunale*
2. *Progetto integrazione 0-16*
3. *Interventi straordinari verde pubblico*

SEZIONE OPERATIVA – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

In generale, le finalità della Sezione Operativa possono essere così sintetizzate:

- definire da un lato gli obiettivi operativi dei programmi all'interno di ciascuna missione, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali, ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di Giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del Consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone, se necessario, la nuova destinazione urbanistica. La delibera di Consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SEZIONE OPERATIVA – Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Per sua natura un ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare, deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato e che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa programmando fin da subito in modo attendibile le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	PREVISIONI ASSESTATE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	Utilizzo Avanzo di amministrazione	562.826,28	0	0	0
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	21.319,59	0	0	0
	Fondo pluriennale vincolato conto capitale	398.241,51	0	0	0
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.829.430,90	2.862.843,29	2.877.132,68	2.877.132,68
TITOLO II	Trasferimenti correnti	303.938,14	242.782,96	259.827,96	259.827,96
TITOLO III	Entrate extratributarie	568.734,59	546.096,79	546.096,79	546.096,79
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	2.407.566,00	1.492.900,00	645.000,00	645.000,00
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
TITOLO VI	Accensione di prestiti	0	0	0	0
TITOLO VII	Anticipazioni istituto tesoriere	0	0	0	0
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	859.764,57	859.764,57	859.764,57	859.764,57
	TOTALE	7.951.815,58	6.004.387,61	5.187.822,00	5.187.822,00

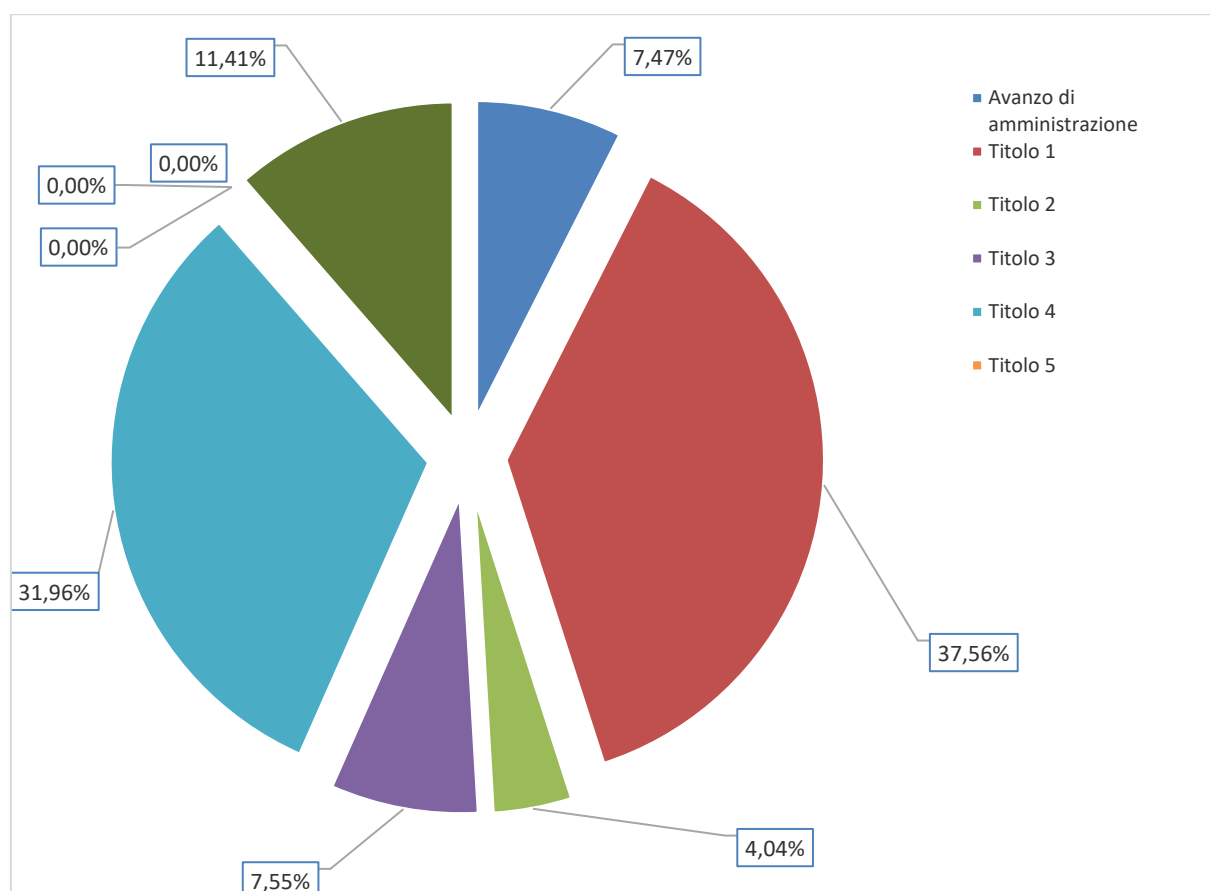
Si fa presente che tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti nella tabella sopra rappresentata, assume particolare importanza la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli in base alla normativa sulla contabilità armonizzata:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Bilancio previsione assestato 2022
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	76.038,09	35.387,59	5.905,94	21.319,59
	Fondo pluriennale vincolato conto capitale	280.011,20	198.939,23	337.747,60	398.241,51
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.632.810,63	2.604.532,97	2.787.944,84	2.829.430,90
TITOLO II	Trasferimenti correnti	454.091,25	601.757,47	423.798,99	303.938,14
TITOLO III	Entrate extratributarie	400.023,07	370.039,09	381.375,01	568.734,59
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	519.615,05	302.904,59	463.200,86	2.407.566,00
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0	0	0
TITOLO VI	Accensione di prestiti	0,00	260.000,00	0	0
TITOLO VII	Anticipazioni istituto tesoriere	0,00	0	0	0
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	579.333,95	527.320,69	442.822,48	859.764,57

ENTRATE 2022



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** presentano la situazione sotto evidenziata:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	PREVISIONI ASSESTATE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.509.340,99	2.537.784,00	2.537.784,00	2.537.784,00
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0	0	0	0
Compartecipazione di tributi	0	0	0	0
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	320.089,91	325.059,29	339.348,68	339.348,68
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0	0	0	0
TOTALE	2.829.430,90	2.862.84,29	2.877.132,68	2.877.132,68

Per effetto della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di bilancio 2020) a decorrere dall'anno 2020, la IUC di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). La nuova l'imposta municipale propria (IMU) è ora disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della Legge di bilancio 2020.

I commi dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020 di interesse per l'Imposta Municipale Unica sono:

- 748. *L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.*
- 749. *Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.*
- 750. *L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.*
- 751. *Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.*
- 752. *L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.*
- 753. *Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.*

- 754. *Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.*
- 755. *A decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.*
- 756. *A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato.*
- 757. *In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.*
- 758. *Sono esenti dall'imposta i terreni agricoli come di seguito qualificati:*
 - a) *posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione;*
 - b) *ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;*
 - c) *a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile;*
 - d) *ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993.*
- 759. *Sono esenti dall'imposta, per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte:*
 - a) *gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del Servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;*
 - b) *i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;*
 - c) *i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;*
 - d) *i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze;*

- e) *i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato tra la Santa Sede e l'Italia, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1929, n. 810;*
 - f) *i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;*
 - g) *gli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti di cui alla lettera i) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella medesima lettera i); si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 91-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200. 760. Per le abitazioni locatate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 754, è ridotta al 75 per cento.*
- *762. In deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. In sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757 pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno.*
 - *763. Il versamento dell'imposta dovuta dai soggetti di cui al comma 759, lettera g), è effettuato in tre rate di cui le prime due, di importo pari ciascuna al 50 per cento dell'imposta complessivamente corrisposta per l'anno precedente, devono essere versate nei termini del 16 giugno e del 16 dicembre dell'anno di riferimento, e l'ultima, a conguaglio dell'imposta complessivamente dovuta, deve essere versata entro il 16 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce il versamento, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757, pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre dell'anno di riferimento. I soggetti di cui al comma 759, lettera g), eseguono i versamenti dell'imposta con eventuale compensazione dei crediti, allo stesso comune nei confronti del quale è scaturito il credito, risultanti dalle dichiarazioni presentate successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge. In sede di prima applicazione dell'imposta, le prime due rate sono di importo pari ciascuna al 50 per cento dell'imposta complessivamente corrisposta a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019.*
 - *765. Il versamento del tributo è effettuato esclusivamente secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, ovvero tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del citato decreto legislativo n. 241 del 1997, in quanto compatibili, nonché attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e con le altre modalità previste dallo stesso codice. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno 2020, sono stabilite le modalità attuative del periodo precedente relativamente all'utilizzo della piattaforma di cui all'articolo 5 del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005. Con il medesimo decreto sono determinate le modalità per assicurare la fruibilità immediata delle risorse e dei relativi dati di gettito con le stesse informazioni desumibili dagli altri strumenti di versamento e l'applicazione dei recuperi a carico dei*

comuni, ivi inclusa la quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, secondo quanto previsto a legislazione vigente al fine di garantire l'assenza di oneri per il bilancio dello Stato.

Fondo di solidarietà

Iscritto tra le entrate tributarie dell'Ente ha sostituito a partire dal 2013 il precedente Fondo Straordinario di Riequilibrio.

L'importo è stimato sulla base delle assegnazioni e dei calcoli dedotti dal sito della Finanza Locale, nonché delle disposizioni che prevedono la rimodulazione del Fondo sulla base dei fabbisogni standard certificati.

Anche per l'anno 2023 e seguenti, la Legge di Bilancio 2022, al fine di incrementare le risorse da destinare allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario e il livello di servizio in relazione all'aumento del numero di posti disponibili negli asilo nido comunali, prevede l'incremento progressivo della dotazione del fondo di solidarietà comunale.

Addizionale Irpef.

L'attuale meccanismo di funzionamento deriva dalla Legge 296/2006. E' stata istituita un'unica aliquota dello 0,8% con esenzione per redditi inferiori a € 6.500.

La previsione dell'addizionale comunale Irpef, a causa della situazione economica che si è generata per emergenza COVID, è molto incerta. Pur auspicando una rapida ripresa economica, l'addizionale 2023 si attesterà con tutta probabilità su livelli inferiori al trend storico seppur con una previsione in leggero aumento per gli anni 2024 e 2025.

Canone unico patrimoniale

La legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 ha istituito, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada.

Il canone è disciplinato con Regolamento approvato dal consiglio comunale con Deliberazione n. 5 del 17/02/2021, sostituisce il Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del d. lgs 507/93 approvato, da ultimo, con delibera di CC n.17 del 29.4.2010 e il Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93) approvato nell'anno 2017.

Le **entrate da trasferimenti correnti** come in premessa palesato, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	PREVISIONI ASSESTATE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	301.938,14	242.782,96	259.827,96	259.827,96
Trasferimenti correnti da famiglie	2.000,00	0	0	0
Trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0	0	0	0

Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0
TOTALE	303.938,14	242.782,96	259.872,96	259.827,96

Trasferimenti erariali

Così come avvenuto negli anni precedenti, occorre effettuare previsioni delle spettanze, in attesa dei dati definitivi dei trasferimenti erariali da parte del Ministero dell'Interno, che saranno noti solamente in corso d'anno.

Il fondo di solidarietà rimane la principale voce di entrata che non viene però considerata come trasferimento ma come entrata perequativa contabilizzata al titolo 1.

Vengono confermati altri trasferimenti già previsti negli anni passati necessari soprattutto per compensare i tagli subiti nel corso del tempo.

Trasferimenti regionali e da altre amministrazioni pubbliche

Si ricorda che i trasferimenti regionali di parte corrente sono di norma vincolati a spese o interventi specifici, attivabili a seguito dei relativi provvedimenti autorizzativi.

Si è registrata un considerevole riduzione dei trasferimenti ordinari regionali e da altre amministrazioni pubbliche.

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	PREVISIONI ASSESTATE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	325.134,59	294.396,79	294.396,79	294.396,79
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100.500,00	115.500,00	115.500,00	115.500,00
Interessi attivi	200,00	200,00	200,00	200,00
Altre entrate da redditi da capitale	0	0	0	0
Rimborsi ed altre entrate correnti	142.900,00	136.000,00	136.000,00	136.000,00
TOTALE	568.734,59	546.096,79	546.096,79	546.096,79

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale e da contributi per gli investimenti.

Entrate in conto capitale	PREVISIONI ASSESTATE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
Tributi in conto capitale	0	0	0	0
Contributi agli investimenti	335.000,00	900.000,00	0	0
Altri trasferimenti in conto capitale	1.418.000,00	92.500,00	480.000,00	480.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	27.500,00	0	0	0
Altre entrate in conti capitale	627.016,00	500.400,00	165.000,00	165.000,00
TOTALE	2.407.566,00	1.492.500,00	645.000,00	645.000,00

L'andamento di tali entrate è molto variabile da un anno all'altro ed è fortemente condizionato da elementi non gestibili dall'ente: andamento degli oneri di urbanizzazioni, erogazione di contributi in conto capitale da soggetti esterni, ecc.

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione di prestiti	PREVISIONI ASSESTATE 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0

Non sono previste al momento accensioni di prestiti.

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per partite di giro	PREVISIONI ASSESTATE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
Entrate per partite di giro	373.764,57	373.764,57	373.764,57	373.764,57
Entrate per conto terzi	486.000,00	486.000,00	486.000,00	486.000,00
TOTALE	859.764,57	859.764,57	859.764,57	859.764,57

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	PREVISIONI ASSESTATE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
TITOLO I	Spesa corrente	3.866.920,29	3.707.490,86	3.738.825,25	3.738.825,25
TITOLO II	Spese in conto capitale	3.205.898,54	1.417.900,00	570.000,00	570.000,00
TITOLO III	Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0
TITOLO IV	Rimborso prestiti	19.232,18	19.232,18	19.232,18	19.232,18
TITOLO V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0	0	0	0
TITOLO VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	859.764,54	859.764,54	859.764,54	859.764,54
TOTALE		7.951.815,58	6004.387,61	5.187.822,00	5.187.822,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli in base alla normativa sulla contabilità armonizzata:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	PREVISIONI ASSESTATE 2022
TITOLO I	Spesa corrente	3.521.670,91	3.275.373,29	3.188.606,31	3.866.920,29
TITOLO II	Spese in conto capitale	553.504,69	337.651,61	590.575,74	3.205.898,54
TITOLO III	Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0
TITOLO IV	Rimborso prestiti	6.232,18	0	19.232,18	19.232,18
TITOLO V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0	0	0	0
TITOLO VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	579.333,95	527.320,69	442.822,48	859.764,54
TOTALE		4.660.741,73	4.140.345,59	4.241.236,71	7.951.815,58

L'esercizio 2024/2025 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre la parte in conto capitale è coerente a quanto emerge dal Piano triennale opere pubbliche.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
Programma	Descrizione
01	Organi istituzionali
02	Segreteria generale
03	Gestione economico finanziaria, programmazione provveditorato
04	Gestione delle entrate tributarie
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
06	Ufficio Tecnico
07	Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile
08	Statistica e sistemi informativi
09	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali
10	Risorse umane
11	Altri servizi generali

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'asestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	48.533,36	80.946,40	93.650,31	111.377,87	111.377,87
		2	Segreteria generale	224.885,57	212.670,00	211.670,00	211.670,00	211.670,00
		3	Gestione economico finanziaria, programmazione provveditorato	311.664,14	381.003,62	362.500,00	364.400,00	364.400,00
		4	Gestione delle entrate tributarie	30.923,38	26.738,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	51.019,83	61.693,25	51.900,00	51.900,00	51.900,00
		6	Ufficio Tecnico	8.232,56	16.000,00	5.259,00	13.259,00	13.259,00
		7	Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile	114.332,87	165.257,22	165.400,00	176.400,00	176.400,00
		8	Statistica e sistemi informativi	43.045,50	25.250,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		9	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	0	0	0	0	0
		10	Risorse umane	19.206,75	63.635,25	41.171,66	41.171,66	41.171,66
		11	Altri servizi generali	10.162,80	8.025,00	5.700,00	6.200,00	6.200,00
TOTALE				862.006,76	1.041.218,74	987.250,97	1.028.378,53	1.028.378,53

Programma 01 - Organi istituzionali

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Consolidamento di tutte le attività istituzionali e quotidiane dell'ente Mantenimento delle attività di supporto agli organi politici e burocratici Mantenimento dei rapporti con le città gemellate con Alberobello Roseto Capo Spulico e Saint Marcel	• Sarà garantito il necessario supporto agli organi di governo e agli altri soggetti istituzionali interni. Sarà potenziata nel triennio di riferimento: • l'attività di comunicazione ed informazione verso l'esterno, la cura delle pubbliche relazioni, dei rapporti interni ed esterni dell'Ente • Sarà utilizzata la piattaforma "Facebook", che costituisce il social network più diffuso a livello internazionale quale risorsa di importanza strategica per il miglioramento dei rapporti fra i cittadini e la Pubblica Amministrazione, da utilizzare sia come strumento di informazione ed elemento di trasparenza, sia per diffondere e pubblicizzare le proprie iniziative e attività e potenziare la comunicazione esterna con finalità culturali e di promozione del Comune; • la valorizzazione dei rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione Comunale; • il reperimento di beni e servizi per le manifestazioni istituzionali e di rappresentanza. Gemellaggi Continueranno i tradizionali scambi di visite e doni con partecipazione spontanea dei cittadini interessati, i quali usualmente si accollano le relative spese. Per rendere più spedita e dunque più efficiente l'attività di programmazione di eventuali iniziative connesse alla materia dei gemellaggi, l'apposita Commissione comunale è stata snellita. Adesione ad ATL Novara L'Agenzia Turistica Locale (ATL) Novara si occupa dell'organizzazione dell'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta da soggetti pubblici e privati nel territorio della provincia di Novara, operando nei settori di arte e storia, natura, cultura, sapori e tradizioni, itinerari, sport e divertimento, eventi e manifestazioni, ospitalità. Il Comune ha deciso di aderire alla società consortile con la convinzione che tale adesione possa dare impulso alla promozione dell'immagine di Romentino nonché a dare origine e sviluppare una forma di turismo incoming.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Segreteria generale

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dell'attuale livello qualitativo dei servizi e della funzione di garanzia della legalità e trasparenza dell'azione amministrativa.	Sarà assicurata: - la gestione dell'iter procedurale degli atti amministrativi (deliberazioni degli organi collegiali, determinazioni dei Responsabili di Area, ordinanze del Sindaco e dei Responsabili di Area, decreti del Sindaco). - L'attuazione degli indirizzi di programmazione dell'Ente e degli obiettivi assegnati, con particolare riferimento alle funzioni ed alle attività istituzionali; Sarà migliorato l'applicativo informatico integrato con le altre procedure del sistema informatico comunale che consenta una migliore informatizzazione di alcuni flussi, favorendo l'interscambio documentale interno. Tale assetto si colloca nel più generale contesto di razionalizzazione, semplificazione, maggior funzionalità dei procedimenti interni nonché di economie di spesa. Sarà compreso il servizio di notificazione atti ed il servizio di pubblicazione atti, quest'ultimo, con modalità on - line. Sarà garantito: - il supporto ai Servizi dell'Ente nell'espletamento di procedure relative alle gare d'appalto; predisposizione di contratti tra le parti, previa richiesta e verifiche delle condizioni richieste per la stipula, accettazione e vincoli di depositi cauzionali e attività concernente alla stipulazione dei contratti di cui è parte l'Ente. - la partecipazione, anche a livello di coordinamento fra i Settori, alle attività di diffusione sul sito dell'Ente dei dati che per effetto di espresse disposizioni normative sono oggetto di pubblicazione a garanzia di principi di pubblicità e trasparenza. Sarà garantito: - la gestione del protocollo informatico dell'Ente, impostata su parziale decentramento delle funzioni di protocollazione ai vari uffici, sullo sviluppo di iter documentali interni con informatizzazione dei flussi, sull'implementazione dell'utilizzo della posta certificata e dei processi di dematerializzazione volti a perseguire risparmi e maggior funzionalità nell'espletamento dei procedimenti; - l'aggiornamento e la revisione del contenuto del manuale di gestione del protocollo. Sarà potenziata nel triennio di riferimento: - lo studio e redazione di nuovi regolamenti di competenza e modifica, ove necessario, di regolamenti esistenti. - attività di notificazione possibilmente on-line oltre che il mantenimento e la cura dell'albo pretorio comunale on-line; - gestione del servizio di protocollazione, con particolare attenzione alle funzioni di dematerializzazione tramite l'acquisizione automatica delle PEC e l'utilizzo della firma digitale e l'avvio di specifici iter documentali; - prosecuzione del processo di conservazione sostitutiva dei documenti, che permette di conservare documenti elettronici in maniera che non si deteriorino e che, di conseguenza, risultino disponibili nel tempo, nella loro integrità e autenticità, applicato sia a documenti già disponibili in formato elettronico	2023-2025

	sia a documenti in formato cartaceo per i quali si procede alla trasformazione in formato elettronico. Dopo aver effettuato, nell'anno 2016, un intervento di selezione e scarto documentario e al reperimento di opportune risorse finanziarie, si valuteranno ulteriori interventi archivistici quali: l'aggiornamento dell'inventario dell'archivio di deposito dal 2002 al 2015 e la revisione e informatizzazione dell'archivio storico. Anticorruzione e trasparenza In attuazione dell'art. 97 Cost., della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei relativi decreti attuativi, costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. L'introduzione, dal 2012, di una normativa (Legge 6 novembre 2012, n. 190) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto, la trasparenza dell'azione amministrativa di cui al D. Lgs. 33/2013 assume valenza di principio generale. Il PTPCT costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il PTPC consenta un processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale. In materia le azioni principali sono le seguenti: -Redazione e aggiornamento del PTPCT; -Garantire la qualità del contenuto del PTPCT; -Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione del PTPCT e di monitoraggio dello stesso; - Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni al processo di monitoraggio del PTPCT; -Potenziamento della formazione in materia di anticorruzione, trasparenza e nelle aree a maggiore rischio di corruzione. Dunque sempre in primo piano saranno gli adempimenti previsti dalla legge n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, che prevede, in particolare, aggiornamento e monitoraggio costante del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, per i trienni di riferimento. Saranno, quindi, garantite le attività di monitoraggio e controllo calendarizzate nel cronoprogramma del piano. Proseguiranno i percorsi di formazione obbligatori per legge. La formazione ha avuto un percorso formativo che si è snodato tra formazione dedicata alle P.O. e tutti gli altri dipendenti dell'ente. Per il triennio sarà garantito l'adempimento di tutti i nuovi obblighi di legge in materia di anticorruzione e trasparenza, monitorando e controllando l'attuazione degli strumenti di programmazione, implementando ed aggiornando progressivamente la sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale del Comune e rendendone agevole l'accesso da qualsiasi utenza interna ed esterna ed infine garantendo l'accesso civico.	
--	---	--

	Particolare attenzione sarà dedicata ai controlli interni circa la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa attraverso il "<i>Controllo successivo di regolarità amministrativa</i>" degli atti amministrativi e degli atti dei procedimenti contrattuali, secondo le modalità e le indicazioni prescritte nello specifico regolamento comunale. Il sistema dei controlli interni ed in particolare il "Controllo successivo sugli atti" si colloca a pieno titolo fra gli strumenti di supporto per l'individuazione di ipotesi di malfunzionamento, sviamento di potere o abusi, rilevanti per le finalità anticorruptive e per il perseguimento degli obiettivi del Piano comunale di prevenzione della corruzione. Sarà assicurata: - la gestione dell'iter procedurale degli atti amministrativi (deliberazioni degli organi collegiali, determinazioni dei Responsabili di Area, ordinanze del Sindaco e dei Responsabili di Area, decreti del Sindaco). - L'attuazione degli indirizzi di programmazione dell'Ente e degli obiettivi assegnati, con particolare riferimento alle funzioni ed alle attività istituzionali; Sarà garantito: - la gestione del protocollo informatico dell'Ente, impostata su parziale decentramento delle funzioni di protocollazione ai vari uffici, sullo sviluppo di iter documentali interni con informatizzazione dei flussi, sull'implementazione dell'utilizzo della posta certificata e dei processi di dematerializzazione volti a perseguire risparmi e maggior funzionalità nell'espletamento dei procedimenti; - l'aggiornamento e la revisione del contenuto del manuale di gestione del protocollo. Sarà potenziata in particolare: - lo studio e redazione di nuovi regolamenti di competenza e modifica, ove necessario, di regolamenti esistenti. - il processo di digitalizzazione e dematerializzazione attraverso azioni di implementazione in ordine ai servizi online integrati con SPID/CIE e pago PA - la formazione in materia di digitalizzazione intesa anche come miglioramento della conoscenza degli applicativi in uso presso l'ente al fine di sfruttare al meglio le potenzialità degli stessi - Implementazione delle comunicazioni verso l'esterno attraverso canali digitali (comunicazione verso tutte le PA e le imprese tramite pec) - implementazione del processo di conservazione sostitutiva dei documenti, che permette di conservare documenti elettronici in maniera che non si deteriorino e che, di conseguenza, risultino disponibili nel tempo, nella loro integrità e autenticità; - azioni volte a consentire nei termini di legge l'utilizzazione della PND Piattaforma Notifiche Digitali. Dopo aver effettuato, nell'anno 2016, un intervento di selezione e scarto documentario e al reperimento di opportune risorse finanziarie, si valuteranno ulteriori interventi archivistici quali: l'aggiornamento dell'inventario dell'archivio di deposito dal 2002 al 2015 e la revisione e informatizzazione dell'archivio storico.	
--	---	--

	Anticorruzione e trasparenza In attuazione dell'art. 97 Cost., della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei relativi decreti attuativi (D. Lgs 39/2013 – D. Lgs 33/2013), costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno dell'ente nonché l'aumento del livello di trasparenza dell'azione amministrativa (D. Lgs. 33/2013) che assume valenza di principio generale. Il sistema di anticorruzione e trasparenza viene elaborato dall'ente tenuto conto delle seguenti azioni principali: -Garantire la qualità del contenuto; -Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori, interni ed esterni, al processo di elaborazione del sistema e di monitoraggio dello stesso; - implementazione della mappatura dei processi nelle aree a maggior rischio di corruzione; -Potenziamento della formazione in materia di anticorruzione, trasparenza e nelle aree a maggiore rischio di corruzione. In questo ambito non può essere trascurata la portata innovativa dell'introduzione da parte del Legislatore del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che ingloba la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza oltre che altri strumenti quali quelli relativi alla performance e gestione delle risorse umane. Dunque sempre in primo piano saranno gli adempimenti previsti dalla legge n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione attraverso azioni di monitoraggio e di implementazione e aggiornamento progressivo della sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale del Comune e infine garantendo l'accesso civico. Proseguiranno i percorsi di formazione obbligatori per legge. Particolare attenzione sarà dedicata ai controlli interni circa la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa attraverso il "Controllo successivo di regolarità amministrativa" degli atti amministrativi e degli atti dei procedimenti contrattuali, secondo le modalità e le indicazioni prescritte nello specifico regolamento comunale. Il sistema dei controlli interni ed in particolare il "Controllo successivo sugli atti" si colloca a pieno titolo fra gli strumenti di supporto per l'individuazione di ipotesi di malfunzionamento, sviamento di potere o abusi, rilevanti per le finalità anticorruptive e per il perseguimento degli obiettivi del Piano comunale di prevenzione della corruzione.	
--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Razionalizzazione della spesa Mantenimento qualitativo/quantitativo dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse Attuazione del Piano di razionalizzazione, ottemperando a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni e monitorando costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.	Il mantenimento e/o miglioramento dell'attività di gestione economico-finanziaria continua ad essere obiettivo prioritario anche a causa dei continui cambiamenti normativi negli ultimi anni che hanno avuto rilevanti effetti sul bilancio e sulla gestione amministrativa dell'Ente. Il Servizio Finanziario deve coordinare i processi di programmazione, gestione e controllo delle risorse cercando di massimizzarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità. Si conferma l'obiettivo di garantire la tempestività dei pagamenti. Dal 2016 il Comune di Romentino applica le norme relative al bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011. L'implementazione del Bilancio armonizzato, considerato il suo carattere fortemente innovativo, è impegnativa in quanto comporta la revisione di diverse procedure contabili e gestionali dell'ente, ma rappresenta un'opportunità per migliorare l'efficacia e la trasparenza della gestione delle risorse finanziarie e per favorire il confronto tra gli enti pubblici. L'entrata a regime dei nuovi principi contabili ha comportato un adeguamento continuo del testo unico degli enti locali (D.Lgs. 267/2000). Le attività previste nel triennio sono: • Programmazione e pianificazione degli impieghi nel periodo considerato; • Monitoraggio economico-finanziario delle attività, rilevazione degli scostamenti ed individuazione delle eventuali azioni correttive anche alla luce degli obiettivi previsti dal patto di stabilità; • Coordinamento della gestione economico-finanziaria assegnata ai diversi servizi; • Aggiornamento della programmazione alla luce delle novità normative in materia di finanza pubblica; • Controllo degli equilibri di bilancio; • Costante verifica delle forme di gestione dei servizi. E' confermato il ricorso alle convenzioni promosse dal Ministero del Tesoro e al mercato elettronico per la fornitura di beni e servizi appartenenti alle diverse categorie merceologiche; • Attenta gestione dell'entrata per una tempestiva informazione agli uffici delle posizioni imponibili, delle partite incassate e di quelle insolute, allo scopo di conoscere lo stato della loro realizzazione delle previsioni di entrata e di avviare, se necessario, entro termini brevi, le procedure di riscossione coattiva; • Rapporti con gli organismi istituzionali sovraordinati (Revisori - Corte dei Conti - Ministeri); • Funzione di economato e provveditorato nonché di controllo interno della gestione.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento qualitativo dei servizi erogati nell'ambito della gestione dei tributi attraverso l'utilizzo razionale delle risorse Miglioramento equità fiscale Mantenimento dei servizi	Verrà garantita l'equità del prelievo tributario attraverso lo svolgimento delle seguenti attività: • Gestione delle entrate tributarie dell'ente sia in forma diretta (IMU, TARI) che in concessione a terzi (Canone Unico per quel che concerne l'Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni). • Assistenza e consulenza ai contribuenti con riguardo a tutti gli adempimenti dagli stessi dovuti in materia di imposte, tasse e canoni; • Consolidamento e sviluppo delle attività di controllo, liquidazione e accertamento dei tributi comunali; • Rapporti con il concessionario del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni; • Rapporti con l'amministrazione finanziaria (Agenzia delle entrate e Agenzia del territorio) e gestione banche dati catastali; • Costante aggiornamento degli archivi dell'ente allo scopo di assicurare l'allineamento delle informazioni con le variazioni soggettive e oggettive intervenute nell'ultimo esercizio in corso; • Gestione del contenzioso avvalendosi ove richiesto dalla complessità del caso di professionalità esterne per l'assistenza in giudizio; • Predisposizione regolamenti e aggiornamenti. • Implementazione attività per il recupero coattivo. Attraverso il portale "Romentino digitale" continua l'erogazione di servizi connessi alla gestione dei tributi con un beneficio in termini, oltretutto di qualità dei servizi offerti, anche di efficienza, efficacia e trasparenza dell'attività amministrativa. Il progetto renderà inoltre possibile la comunicazione interattiva con i cittadini/imprese mediante collegamento diretto con il Sistema integrato dei tributi in modo che il contribuente possa visualizzare la propria posizione anagrafica, catastale e tributaria ed inviare telematicamente dichiarazioni, istanze e richieste di rateizzazione dei pagamenti. Gli operatori comunali dispongono dell'integrazione dei processi di gestione dell'ufficio tributi con gli altri uffici e con le altre banche dati esterne all'Ente al fine di realizzare una gestione sistemica delle diverse attività, funzionale alla necessità di tener conto delle complesse relazioni ed interdipendenze che intercorrono tra di esse. Sarà così possibile procedere ad una riorganizzazione dell'ufficio tributi con interventi di semplificazione delle procedure di gestione di tutte le varie fasi delle entrate ordinarie con una rendicontazione telematica dei pagamenti, ed un sistema di rilevazione delle somme non riscosse. Anche nel prossimo triennio, grazie all'automatizzata fase di verifica delle singole situazioni, l'attività dell'ufficio tributi si intensificherà nelle procedure di accertamento e di riscossione coattiva.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Manutenzione degli stabili e delle strutture comunali. Mantenere i beni di proprietà comunale in piena efficienza, ridurre i consumi e migliorare la fruibilità nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa	Sede Municipale e sede della Polizia Municipale: è in corso una valutazione dell'ottimizzazione degli spazi della sede comunale e della Polizia Municipale al fine di proseguire una sinergica collaborazione tra le aree operative. Centro Culturale Pio Occhetta: La struttura necessita di una rivisitazione sotto il profilo della conformità antincendio per renderla idonea a manifestazioni di pubblico spettacolo con presenza di più di cento persone: si valuterà la possibilità di accedere a finanziamenti statali o regionali. Scuola Elementare De Amicis: <u>Interventi eseguiti:</u> grazie ai finanziamenti del Ministero dell'Interno sono stati eseguite tutte le opere relative all'adeguamento antincendio. Per migliorare il contenimento energetico, con la stessa fonte di finanziamento, sono state posate le valvole termostatiche su tutti i termosifoni e un impianto fotovoltaico. Per ovviare alla necessità di nuovi spazi per garantire il distanziamento necessario per limitare la diffusione del Covid-19 è stato installato nel seminterrato della scuola un impianto di aerazione forzata. <u>Interventi da eseguire:</u> La Direzione Scolastica ha chiesto al Comune di prevedere un miglioramento della sicurezza anti-Covid nelle aule installando degli impianti di ricambio aria, eventualmente dotati di filtri: il Comune ha partecipato al bando approvato con D.M. 08/01/2022 relativo alla messa in sicurezza del territorio, delle scuole e degli edifici pubblici (attuativo della L. 145/2018, art. 1, comma 138). La tondo-palestra messa in funzione nell'anno scolastico 2018-2019 ha rivelato delle criticità di utilizzo: necessità di percorrere un tratto all'aperto per raggiungerla con problemi legati alla stagione fredda; la mancanza di servizi igienici nelle immediate vicinanze, che rende difficile la sorveglianza degli alunni; alto consumo energetico a causa della tipologia dell'involucro. Per tale ragione l'A.C. ha deciso di effettuare degli interventi di miglioramento per ovviare alle problematiche descritte accedendo allo stesso bando di cui al sopra citato D.M. 08/01/2022. Il Comune ha anche partecipato ad un bando del PNRR, denominato "Futura Scuole" che prevede la ristrutturazione o la nuova costruzione di palestre scolastiche: purtroppo non è stato ammesso a finanziamento. Nel 2024 sono previste opere di rinforzo strutturale ai fini del miglioramento della risposta sismica dell'edificio, da eseguire accedendo ai contributi previsti fino al 2024 dalla L. 145/2018, art. 1, comma 138. In seguito dovranno essere messe in previsione ulteriori opere finalizzate al contenimento energetico, a completamento degli interventi già eseguiti in tal senso.	2023-2025

	Scuola Media G. Pastore: <u>Interventi eseguiti:</u> i lavori di risanamento del piano seminterrato, dove sono state sistemate 3 aule un tempo utilizzate per attività artistiche, musicali, tecniche ed è stato creato un servizio igienico, si sono rivelati utili per consentire l'ampliamento degli spazi nel corso dell' emergenza sanitaria da Covid-19: è stato necessario adeguare il corretto rapporto di aerazione con l'inserimento di un impianto di aerazione, oltre prevedere un servo scala per consentire l'accesso ad eventuali soggetti con limitazioni motorie. Come per la Scuola Elementare si è provveduto nel 2020, usufruendo di un finanziamento statale, ad installare un impianto fotovoltaico che rende la Scuola Media parzialmente autonoma nei consumi di elettricità. <u>Interventi da eseguire.</u> Allo stesso modo della Scuola Elementare nel corso del 2022, se sarà riconosciuto il finanziamento richiesto con partecipazione al bando approvato con D.M. 08/01/2022, relativo alla messa in sicurezza del territorio, delle scuole e degli edifici pubblici (attuativo della L. 145/2018, art. 1, comma 138) è prevista l'installazione di impianti di ricambio aria nelle aule, eventualmente dotati di filtri, per migliorare la sicurezza anti-Covid. Bisognerebbe proseguire con l'adeguamento per abbattimento delle barriere architettoniche portando il servo-scala dal piano terra al piano primo. Ulteriori opere di manutenzione di cui necessiterebbe la Scuola Media riguardano il miglioramento sismico e il contenimento energetico dell'involucro (escluso il corpo palestra e spogliatoi, già realizzato): si valuteranno le opportunità di finanziamenti totali o parziali da parte dello Stato o di altri Enti. Asilo Nido "Le Cicogne" <u>Interventi eseguiti:</u> utilizzando parzialmente un finanziamento riconosciuto dal Ministero dell'Interno per opere di messa in sicurezza di edifici pubblici e del territorio, sono stati eseguiti, nel corso del 2019, dei lavori di adeguamento antincendio sulla base del progetto approvato dai Vigili del Fuoco. Grazie alla possibilità di un altro contributo statale, si è dato corso nel 2020 ad opere di efficientamento energetico mediante la sostituzione di tutti i serramenti esterni. <u>Interventi da eseguire:</u> per completare le opere di efficientamento energetico si dovrebbe intervenire con la coibentazione delle strutture murarie e del tetto. Per migliorare la sicurezza dell'Asilo sarebbe inoltre necessario sostituire le pareti vetrate che suddividono gli spazi interni. Per realizzare tali interventi il Comune ha partecipato al bando "Futura Asili" finanziato dal PNRR. Consultorio comunale I locali del Consultorio comunale sono stati ripristinati con un intervento di manutenzione straordinaria nel 2021 su volontà dell'A.C. che vuole garantire ai cittadini i servizi più richiesti in ambito sanitario, anche facendo ricorso a personale medico e infermieristico volontario.	
--	--	--

	La disponibilità economica non era sufficiente per intervenire sulla pavimentazione esistente un po' ammalorata e si conta di farlo non appena possibile. Casa Protetta per Anziani Il Comune ha partecipato per 2 volte negli scorsi anni al bando del Ministero dell'Interno che riconosce contributi per opere di messa in sicurezza delle strutture comunali accedendo ai fondi previsti dal comma 139, art. 1, della L. 145/2018. Il finanziamento purtroppo non è stato concesso. Vi è ora la possibilità di intervenire utilizzando i fondi di un lascito testamentario che il CISA si è impegnato a trasferire al Comune: è in corso la progettazione esecutiva di interventi di adeguamento normativo e di risanamento del piano seminterrato, fortemente ammalorato da infiltrazioni di umidità che saranno svolti nel corso del 2022. Casa Paglino L'immobile è attualmente in uso quale sede amministrativa del CISA Ovest Ticino, ma pare che molto presto il Consorzio cambierà sede per ragioni di spazio. Il Comune dovrà accordarsi con il Consorzio stesso perché gli venga messa a disposizione un'altra parte del lascito testamentario già sopra citato: purtroppo la partecipazione nel 2021 al bando del MIUR per la trasformazione dell'immobile a centro polifunzionale per le famiglie non ha avuto esito positivo e il contributo non è stato concesso, ma l'idea di riconversione della struttura rimane valida. Cimitero Urbano: La previsione di costruire un nuovo blocco di loculi e cappelle entro il 2022 non pare attuabile e tale opera viene spostata nel 2023. Con il ricavato dalla vendita delle aree per costruire tombe private è in previsione di pavimentare i vialetti sterrati per renderli più facilmente percorribili da persone su carrozzina. Il fabbricato situato nell'area antistante il cimitero comunale e acquisito per accessione al patrimonio immobiliare comunale sarà concesso con procedura ad evidenza pubblica in veste di chiosco per la vendita di fiori e articoli cimiteriali. Parchi Urbani: Non sono previsti grossi interventi di riqualificazione dei parchi urbani presenti sul territorio, che hanno usufruito negli scorsi anni di manutenzione e integrazioni dell'arredo urbano (panchine, giochi per bambini, attrezzi fitness). La cura e manutenzione ordinaria dei parchi è assegnata all'operaio comunale, che si conta di far affiancare da personale a tempo determinato proveniente da progetti sociali (PUC o altro) e di dotare di idonea attrezzatura: nell'anno 2021 è infatti stato acquistato un nuovo camioncino; nel 2022 è previsto l'acquisto di un trattore attrezzato con braccio decespugliatore, che consentirà di velocizzare e rendere più frequenti gli interventi sulle aree verdi, migliorando in modo significativo il decoro cittadino. Per il triennio 2023-2024-2025 non sono previsti ulteriori investimenti.	
--	---	--

	Area Sportiva di Via del Tintoretto: la gestione e l'uso dei campi da calcio esistenti a Romentino, lo stadio "Beretta-Muttini" e il campo di allenamento, nel 2018 sono stati dati in concessione per 10 anni alla Società Sportiva A.S.D. Romentine & Cerano, che, a fronte della concessione di gestione e uso, ha assunto alcuni obblighi, tra cui quello di occuparsi di tutte le manutenzioni ordinarie delle strutture. L'A.C. considera obiettivo strategico e prioritario quello di riqualificare e implementare l'impiantistica sportiva, ritenendo che tale scelta sia fondamentale per favorire lo sviluppo di forme d'integrazione e coesione sociale e di stili di vita sana attraverso l'attività sportiva. Effettuate attente valutazioni tecnico-economiche, l'A.C. ha scelto di sviluppare il progetto complessivo per lotti di dimensione calibrata sulle disponibilità economiche del Comune e di finanziamento da parte di Enti sovraordinati. L'ultima versione del progetto prevede la realizzazione delle attrezzature sportive in 3 lotti. Il primo lotto consiste nella realizzazione dei fabbricati destinati a spogliatoi, servizi, accoglienza e di un campo per il gioco del calcio a 5/7, progetto che ha ottenuto nel 2020 un mutuo del Credito Sportivo, previa valutazione favorevole del CONI; tale lotto dovrà essere attuato entro l'anno in corso: purtroppo a causa dei forti aumenti di prezzo intervenuti negli ultimi mesi del 2021 la gara con scadenza 01/02/2022 è andata deserta. Il secondo lotto, finanziato con oneri di urbanizzazione ordinari e straordinari è stato realizzato nel 2021 ed ha riguardato la totale riqualificazione del campo di allenamento mediante la posa di un 'pacchetto' di finitura comprensivo di un manto in erba sintetica, la Società sportiva che gestisce i campi sportivi ha offerto al Comune la realizzazione di spogliatoi e servizi igienici. Il terzo lotto consiste nella formazione di campi per padel, tennis, e beach volley: si è per il momento rinunciato all'aggiunta di una costruzione di servizi, comunque necessaria secondo gli standard sportivi: la sua realizzazione è programmata nell'anno in corso ed è in corso la gara d'appalto. Ciascun lotto comprenderà anche la finitura degli spazi esterni di pertinenza.	
--	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 06 - Ufficio tecnico

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Miglioramento dei servizi erogati dall'Ufficio Tecnico per soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera efficiente e tempestiva in termini di qualità, quantità, tempo ed economicità	Lavori Pubblici e Manutenzione del Patrimonio. L'Ufficio a partire dal 2015 ha iniziato a svolgere una più attenta programmazione per tenere sotto controllo l'attuazione dei servizi ai quali sovrintende: raccoglie le segnalazioni di necessità d'intervento sul territorio (manutenzione strade e aree verdi, piccole riparazioni all'interno di fabbricati comunali) provenienti dalla Polizia Municipale, dalla Direzione Didattica, tramite il servizio web "Segnalazioni" raggiungibile dalla homepage del Comune o anche mediante informazione verbale dai cittadini, e ne dispone l'esecuzione secondo un calendario che stabilisce le priorità e ottimizza per quanto possibile l'impegno del personale e l'uso dei mezzi a disposizione. Si tratta di un'attività impegnativa alla quale collabora proficuamente e con competenza l'operaio comunale. Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP). Per quanto riguarda l'attività d'ufficio legata alla ricezione delle pratiche, a partire da maggio 2017 il Comune di Romentino ha aderito al portale "Impresainungiorno" della Camera di Commercio; è intenzione, per il prossimo triennio cambiare gestore del servizio SUAP, avendo riscontrato oggettive difficoltà da parte degli utenti di utilizzo del portale "Impresainungiorno" e da parte degli uffici di dare supporto agli utenti stessi. Sportello Unico dell'Edilizia (SUE). Il portale telematico SUE è attivo dal 2019, affidato ad operatore specializzato e presente in modo diffuso sul territorio della provincia novarese. Sarà da valutare, anche sulla base dell'andamento dell'edilizia, fortemente in crisi da circa 10 anni, la possibilità di implementare il sistema per ottenere l'integrazione dei processi di gestione dell'ufficio tecnico con gli altri uffici comunali e con le banche dati esterne all'Ente (Agenzia delle Entrate, INPS, Poste, Banche ecc.), al fine di realizzare una gestione sistemica delle diverse attività.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma07 - Elezioni e consultazioni elettorali—Anagrafe e StatoCivile

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Miglioramento dei Servizi erogati per soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera efficiente e tempestiva in termini di qualità, quantità, tempo ed economicità.	Il 28.11.2019 il Comune è subentrato nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che sostituisce le locali anagrafi comunali. ANPR è un'unica banca dati nazionale informatizzata contenente i dati di tutti i residenti in Italia. L'archivio è tenuto dal Ministero dell'Interno e viene implementato in tempo reale con modalità telematica dai Comuni al verificarsi degli eventi. Innegabili i vantaggi di un tale istituto per la Pubblica Amministrazione, che può accedere ad un data base centralizzato e sempre aggiornato senza ricorrere ai singoli enti comunali. Nelle materie della tenuta dei registri di stato civile e delle liste elettorali il Comune agirà nel consueto rispetto delle direttive emanate dagli organi superiori (Ministero dell'Interno e Prefetture). Ad ottobre 2018 è entrata a regime l'emissione della Carta d'Identità Elettronica, (C.I.E.) che viene rilasciata utilizzando le apparecchiature fornite e concesse in comodato gratuito dallo Stato. La CIE viene trasmessa al domicilio del richiedente dall'Istituto Poligrafico dello Stato, che ne cura la stampa. Dopo l'approvazione del progetto di dematerializzazione delle liste elettorali sezionali, il Ministero dell'Interno ha approvato anche il progetto di dematerializzazione delle liste elettorali generali. Tutte le liste elettorali del Comune di Romentino sono pertanto conservate per sempre esclusivamente in formato digitale, nell'ottica di una sempre maggiore informatizzazione dell'attività amministrativa. In merito ai rapporti con l'utenza e alla gestione ottimale dell'accesso dei cittadini agli uffici, sarà conservato l'incremento delle ore di apertura al pubblico, passato nel 2015 da 18 ore settimanali a 22 ore. Al termine dell'emergenza sanitaria provocata dal virus Covid-19 l'accesso agli uffici comunali è ritornato libero con gli stessi orari antecedenti. ANAGRAFE DIGITALE Romentino è uno dei 5000 comuni che dal 28/11/2019 ha fatto il suo ingresso nel mondo dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente. Un passaggio fortemente voluto dall'Amministrazione che crede nella digitalizzazione dei processi come strumenti di risparmio di tempo e denaro per i propri cittadini ANPR consente – ad esempio - di richiedere ad un qualunque Comune italiano l'emissione della Carta d'Identità Elettronica oppure di un certificato attestante la propria residenza senza doversi recare all'effettivo Comune di propria residenza. Già presente il portale web "Romentino Digitale" attraverso cui i cittadini di Romentino possono interagire in modo interattivo, veloce e trasparente con tutti gli uffici, e fruire di tutti i servizi relativi alla gestione delle entrate tributarie ed extratributarie, disponibili 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. Ed ora, grazie all'ingresso di Romentino in ANPR e all'integrazione	2023-2025

	nel portale Romentino digitale di una nuova funzione fortemente voluta dall'Amministrazione, i cittadini potranno richiedere tantissimi certificati (nascita, morte, famiglia, matrimonio etc) Progetto per il futuro: dotare i cittadini una APP scaricabile su tutti i dispositivi smartphone "SMART-ANPR" che consentirà a tutti i cittadini di richiedere i certificati anagrafici in carta semplice o bollata, ed in quest'ultimo caso di pagare l'eventuale bollo comodamente da casa con il proprio smartphone attraverso la funzione PAGO PA. Riteniamo che consentire ai nostri cittadini di risparmiare tempo e denaro sia la giusta strada verso il futuro.	
--	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Miglioramento rete informatica e dialogo con i cittadini	Informatizzazione dell'ente – Connettività delle sedi dell'ente In armonia con il "Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 – 2022" è in programma la migrazione alla Banda Larga a 100 Mega di velocità presso il Municipio ed il passaggio dei servizi in Cloud. I vantaggi della nuova soluzione sono: 1) Aumento della velocità delle connessioni di tutte le sedi, in particolar modo di quella del Municipio che passerà da 50 a 100 Megabit al secondo simmetrici. 2) Attivazione di soluzioni di backup in cloud e IaaS per la messa in sicurezza dei dati del Comune, come richiesto dalle normative AgID. Sito web - Newsletter -Segnalazioni Sarà mantenuto e migliorato il dialogo permanente con i cittadini attraverso il sito istituzionale del Comune, con particolare rilievo al consolidato servizio di "Newsletter" per comunicare con i cittadini in modo veloce, puntuale, completo e completamente gratuito. Tramite il servizio web "Segnalazioni" raggiungibile dalla homepage del Comune, il Cittadino potrà comunicare con il comune 24 ore su 24. Continuerà la possibilità di segnalare il disservizio tramite la compilazione di un semplice modulo, descrivendo i guasti, i problemi che si presentano quotidianamente sul territorio comunale, al fine di migliorare la qualità dei servizi gestiti dal comune e la qualità della vita in Romentino. Le risposte saranno inviate via e-mail e si potrà monitorare online lo stato avanzamento. Sul portale del sito istituzionale nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente", vengono pubblicati tutti i dati e le informazioni pubbliche inerenti l'Ente e i suoi operatori, al fine di favorire la trasparenza e il rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino. La sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web, nonostante sia completa di tutte le sezioni e sotto-sezioni richieste dalla normativa vigente, deve essere tenuta costantemente aggiornata ed eventualmente integrata nella sua strutturazione per adempiere ai nuovi obblighi di pubblicazione in continuo divenire. Trasformazione digitale La trasformazione digitale della pubblica amministrazione è un obiettivo prioritario e strategico nei prossimi anni. Un obiettivo che porterà alla scomparsa della carta, alla riduzione dei costi e all'erogazione di servizi molto più efficienti e utili per il cittadino. L'intero processo è molto complesso e coinvolge tutta la Pubblica Amministrazione. I pilastri normativi su cui poggia la struttura della pubblica amministrazione digitale sono rappresentati: - dal codice dell'amministrazione digitale (CAD) decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ss.mm.ii;	2023-2025

	- dalle linee guida emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID). In coerenza con il Piano Triennale per l'informatica nella PA e le linee guida di AgID, le principali iniziative da portare avanti sono: - servizi online con accesso tramite SPID e CIE: oltre ai servizi già presenti in Romentino digitale, verranno attivati ed implementati altri servizi; - identità e domicilio digitale: predisporre una guida per richiedere lo SPID e informare su come si può eleggere il domicilio digitale; - interoperabilità dei dati per i servizi on line ai cittadini: attraverso la scheda del contribuente in cui sono presenti le informazioni provenienti da diversi enti della pubblica amministrazione (Comune, catasto, agenzia delle entrate, ecc) - adesione App IO: far convergere sull'app IO un numero sempre maggiore di servizi pubblici digitali che i cittadini potranno farne utilizzo e cogliere appieno i benefici; - migrazione alla piattaforma PagoPA per tutte le tipologie di incassi delle Entrate dell'Ente: attraverso l'avviso di pagamento analogico AgID oppure con pagamento tramite POS PagoPA; - sistema di conservazione documenti informatici: attuazione delle nuove linee guida di AgID sulla formazione, conservazione e gestione dei documenti informatici. Il Governo Italiano, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha stanziato un pacchetto di 390 milioni finalizzati a spingere la digitalizzazione della Pubblica amministrazione. Sono stati pubblicati gli avvisi rivolti ai Comuni: 100 milioni di euro è la dotazione per favorire la diffusione dell'Identità Digitale con il sistema Spid e con la Carta d'Identità Elettronica (misura 1.4.4), 200 milioni sono dedicati al rafforzamento del sistema PagoPa per i pagamenti verso le Pubbliche amministrazioni (misura 1.4.3) e 90 milioni all'attivazione di nuovi servizi sull'app Io (misura 1.4.3). In merito al portale rivolto al cittadino, si precisa che aderendo all'avviso 1.4.4, oltre a dotare il Comune anche di CIE, consentirà un'importante evoluzione dell'attuale portale "Romentino Digitale" che, trasformato in "Semplicità cittadino – Romentino", essendo strutturato su un sistema multiservizi, racchiuderà in sé tanto le funzionalità dell'attuale ente digitale quanto nuove funzionalità derivanti da gestionali messi a disposizione da parti terze. Sarà infine arricchito dai sistemi di CRM e di Intelligenza Artificiale.	
--	--	--

Con riferimento al fondo di cui alla legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"- articolo 45 – illustrato nelle premesse, **nel presente programma saranno stanziati**, con variazione di Bilancio, previa comunicazioni contabilmente autorizzatorie da parte degli Enti superiori;

€ 55.000 destinati a **INFRASTRUTTURA SMART CITY (pannelli luminosi con contenuti informativi/divulgativi saranno installati, interconnessi tra loro e comandati in remoto tramite collegamento wireless)**. - MISURA DI SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE SOCIALE -

Il progetto prevede, secondo la buona pratica ormai consolidata delle smart city, la trasformazione della rete infrastrutturale per una gestione più efficiente della città: pannelli luminosi con contenuti informativi/divulgativi saranno installati, interconnessi tra loro e comandati in remoto tramite collegamento wireless .

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 10 - Risorse umane.

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione de: • il Nucleo di valutazione • gli accertamenti sanitari, per i dipendenti assenti per malattia	L'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 150/09 di attuazione della legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ha reso indispensabile per gli Enti Locali rivedere ed aggiornare i modelli di valutazione del personale nonché della performance delle strutture organizzative. I principi sul funzionamento del Nucleo di Valutazione (art. 14 del D.Lgs. citato) trovano pertanto puntuale riscontro nel Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi di ogni Ente. Il Comune di Romentino, nel rispetto dell'art. 11 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, rivisto con deliberazione di GC n. 35.del 15.3.2011, ha nominato il Nucleo di valutazione a composizione monocratica. La composizione in forma monocratica permette di ridurre gli oneri finanziari relativi al compenso annuo che è stabilito dalla Giunta in proporzione alle competenze assegnate. Al Componente del Nucleo di Valutazione di nomina Sindacale viene riconosciuto un compenso, forfettario e onnicomprensivo, per ogni anno di incarico triennale pari ad €. 3.800 IVA inclusa. A luglio 2021 è stato rinnovato per un successivo triennio sino al luglio 2024, l'incarico all'esperto, nel ruolo di Nucleo di valutazione comunale. Alla scadenza si provvederà a rinnovare o conferire nuovo incarico. Saranno gestite le visite fiscali nei confronti dei dipendenti per verificare l'effettivo stato di malattia del dipendente assente per motivi di salute. La visita fiscale viene disposta temperando l'esigenza di risparmio di spesa pubblica con la lotta all'assenteismo. L'accertamento avverrà sin dal primo giorno di malattia, in caso di assenze contigue a giorni liberi (anche di ferie o di permesso) o festivi.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 11 - Altri servizi generali

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione delle polizze assicurative nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa	Saranno gestiti i premi delle seguenti Polizze assicurative del Comune: Responsabilità Civile Generale verso Terzi e verso i Dipendenti (art. 1917 c.c. Obbligatoria). Comprende la responsabilità derivante al Comune ai sensi dell'art. 2043 e successivi c.c. per tutte le attività esercitate per legge e/o deliberate per danni non patrimoniali conseguenti a lesioni, morte di persone ivi compresi i danni alla salute o biologici nonché il danno morale derivanti anche dalla proprietà di immobili, strade, piazze, giardini, manutenzione etc.; è prevista la copertura assicurativa anche per l'impianto fotovoltaico installato presso l'Asilo Nido. Responsabilità civile/amministrativa derivante al Comune ai sensi dell'art. 2043 e successivi e dell'art. 28 della sostituzione per perdite patrimoniali cagionate a terzi in conseguenza di atti od omissioni commessi nell'esercizio dell'attività istituzionale, da parte delle persone che hanno un rapporto di dipendenza o mandato (c.d. Colpa lieve). Danni patrimoniali. Responsabilità Professionale, civile ed Amministrativa per Danno Erariale gravante sui dipendenti e/o amministratori ai sensi dell'art. 28 della Costituzione per perdite patrimoniali cagionate sia verso i Terzi che verso la propria Amministrazione in conseguenza di atti od omissioni commessi dagli Amministratori e/o Dipendenti nell'esercizio dell'attività svolta (c.d. Colpa grave). Danni patrimoniali. Artt. 1218 e 2043 c.c. Il premio è a carico di ogni persona assicurata. Polizza Infortuni per Sindaco, Assessori e Consiglieri per lo svolgimento di qualsiasi incarico per conto dell'Amministrazione; polizza Infortuni per Dipendenti in missione e/o per motivi di servizio quali conducenti che utilizzano il proprio mezzo e/o quello dell'Ente; polizza infortuni per gli alunni del pre e post scuola e per i piccoli alunni dell'Asilo Nido comunale "<i>Le Cicogne</i>"; polizza infortuni pere gli iscritti al Registro dei Volontari; Polizza assicurazione per gli automezzi di proprietà comunale; Polizza assicurativa furto a copertura dei beni comunali; Polizza assicurativa Elettronica per proteggere tutte le apparecchiature elettroniche a bassa tensione del Comune; Tutela giudiziaria Polizza per copertura delle Spese legali e peritali per responsabilità civile, penale ed amministrativa per gli Amministratori, e Responsabili di servizio. La normativa di riferimento è essenzialmente il Codice Civile e leggi speciali in materia assicurativa. I sinistri sono gestiti, tramite il broker assicurativo dell'Ente, dalle Compagnie Assicurative competenti sulla base delle coperture assicurative del caso.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
Programma	Descrizione
01	Polizia locale ed amministrativa
02	Sistema integrato di sicurezza urbana

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'asestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
03	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale ed amministrativa	217.650,64	236.700,00	235.600,00	236.600,00	236.600,00
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana	52.343,42	225.000,00	0	0	0
TOTALE				269.994,06	461.700,00	235.600,00	236.600,00	236.600,00

Programma 01 - Polizia Locale e Amministrativa

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Presidiare il territorio per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico. Aumentare i controlli di polizia stradale per migliorare la sicurezza stradale, in particolare nel contrasto della guida dei veicoli senza assicurazione e senza revisione, oltre che dei transiti non permessi in ZTL. Migliorare gli standard qualitativi dell'impianto di video-sorveglianza.	Polizia Locale e Amministrativa Garantire lo svolgimento delle attività istituzionali della Polizia Locale indirizzate alla prevenzione, controllo e repressione delle attività illecite amministrative e penali demandate dalle leggi e regolamenti statali, regionali e comunali nell'ambito della polizia stradale, commerciale, edilizia, ambientale, di sicurezza e giudiziaria. Il programma della Polizia Locale si esprime nel: 1. mantenimento e miglioramento dell'erogazione dei servizi di competenza; realizzazione di interventi migliorativi ai fini della sicurezza stradale in ambito urbano, anche con segnalazioni e gestione della segnaletica; 2. servizio di vigilanza e di controllo del territorio con ottimizzazione dei servizi secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e con verifiche anagrafiche di controllo; 3. attività di polizia amministrativa: controllo dell'attività commerciale (negozi e pubblici esercizi), dei mercati e delle fiere, con rilascio di concessioni suolo, autorizzazioni e nulla osta, ricezione di denunce e dichiarazioni (cessioni, ospitalità, smarrimenti...), riscossione canone unico per occupazioni; 4. attività di polizia ambientale: controllo e sanzionamento di violazioni in materia ambientale, in applicazione della normativa vigente; 5. controllo coordinato degli esercizi pubblici in collaborazione con la Stazione dei Carabinieri di Galliate nonché con la Questura di Novara ed altre Forze di Polizia specializzate (Nucleo CC. Tutela Lavoro, NAS CC Torino); 6. attuazione dei servizi di controllo del territorio in collaborazione con altre Forze di Polizia e organi superiori; 7. servizi mirati al controllo ed individuazione dei veicoli scoperti di assicurazione e di revisione con apparecchiatura Targa System e dei superamenti dei limiti di velocità con apparecchiatura Telelaser. Le attività previste nel triennio sono: <u>Servizio di controllo territorio</u> 1. Mantenimento ed ottimizzazione dei servizi, sulla base del personale operante disponibile; 2. Ottimizzazione dell'impiego delle risorse per migliorare la qualità dei servizi erogati al cittadino. 3. Svolgimento dell'attività di vigilanza sul territorio quotidianamente e con servizi concordati specifici durante le manifestazioni o altre necessità emergenti, con particolare attenzione alla prevenzione di fenomeni di degrado, in particolare ambientale; 4. Organizzazione in collaborazione con la locale Stazione dei C.C. di controlli congiunti sia nei controlli di polizia amministrativa sia in quelli di polizia stradale; 5. Svolgimento delle attività di specifica competenza della Polizia Locale: prevenzione /repressione delle violazioni previste dal Codice della Strada, nonché in materia di edilizia, di tutela ambientale, commerciale, in materia penale e di rispetto dei regolamenti, con applicazione delle ordinanze esistenti e dei revisionati regolamenti, aggiornati in prospettiva di una migliore operatività;	2023-2025

Presidiare il territorio per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico. Aumentare i controlli di polizia stradale per migliorare la sicurezza stradale, in particolare nel contrasto della guida dei veicoli senza assicurazione e senza revisione, oltre che dei transiti non permessi in ZTL. Migliorare gli standard quali-quantitativi dell'impianto di video-sorveglianza.	6. Previsione, per gli anni 2023/2024/2025, dell'incremento della sicurezza per i cittadini attraverso la richiesta della presenza di un maggior numero di addetti delle forze dell'ordine sul territorio, del Gruppo Volontari ANC in supporto e l'utilizzo delle telecamere di sicurezza. 7. Controllo del rispetto del revisionato Regolamento di Polizia Urbana, con una miglior operatività nell'esercizio delle attività di controllo e rispetto delle normative volte ad un incremento della tranquillità della società nell'ottica di una pacifica convivenza civile e del rispetto dell'ambiente in cui viviamo. <u>Sicurezza Stradale</u> 1. Effettuazione di eventuali interventi migliorativi della viabilità e della sicurezza stradale, per la moderazione del traffico e della velocità nel territorio di competenza, in particolare con adeguamento della segnaletica stradale. 2. Effettuazione di controlli mirati alla verifica della conformità dei veicoli transitanti sul territorio per quanto riguarda la copertura assicurativa e la revisione, per mezzo di strumentazione idonea a tale attività, verificando, nel contempo, anche il transito di veicoli oggetto di furto o segnalati, anche per collaborazione con le altre Forze di Polizia; 3. Rilascio dei necessari permessi ed autorizzazioni per la circolazione agli invalidi e per la ZTL istituenda e relativi controlli e sanzioni. <u>Servizio a supporto della gestione delle sanzioni del Codice della Strada e Riscossione Coattiva</u> A partire dal mese di gennaio 2022 è stato sostituito il sistema di gestione delle sanzioni del Codice della Strada e Amministrative e quello della riscossione coattiva delle stesse. Trattasi di una soluzione innovativa e integrata di gestione dei verbali che permette l'inserimento automatico direttamente da strumentazione elettronica, con efficientamento dell'operatività del Comando, oltre che manualmente, con facoltà di verifica della verbalizzazione e/o pagamento immediati tramite QR-code, nell'ottica di una comunicazione interattiva tra Comune e Cittadini e nel rispetto di tutte le normative sulla protezione dei dati. La verifica automatizzata e l'incrocio dei dati del proprietario con banche dati esterne garantirà un maggior successo nella notifica riducendo notevolmente il reinvio di verbali per mancato recapito al destinatario e l'invio degli avvisi pre-ruolo permetterà di recuperare gran parte delle sanzioni non pagate a tempo debito. I versamenti potranno avvenire in duplice modalità: 1. "PagoPA", semplicemente inquadrando il Qr-code, accessibile tramite il portale web https://romentino.multeonline.it, o presso uffici postali, banche, ricevitorie e tabaccai, bancomat e supermercati; 2. Pagamenti elettronici con POS PagoPA, se necessario; A seguito dell'importazione informatizzata ed immediata, lo stato del verbale si aggiornerà automaticamente, in modo da avere costantemente sotto controllo lo stato dei pagamenti, come pure quello dei verbali non pagati. Di conseguenza, la verifica di questi ultimi consentirà al Comando di tenere sotto controllo le entrate in tempo reale ed inviare, ciclicamente a Riscossione Coattiva le situazioni morose, tramite il servizio integrato per la riscossione o tramite Agenzia delle Entrate Riscossione, con cui è stata stipulata apposita convenzione.	2023-2025
---	--	------------------

	<u><i>Intesa con l'Associazione Nazionale Carabinieri – Gruppo di Volontariato ODV di Galliate per attività di osservazione e assistenza nel territorio comunale.</i></u> E' intenzione di questa Amministrazione continuare la collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Galliate, in compiti di osservazione e di riferimento, la quale ha manifestato la propria disponibilità a un servizio di volontariato, con intervento sul territorio comunale, in occasione di manifestazioni civili o religiose, sportive, popolari o culturali, celebrazioni, intrattenimenti musicali, accoglienze turistiche e di gemellaggio, gare sportive, feste ricorrenti o eventi in genere. La professionalità e la capacità operativa che connota gli associati dell'Associazione, tutti ex Carabinieri, diviene particolarmente utile nell'impiego di personale volontario per l'assistenza sul territorio durante eventi e manifestazioni di vario tipo. L'attività di coordinamento tra il Comune di Romentino e l'Associazione è affidata al Responsabile della Polizia Municipale, che utilizzerà tale servizio volontario a seconda delle necessità. <u><i>Scambio di beni strumentali utili al servizio di polizia locale</i></u> Il ruolo dei Comuni sta acquisendo una sempre maggiore incisività sui territori amministrati, richiedendo lo svolgimento delle funzioni ad essi affidate attraverso un'azione coordinata con gli Enti limitrofi, anche al fine di superare la frammentazione delle iniziative; sarà pertanto rinnovato il precedente accordo stipulato con il Comune di Galliate che disciplina tempi e modalità di utilizzo reciproco dei beni e delle attrezzature utili al servizio di polizia locale di ciascun Ente, che ritengono reciprocamente vantaggioso, sia in termini di efficienza ed efficacia del servizio, sia in termini di razionalizzazione di costi, l'utilizzo reciproco di alcuni beni strumentali. <u><i>Incentivazione attività hobbisti e spettacolo viaggiante</i></u> Verranno tenute sotto controllo le attività degli hobbisti e dello spettacolo viaggiante, disciplinate da apposita normativa e da appositi regolamenti comunali di recente approvati, per un incentivo di tali attività a favore della comunità romentina, nell'ottica di un miglioramento delle attività di svago, verificando in particolare la sicurezza delle attività spettacolari e dei luoghi di utilizzo delle stesse. <u><i>Controllo ed autorizzazione attività commerciali e di P.S.</i></u> Verranno rilasciate le autorizzazioni necessarie ed effettuati i controlli in materia commerciale e di pubblica sicurezza in relazione alle necessità emergenti.	
--	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Attuare un controllo del territorio mirato alla tutela del patrimonio comunale con l'eventuale adozione delle disposizioni inserite nel vigente Piano di Protezione Civile.	Videosorveglianza Tutela del patrimonio immobiliare (scuole ed edifici pubblici) allo scopo di limitare gli atti vandalici e contestualmente ridurre la percezione di insicurezza dei cittadini. Collaborazione con altre Forze dell'ordine per prevenzione e repressione reati. Il Comune di Romentino intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio con un piano di prevenzione nei confronti dei reati che più frequentemente si consumano quali lo spaccio di sostanze stupefacenti, la microcriminalità in genere, i reati ambientali, i danneggiamenti di proprietà comunali, monumenti ed atti vandalici, insediamenti di stranieri senza fissa dimora, occupazioni abusive e simili azioni illecite, oltre ad ogni altro reato che si compie su area pubblica; Pertanto, l'impianto di videosorveglianza esistente, che risulta uno strumento indispensabile per una concreta azione di contrasto e prevenzione all'illegalità diffusa, verrà migliorato nella sua funzionalità, con manutenzioni straordinarie e implementazioni necessarie per un maggior controllo del territorio ai fini della prevenzione repressione di reati e per la collaborazione con le altre Forze di Polizia per tali scopi, al fine di garantire maggior sicurezza ai cittadini. Verrà installato un sistema di videosorveglianza per la realizzazione di una Z.T.L con controllo elettronico degli accessi nel centro storico di Romentino, al fine di rendere maggiormente fruibile da cittadini, pubblici esercizi e amministrazione comunale, l'area centrale del Comune, con un impatto rivitalizzante dal punto di vista commerciale, artigianale, della fruibilità e della vivibilità del territorio della comunità romentina, oltre che della sicurezza dei cittadini che potendo transitare a piedi liberamente nel cuore del centro storico, riappropriandosi degli spazi a disposizione della comunità, si sentono maggiormente tutelati nella propria circolazione pedonale. Protezione civile Tutte le esigenze locali di protezione civile sul territorio fanno capo al C.O.M. 8 (Comuni di: Trecate (<i>capofila</i>), Cameri, Cerano, Galliate, Romentino e Sozzago), per le quali è stato approvato e messo in opera il nuovo "Piano intercomunale di Protezione Civile". E' stato approvato con deliberazione del C.C. n. 50 del 30.12.2013 il modello di intervento e il regolamento di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile. Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio saranno effettuate nel rispetto di quanto previsto nel piano intercomunale di protezione civile e delle decisioni assunte nell'ambito del Centro Operativo Misto 8, per la previsione, prevenzione e superamento delle emergenze. Monitoraggio costante delle zone ritenute sensibili come abitazioni localizzate nelle zone del Parco del Ticino, gli argini dei fiumi/torrenti/canali posti sul territorio, per il caso di esondazioni, oltre che del territorio in genere per la ricerca di persone scomparse spesso segnalate dagli organi competenti.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTI ALLO STUDIO	
Programma	Descrizione
01	Istruzione prescolastica
02	Altri ordini di istruzione
07	Diritto allo studio

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'asestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
04	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione pre scolastica	190.527,93	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
		2	Altri ordini di istruzione	250.002,54	761.382,00	800.550,00	386.950,00	386.950,00
		7	Diritto allo studio	0	0	0	0	0
TOTALE				440.530,47	931.382,00	970.550,00	556.950,00	550.950,00

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle risorse finanziarie	Il Comune di Romentino da anni stipula una convenzione con l'Asilo Infantile Chiara Beldi di Romentino, ai sensi della L.R. 06.08.1996, n. 61, che risponde al principio del pluralismo istituzionale ed educativo sancito dalla Costituzione, quale scuola dell'infanzia paritaria ai sensi della <i>legge 62/2000</i>, gestita da soggetto giuridico senza fini di lucro ex art. 3 Decreto MPI del 21 maggio 2007, che svolge una pubblica funzione di carattere educativo e sociale. La Convenzione scaduta il 31.12.2020 è stata rinnovata per il triennio 2021-2022-2023. Il Comune di Romentino per gli anni 2021, 2022, 2023, contribuirà alla gestione della Fondazione "Scuola Materna Chiara Beldi" con un contributo annuale di €. 120.000 per: • la copertura delle spese di riscaldamento, di acqua potabile e tassa smaltimento rifiuti • per la retribuzione di una unità operatrice ausiliaria inserviente • per il funzionamento delle sezioni • per l'assistenza agli alunni portatori di handicap L'Amministrazione comunale per gli anni 2021, 2022 e 2023, si impegna a supportare la Fondazione "Scuola Materna Chiara Beldi", con un bonus una tantum di €. 60.000 che sarà erogato in un'unica soluzione, finalizzato ad integrare le tariffe ridotte o ad assumere l'onere delle esenzioni, per i cittadini in condizioni di disagio economico, finanziato ex art. 45 L.23.7.1999, n. 99, DM 14.12.2016 e DGR n. 28-5791 del 20.10.2017, a condizione che gli Enti Superiori (MISE – MEF – Regione Piemonte) riconoscano il relativo Progetto e ne impegnino e versino la spesa a favore del Comune di Romentino; L'Amministrazione comunale si riserva, per situazioni di emergenza o di sopravvenute necessità, di valutare ulteriori richieste da parte della Fondazione compatibilmente alle disponibilità finanziarie di Bilancio	2023-2025

Con riferimento al fondo di cui alla legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"- articolo 45 – illustrato nelle premesse, **nel presente programma saranno stanziati**, con variazione di Bilancio, previa comunicazioni contabilmente autorizzatorie da parte degli Enti superiori;

- **€. 60.000** destinati a **PROGETTO INTEGRAZIONE 0-16 CONTRIBUTO ALLA SCUOLA MATERNA PER RIDUZIONI ED ESENZIONI. - BONUS PER IL SODDISFACIMENTO ESEGENZE CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO –**

Il Progetto denominato Integrazione 0-16, che intende supportare per tutto il periodo dell'attività scolastico-educativa (fino al termine della scuola dell'obbligo, cioè) i minori che, a causa di differenti forme di disagio familiare, si troverebbero a vivere una strisciante esclusione dalla piena partecipazione alla vita scolastica tout court.

Le misure intraprese si dispiegano come segue:

- Scuola dell'infanzia (struttura privata): integrazione delle tariffe ridotte o assunzione dell'onere
- delle esenzioni
- Scuola primaria: compensazione della spesa per il costo del pasto pagato da diversi utenti in forma

- *ridotta*
- *Scuola media inferiore: contributo per l'acquisto dei libri di testo*
- *Primo anno della scuola media superiore: contributo per l'acquisto dei libri di testo*

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle risorse finanziarie.	Servizi ausiliari all'istruzione e di sostegno alle famiglie. Il Comune assicura da anni la gestione del servizio di Ristorazione scolastica presso la Scuole Elementare "De Amicis". Il servizio mensa è stato significativamente rimodulato nel 2017 in considerazione della costruzione in Trecate di un Centro di cottura per la produzione dei pasti, tenendo conto che la Scuola Primaria "E. De Amicis" di Romentino fa parte dell'Istituto Comprensivo "Cronilde Musso" di Trecate. Le forme associative tra Enti limitrofi e con analoga configurazione territoriale, socio economica e culturale, favoriscano la gestione dei servizi e rispondano ad esigenze affini sia per la struttura degli stessi servizi esistenti, sia per le risorse disponibili che per le problematiche gestionali nel loro complesso, e pertanto questa Amministrazione ha avviato il servizio di ristorazione scolastica in forma associata con le Amministrazioni comunali di Trecate e Sozzago, anche al fine di garantire economie di scala, con utilizzo del nuovo Centro Cottura comunale, finalizzato ad una miglior qualità del servizio. Il nuovo centro di cottura è sito in Trecate, Via Isonzo. La gara per l'affidamento in concessione del servizio di Ristorazione scolastica per i Comuni di Trecate, Romentino e Sozzago è stata aggiudicata in via definitiva alla <u>Società Markas S.r.l. con sede legale in Bolzano, Via Macello, n. 73</u>, per un importo contrattuale relativo al periodo 2016-2028 pari ad €. 8.761.890,72 IVA 4% esclusa ed esclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 19.832,52 IVA 4% esclusa. La ditta aggiudicataria ha offerto un ribasso dello 0,207% sull'importo a base di gara di €. 4,85 IVA esclusa, che determina un costo per singolo pasto di €. 4,84 IVA, pari ad €. 5,03 IVA compresa. In base a quanto stabilito dall'articolo 98 del Capitolato speciale d'appalto, il contratto in essere è soggetto ad adeguamento ISTAT a partire dal 2° anno di durata contrattuale. E' stata applicata una prima revisione prezzi con decorrenza aprile 2018 con adeguamento ISTAT 1,1% pertanto da €. 4,84 (offerta gara) siamo passati ad €. 4,89 (€. 4,84 + 1,1% pari a €. 0,05); poi di nuovo con decorrenza settembre 2019 abbiamo avuto un ulteriore adeguamento ISTAT 1,1% e pertanto da €. 4,89 siamo passati ad €. 4,94 (€. 4,89 + 1,1% pari a €. 0,05) che è l'importo che stiamo attualmente pagando, escluse maggiorazioni Covid ed IVA rimane sempre al 4%. A seguito dell'emergenza sanitaria da COVID- 19 la ditta Markas srl ha avanzato una proposta di variante temporanea al contratto al fine del contenimento del COVID-19, per il periodo dal 05.10.2020 al 31.12.2020 richiedendo una maggiorazione omnicomprensiva del singolo pasto pari a € 1,20 + IVA 4%. L'Amministrazione si è fatta carico della maggiorazione richiesta finanziandola con fondi propri di Bilancio. A scadenza della variante temporanea al contratto approvata e	2023-2025

	in previsione del riavvio del servizio di refezione per l'anno 2021 è stata avanzata un'ulteriore richiesta di variante temporanea della concessione del servizio dalla ditta Markas srl, al fine di regolare i maggiori costi derivanti dall'emergenza sanitaria, per il periodo dal 01.01.2021 sino al termine dell'anno scolastico. E' stata concordata la prosecuzione del servizio alle attuali maggiorazioni covid già vigenti, mantenendo la maggiorazione del singolo pasto di €. 1,20, concedendo una riduzione dei pasti gratuiti mensilmente e contrattualmente spettanti nella misura del 30%, avendo accertato una effettiva riduzione dei pasti erogati. Successivamente per il periodo dal 15/9/2021 e sino al 31/12/2021 è stata approvata la variante temporanea al contratto n. 1861 del 4.4.2017 al Servizio di refezione scolastica presso il Refettorio di Romentino nonché la maggiorazione "extra costi COVID" di € 0,96/pasto anche con riferimento al computo nel prezzo dei pasti gratuiti. L'amministrazione valuterà, secondo l'andamento dello stato pandemico nel corso dell'anno scolastico 2021/2022, ulteriori varianti al contratto in questione. Tale maggiorazione di costo per singolo pasto e la riduzione dei pasti gratuiti viene finanziato in parte, dalle ulteriori risorse trasferite dallo Stato per l'emergenza COVID-2019 a dicembre 2020, che dopo l'approvazione del Risultato presunto di amministrazione potranno essere applicate come avanzo vincolato a tale spesa, ed in parte da fondi propri stanziati sul Bilancio di previsione 2021. E' affidato alla Ditta aggiudicataria la gestione dell'incasso dei pasti mediante sistema informatizzato, oltre che l'assunzione del rischio degli utenti morosi. L'importo previsto nel bilancio di previsione finanzia unicamente la corresponsione della differenza tra la tariffa versata dagli utenti e il costo contrattuale oltre che il pagamento dei buoni pasto fruiti dal personale docente della scuola. L'art. 6 della Convenzione sottoscritta tra i Comuni di Trecate, Romentino e Sozzago prevede Forme di consultazione tra enti, tra i Comuni aderenti alla stessa. Infatti, la consultazione tra gli enti aderenti viene garantita con la convocazione di apposita conferenza dei Sindaci dei rispettivi Comuni o loro delegati, con compiti di coordinamento in merito alle problematiche che dovessero manifestarsi nel corso della gestione in forma associata del servizio di Ristorazione scolastica, assicurando il paritario coinvolgimento degli enti nelle decisioni assunte dal Comune Capofila. Il Comune di Romentino garantisce, tramite affidamento esterno, il Servizio pre e post scuola e il Servizio di Assistenza Educativa scolastica per alunni disabili residenti nel Comune di Romentino, frequentanti la Scuola Elementare "E. De Amicis" e la Scuola Media "G. Pastore". Durante il periodo di sospensione dell'attività didattica, a causa dell'emergenza sanitaria, è stato avviato un progetto educativo	
--	---	--

	a distanza limitatamente all'assistenza educativa scolastica per alunni disabili della scuola primaria e secondaria, progetto elaborato dalle educatrici, al fine di dare una continuità educativa ad personam a distanza durante un periodo di restrizione della vita quotidiana. In previsione dell'avvio dell'anno scolastico 2020-2021 a causa dell'emergenza sanitaria è stato redatto un protocollo di sicurezza anticontagio COVID-19 per i servizi integrativi di pre e post scuola. Grazie alla collaborazione e all'impegno di tutti i responsabili è stato possibile avviare sin dal 15.09.2020 il servizio di pre-scuola e dalla seconda settimana di attività scolastica, avendo avviato il tempio pieno, anche il post-scuola. Le risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento del servizio sono in parte garantite da contributo regionale e per la maggior parte da risorse proprie comunali. Il servizio viene prestato da professionisti esterni, individuati dal Comune attraverso procedure d'appalto. A seguito della sospensione delle attività scolastica dovuta all'emergenza sanitaria si è resa necessaria la sospensione del Servizio denominato "<i>Sportello di Ascolto Psicologico</i>", avviato per l'anno scolastico 2019-2020 al fine di offrire agli alunni, genitori ed insegnanti della Scuola Elementare "E. De Amicis" e della Scuola Media "G. Pastore" la possibilità di avere colloqui individuali con uno Psicologo per affrontare problematiche inerenti la crescita e le difficoltà legate all'insuccesso scolastico o ai disagi tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza. Servizio che su richiesta della Dirigenza Scolastica è stato riattivato per l'anno scolastico 2020-2021 in modalità telematica a causa delle problematiche organizzative derivanti dall'emergenza sanitaria. L'attivazione del servizio per gli anni scolastici 2021-2022 / 2022-2023 sarà subordinata alle richieste che perverranno al Comune da parte della Dirigenza scolastica, previa attenta valutazione del reale fabbisogno e nei limiti delle risorse di bilancio assegnate. L'Amministrazione, al fine di agevolare la frequenza e il raggiungimento della Scuola Elementare e Media, conferma il servizio di trasporto scolastico, per gli alunni residenti nelle cascate. Anche per tale servizio è stato predisposto preventivamente alla ripresa del servizio, avvenuta sin dal primo giorno di scuola, un protocollo di sicurezza anticontagio da COVID-19. Il Comune di Romentino garantisce, inoltre, la corresponsione all'Istituto Comprensivi "<i>Cronilde Musso</i>" di un contributo a copertura delle spese di cui alla Legge 11 gennaio 1996, n. 23 per le spese varie di ufficio e provvede inoltre, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate, alla fornitura degli arredi.	
--	--	--

Con riferimento al fondo di cui alla legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"- articolo 45 – illustrato nelle premesse, **nel presente programma saranno stanziati**, con variazione di Bilancio, previa comunicazioni contabilmente autorizzatorie da parte degli Enti superiori;

- **€. 40.000** destinati a **PROGETTO INTEGRAZIONE 0-16: RIDUZIONI MENSA SCUOLA PRIMARIA. - BONUS PER IL SODDISFACIMENTO ESEGENZE CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO –**
- **€. 6.000** destinati a **PROGETTO INTEGRAZIONE 0-16: CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIE PER ACQUISTO LIBRI DI TESTO. - BONUS PER IL SODDISFACIMENTO ESEGENZE CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO –**

Il Progetto denominato Integrazione 0-16, che intende supportare per tutto il periodo dell'attività scolastico-educativa (fino al termine della scuola dell'obbligo, cioè) i minori che, a causa di differenti forme di disagio familiare, si troverebbero a vivere una strisciante esclusione dalla piena partecipazione alla vita scolastica tout court.

Le misure intraprese si dispiegano come segue:

- *Scuola dell'infanzia (struttura privata): integrazione delle tariffe ridotte o assunzione dell'onere delle esenzioni*
- *Scuola primaria: compensazione della spesa per il costo del pasto pagato da diversi utenti in forma ridotta*
- *Scuola media inferiore: contributo per l'acquisto dei libri di testo*
- *Primo anno della scuola media superiore: contributo per l'acquisto dei libri di testo*

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 07 - Diritto allo studio

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione delle funzioni delegate dalla Regione Piemonte - LR 28/2007	Verrà continuata l'attività di raccolta delle istanze e svolgimento delle istruttorie in merito al contributo con fondi dello Stato per l'acquisto dei libri di testo delle scuole medie inferiori e superiori, nonché ai cosiddetti Assegni di studio, rimborsi con fondi regionali delle spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione media, inferiore e superiore, dei figli e la cui entità è commisurata alla situazione reddituale individuata tramite ISEE.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI.

La missione viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	
Programma	Descrizione
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'assestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	11.272,80	0	0	0	0
		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	7.919,88	67.450,00	14.750,00	15.450,00	15.450,00
TOTALE				19.192,68	67.450,00	14.750,00	15.450,00	15.450,00

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento qualitativo dei servizi culturali, pur nei limiti delle risorse di bilancio assegnate, attraverso l'organizzazione di una variegata offerta di eventi.	Eventi di cultura L'Assessorato alla Cultura intende dare prestigio al Comune promuovendo eventi ed iniziative culturali di vario genere che possa garantire una seria risposta al desiderio di cultura, che tengano in considerazione le diverse fasce d'età ed i relativi interessi (come concerti, rappresentazioni teatrali, presentazione libri, mostre, esposizioni ed eventi a tutela, valorizzazione e promozione della memoria delle ricorrenze civili. Serate rivolte a tutta la popolazione per promuovere un progetto, in fase di pianificazione, riguardante alimentazione, salute e ambiente. Si intende proseguire l'iniziativa "Una favola per te" promossa dall'Assessorato alla Cultura nel mese di Dicembre 2020 grazie alla collaborazione delle educatrici dell'Asilo Nido, Maestre della Scuola Materna Chiara Beldi e delle Docenti della Scuola Primaria, che ci ha permesso di accompagnare tutti i bimbi durante l'avvento raccontando loro delle favole natalizie trasmesse sul sito e sulla pagina Facebook del Comune di Romentino. Ricorrenze di carattere civile Nella consueta tutela, valorizzazione e promozione della memoria delle ricorrenze civili che hanno segnato la storia della nostra nazione potranno essere organizzate specifiche iniziative, quali ad esempio mostre tematiche o serate, con particolare riguardo alle seguenti date: • 27 gennaio: "Giorno della Memoria" • 10 febbraio: "Giorno del Ricordo" • 25 aprile: Festa della Liberazione, con cerimonia istituzionale • 2 giugno: Festa della Repubblica • 4 novembre: "Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate". Assegnazione di locali ad Associazioni ad uso sede associativa Al fine di valorizzare il panorama associazionistico romentino e promuoverne l'attività a favore della comunità locale, il Comune assegna alle Associazioni richiedenti i locali del Centro Culturale eventualmente ancora liberi, affinché siano utilizzati in veste di sede associativa, disciplinandone i rapporti con apposita convenzione. Inoltre assegna contributi a fronte di richieste, come stabilito dal regolamento vigente e nei limiti degli stanziamenti di bilancio, a sostegno delle attività di carattere sussidiario o complementare a quella istituzionale del Comune. Biblioteca S'intende valorizzare la Biblioteca affinché rimanga il polo culturale di Romentino. • Proseguire e promuovere il progetto, su proposta dell'Istituto Tecnico Statale "Biagio Pascal" denominato "Biblioteca Viva" di aiuto e consolidamento allo studio a favore dei piccoli allievi della Primaria De Amicis, che prevede la presenza dei ragazzi del Pascal nella Biblioteca Civica di Romentino, situata all'interno del Centro Culturale Pio Occhetta. • Incentivare il progetto "Nati per Leggere" promuovendo le letture dedicate ai bambini da 0 a 6 anni e ai loro genitori. Concessione di Patrocini di ambito culturale Il Comune proseguirà nella concessione dei patrocini, che rappresentano un riconoscimento simbolico e una forma di apprezzamento nei confronti di iniziative culturali ritenute meritevoli e che abbiano rilevanza per il territorio o ne promuovano l'immagine, il prestigio, la cultura, la storia, le arti e le tradizioni.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
Programma	Descrizione
01	Sport e tempo libero
02	Giovani

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2020 l'assestato 2021 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	292.775,95	730.837,94	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		2	Giovani	11.696,60	14.000,00	1.500,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE				304.472,85	744.837,94	4.500,00	7.000,00	7.000,00

Programma 01 - Sport e Tempo libero

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento qualitativo dei servizi sportivi e del tempo libero nei limiti delle risorse di bilancio assegnate. Promuovere iniziative ed attività volte alla valorizzazione e promozione del territorio, della sua storia e delle tradizioni, anche in sinergia con le associazioni.	Associazioni Sportive Proseguirà la concessione di contributi economici a favore e in sostegno delle associazioni sportive di varie discipline che coinvolgono e impegnano una molteplicità di bambini, adolescenti e giovani ed esercitano un'importante funzione socio-educativa. Gestione dello stadio calcistico All'inizio di luglio 2018 si è conclusa la procedura ad evidenza pubblica per la concessione della gestione dell'impianto sportivo "Campo di calcio Beretta-Muttini" sito in via del Tintoretto. La gestione è stata assegnata all'A.S.D. Romentine & Cerano per la durata di 10 anni, fino al 30 giugno 2028. Feste Le manifestazioni con funzione socializzante e aggregative che il Comune intende organizzare coinvolgendo associazioni locali, negozianti e gestori di pubblici servizi e hobbisti, eventi, saranno: • Festa Patronale • Festa dello Sport • Festa di Halloween • Festa Natalizia Tali eventi costituiscono momenti imprescindibili di offerta ricreativa attesi dalla cittadinanza e al contempo rappresentano altrettante opportunità di coesione sociale fra le diverse componenti della comunità. Concessione di Patrocini di ambito sport e tempo libero Il Comune di Romentino proseguirà nel concedere patrocini, che rappresentano un riconoscimento simbolico e una forma di apprezzamento nei confronti di iniziative sportive e ricreative ritenute meritevoli, dotate di rilevanza per il territorio o promotrici della sua immagine. Ricerca di sponsorizzazioni Sulla scorta dalla normativa esistente in materia (art. 19 Codice dei contratti pubblici) il Comune ha adottato un regolamento che disciplina le modalità di ricerca e impiego di sponsorizzazioni. Le somme raccolte permetteranno agli sponsor di godere di un ritorno pubblicitario e all'amministrazione di acquisire risorse economiche con le quali finanziare totalmente o parzialmente eventi e/o manifestazioni.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Giovani

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Favorire l'espressività dei giovani offrendo loro occasioni per sperimentare le loro capacità e inclinazioni. Stimolare processi di crescita professionale per giovani realizzando anche iniziative di formazione e documentazione.	Sportello giovani In forza di nuova convenzione con il Comune di Trecate - rinnovata fino al termine del 2025 - proseguirà l'attività dello Sportello Giovani con i seguenti ambiti operativi: - Orientamento/informazione a giovani su corsi formativi, scuola, lavoro, tempo libero, campi scuola e volontariato; - Emissione "Tessera giovani" e collaborazione con AIG per informazioni sul tesseramento per soggiornare presso ostelli in Italia e all'estero; - Prosecuzione degli incontri del Gruppo di Lavoro Politiche Giovanili per individuare tematiche e progetti da sviluppare. Registro dei Volontari Il volontariato rappresenta una risorsa che, opportunamente spronata, supportata e valorizzata, possiede una straordinaria efficacia, perché permette da un lato la partecipazione dei cittadini all'attività di gestione della comunità in omaggio al principio di sussidiarietà e dall'altro consente l'acquisizione gratuita da parte dell'ente pubblico di conoscenze, competenze e abilità che altrimenti comporterebbero consistenti oneri economici. Il Registro dei Volontari, cioè di quei cittadini che s'impegnano a svolgere gratuitamente un'attività in favore della collettività, è una realtà che in poco tempo si è consolidata diffusamente e proseguirà nel futuro. Dopo diverse importanti iniziative nel passato recente, altre infatti saranno realizzate. A fronte dell'iscrizione al registro e alla prestazione dell'attività, il Comune accende una polizza assicurativa in favore dei volontari.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
Programma	Descrizione
01	Urbanistica e assetto del territorio

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'assestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica ed assetto del territorio	218.306,16	239.238,97	257.450,00	260.450,00	260.450,00
TOTALE				218.306,16	231.768,39	253.304,22	259.450,00	260.450,00

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo strategico	Obiettivo Operativo	Durata
Approvazione della Variante Generale al PRG	Descrizione: la redazione della Variante Generale al Piano Regolatore è stata interrotta per dare priorità alla risoluzione di problemi puntuali con una variante parziale, procedimento urbanistico molto più veloce; lo scopo della Variante Generale però è quello di affrontare in modo organico problematiche urbanistiche più ampie, pertanto rimane importante l'obiettivo di giungere all'approvazione del progetto preliminare della Variante Generale al PRG entro il 2023. La Variante Parziale n. 9 al PRG (adottata con DCC n. 36/2020 e approvata definitivamente con DCC n. 54/2020) è stata voluta per dare incentivo all'attività edilizia, che versa in forte crisi, e risolvere alcune problematiche da tempo irrisolte. È in fase di redazione un aggiornamento cartografico (variante ex art. 17, c. 12 L.R. 56/77) che prenderà atto della Variante Automatica per l'insediamento di un impianto di produzione biometano conseguente al rilascio nel maggio 2022 di Autorizzazione Unica Ambientale da parte della Provincia di Novara; È al momento sospeso un altro procedimento per la realizzazione di un impianto di produzione biometano da biomasse, che comporta la necessità di valutare una seconda variante automatica. Si valuterà l'opportunità di un'ulteriore Variante Parziale per dare seguito ad interventi puntuali che potrebbero dare impulso all'economia del paese. Gli obiettivi prioritari che saranno assegnati alla Variante Generale al PRG sono i seguenti: - incentivare il recupero e la ristrutturazione del centro storico, favorendo l'intervento dei vari potenziali operatori, diminuendo significativamente gli oneri di urbanizzazione e aumentando i parametri urbanistici e quindi la possibilità di recuperare edifici in degrado: sotto il profilo operativo sarà necessario modificare il Regolamento comunale che disciplina i contributi di costruzione (revisione in corso); - incentivare nelle nuove aree di sviluppo sia residenziale che artigianale i piccoli interventi, dando la possibilità sia al privato di poter intervenire sia alle imprese artigiane presenti sul territorio, andando così a creare occupazione in un momento così complicato soprattutto per il settore edile: sotto il profilo operativo la Variante Parziale n. 9 in corso ha rivisto le perimetrazioni delle aree soggette a pianificazione esecutiva in modo da ridurre le dimensioni, pur mantenendo la visione d'insieme dello sviluppo urbanistico e la funzionalità delle infrastrutture necessarie; - portare a termine la questione della zona Ovest, unitamente ad altre aree, per garantire un futuro sviluppo commerciale, artigianale e terziario per la creazione di nuovi posti di lavoro sempre più indispensabili nella nostra società: sotto il profilo operativo sarà necessario promuovere contatti con operatori di medie e grandi dimensioni per invitarli ad investire sul territorio di Romentino.	2023-2025
Adozione del Piano del Colore	Descrizione Lo studio del Nucleo Antico di Romentino, in corso di elaborazione nell'ambito della Variante Generale al PRG, fornirà gli elementi base per la redazione di un regolamento con allegato piano del colore che disciplini in modo accorto e rispettoso della tradizione romentina la sistemazione e riqualificazione delle facciate degli edifici del centro storico e negli ambiti di interesse storico-culturale.	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

	MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E AMBIENTE
Programma	Descrizione
01	Difesa del suolo
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
03	Rifiuti
04	Servizio idrico integrato
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'assestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	2.440,00	3.000,00	5.000,00	0	0
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	27.481,12	689.888,80	347.550,00	17.150,00	17.150,00
		3	Rifiuti	684.010,12	707.593,80	712.382,26	712.382,26	712.382,26
		4	Servizio idrico integrato	11.665,52	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0	0	0	0	0
		6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2.879,20	9.516,00	0	0	0
TOTALE				1.420.498,60	1.420.498,60	1.075.432,26	740.032,26	740.032,26

Programma 1 - Difesa del suolo

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Il territorio da difendere	Descrizione Romentino ha avuto un impetuoso sviluppo urbano nel decennio 2000/2010; successivamente la crisi economica ha determinato una progressiva riduzione dell'attività edilizia. Obiettivo operativo per la Variante Generale al PRG, come peraltro richiesto dalla L.R. 56/1977 nella sua versione recentemente modificata, sarà quello di difendere il suolo, riducendo il reperimento di nuove aree da destinare alla costruzione, mentre sarà incentivato il recupero di aree urbane già costruite attraverso la ristrutturazione o la totale demolizione e ricostruzione di complessi edilizi degradati. La difesa del territorio passa anche attraverso la valorizzazione dell'area del Parco del Ticino nel rispetto dell'ambiente. Obiettivi operativi per l'area Parco saranno: - l'incentivazione di attività turistico-ricettive-commerciali, per rendere più fruibile un'area potenzialmente molto bella, ma utilizzata da una minima parte della popolazione romentina; - il miglioramento e la promozione della rete di piste ciclabili e pedonali per incentivare la fruizione del Parco del Ticino e favorire all'interno del nostro comune il turismo sportivo - gastronomico; tale promozione rientra nel progetto che sarà proposto nell'ambito del fondo per la Rigenerazione Urbana cui il Comune intende partecipare insieme al Comune di Cameri.	2023-2025

Con riferimento al fondo di cui alla legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"- articolo 45 – illustrato nelle premesse, **nel presente programma saranno stanziati,** con variazione di Bilancio, previa comunicazioni contabilmente autorizzatorie da parte degli Enti superiori;

➤ **€ 56.000** destinati a **INTERVENTI STRAORDINARI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO-** MISURA DI SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE SOCIALE –

Come già fatto nello scorso biennio 2019-2020, il Comune di Romentino intende proseguire nell'offerta d'opportunità di lavoro a persone residenti sul territorio: adulti che abbiano perduto il loro lavoro. Si tratterebbe di un'occupazione a tempo determinato per 12 mesi a 2 soggetti, che, attraverso la necessaria formazione professionale e l'acquisizione di una diversa esperienza di lavoro, consentirebbe una nuova qualificazione dei soggetti coinvolti.

Si consulteranno aziende del territorio per proporre inserimenti di persone in stato di disoccupazione/inoccupazione con contratti di lavoro a tempo determinato, finanziati con specifica 'borsalavoro'

messa a disposizione dal Comune. In questo caso i lavoratori saranno inseriti nell'organico dell'azienda, che, a fronte di un riconoscimento economico, metterà a disposizione la propria struttura per gestire la loro attività lavorativa.

Il Comune dispone di alcune aree verdi che necessitano di continui interventi di manutenzione, non sempre eseguiti con la frequenza che sarebbe necessaria per assicurare un servizio ottimale: grazie al nuovo progetto si coglierebbe l'occasione per l'acquisto delle attrezzature necessarie e per eseguire lavori di riqualificazione del verde, di sostituzione di alberi malati, di nuova piantumazione di alberi, in ottemperanza almeno parziale degli obblighi derivanti dalla recente approvazione della variante urbanistica parziale n. 9.

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Attenzione all'ambiente	Descrizione <u>Nuova attività estrattiva</u>: una grande superficie del Comune di Romentino risulta oggi segnata dalle 'cicatrici' vecchie e nuove dell'attività di cava e di estrazione petrolifera. Il sottosuolo presenta enormi opportunità economiche per gli operatori, ma nel tempo il Comune non ha potuto porre la giusta attenzione al recupero e alla sicurezza ambientale delle cave a causa delle scarse risorse, soprattutto umane, che era possibile destinare al controllo puntuale e attento dell'attività estrattiva. Dal 2016 le competenze relative alle cave sono passate alla Provincia, che ha rilasciato con D.D. n. 1258 del 18/06/2019, un'autorizzazione di escavazione nell'ambito del Polo estrattivo di Romentino. Il progetto è coerente con le scelte effettuate in sede di Valutazione d'Impatto Ambientale e l'attività sarà condotta contestualmente alle attività di recupero ambientale e naturalistico. <u>Riambientazione cave</u>: per la ex Cava Marcoli si conta di effettuare, entro il 2024 il recupero ambientale, totalmente finanziato con l'escussione della polizza assicurativa che prima la Società Marcoli e poi la Società Romentino Inerti avevano stipulato a garanzia dei recuperi; la curatela fallimentare della Romentino Inerti, dopo diverse aste andate deserte, una prima assegnazione ad una Società che opera nel campo delle attività estrattive; che poi ha rinunciato all'acquisto, è stata definitivamente assegnata alla Società CS Group S.r.l., che sta valutando attività di recupero compatibili con il sito e sufficientemente remunerative. Il Comune potrà utilizzare l'importo della fidejussione escussa per eseguire opere di recupero dell'area in sinergia con gli interventi che il nuovo assegnatario deciderà di eseguire, previe autorizzazioni degli Enti compreso il Comune ed esecuzione delle necessarie opere di bonifica. Proprio la necessità di eseguire opere che coniughino il recupero ambientale con quelle finalizzate ad un futuro utilizzo economico dell'area ha finora inibito gli interventi di competenza del Comune. <u>Pozzi petroliferi dismessi</u>: possono costituire una risorsa per il Comune che potrebbe usufruire di produzione di energia elettrica da energia geotermica. Sarà studiata la fattibilità della loro riconversione eventualmente accedendo a contributi statali o regionali o su iniziative private.	2023-2025

Manutenzione del verde e delle aree pubbliche	Descrizione <u>Manutenzione del verde:</u> è fondamentale per la vivibilità del paese. Nel corso del precedente triennio la manutenzione del verde è stata effettuata, in parte tramite il personale interno, affiancato da qualche lavoratore a tempo determinato, ed in parte da lavoratori assunti a tempo determinato da un operatore esterno, agente in partenariato pubblico-privato con il Comune in attuazione di un progetto finanziato con il cosiddetto "Fondo Idrocarburi", finalizzato al sostegno dell'occupazione e all'inserimento lavorativo di persone disoccupate. Il progetto è scaduto a fine settembre 2020 e l'attività di manutenzione sta proseguendo affiancando all'operaio persone che aderiscono ai PUC (Progetti Utili alla Collettività). L'A.C. ha già inviato al Ministero competente un progetto di lavoro da finanziare con i nuovi "fondi idrocarburi", simile a quello concluso nel 2020, per dare all'operaio il necessario sostegno: se ne attende l'esito. Con la legge di Bilancio per il 2022, art. 1, commi 534-542, lo Stato ha stanziato € 300.000.000 da assegnare ai Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, purché si uniscano in modo da raggiungere tale numero, per le seguenti opere: - riuso e rifunzionamento di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree; - miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive; - mobilità sostenibile. Il Comune di Romentino ha partecipato al bando entro la scadenza del 31/03/2022, insieme al Comune di Cameri ed ancora non se ne conosce l'esito. Ciascun Ente ha presentato dei progetti propri coordinati fra loro. Il Comune di Romentino ha proposto un progetto di riqualificazione dei viali cittadini, la riqualificazione della Piazza Bonomi e la riqualificazione dello Slargo della Madonnina. Scopo della partecipazione al bando è il miglioramento del decoro urbano, ma anche la promozione di attività culturali e sportive da svolgere mediante un interscambio tra i due Comuni partecipanti: si pensa di mettere in connessione tra loro le aree del Polo Sportivo in fase di esecuzione, della Piazza Bonomi e dello slargo della Madonnina con la rete ecologica del Parco del Ticino, favorendo il percorso naturalistico che collega i due Comuni. <u>Interventi su aree urbane di fruibilità pubblica:</u> soprattutto quelle centrali sono luoghi di ritrovo e socializzazione importanti; oltre alle manutenzioni ordinarie a cura del personale comunale, la riqualificazione totale della Piazza Bonomi che rientra nel progetto di Rigenerazione Urbana sopra descritto ha lo scopo di migliorare la fruibilità e la funzione di fulcro delle attività socio-economiche del paese; la sistemazione dello slargo vicino alla Chiesa della Madonnina, anch'esso inserito nel progetto di Rigenerazione Urbana, è finalizzato alla valorizzazione di questo piccolo gioiello architettonico e culturale di Romentino.	2023-2025
--	--	------------------

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 03 - Rifiuti

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Servizio di raccolta differenziata e pulizia del territorio	Descrizione Mantenimento degli standard quali-quantitativi del servizio offerto. Gestione e controllo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti affidato al Consorzio di Bacino, ora denominato Consorzio di Area Vasta Basso Novarese. Gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti. Promozione di iniziative per sensibilizzare la popolazione relativamente all'importanza della raccolta differenziata. Il Comune di Romentino ha aderito al Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani del Basso Novarese con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 10/12/1993 e successivamente, con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 28/03/2013, il Comune ha stabilito di non svolgere direttamente il servizio di raccolta e trasporto dei RR.SS.UU. prodotti nel proprio territorio, demandando anche tale attività al CBBN. Lo stesso Consorzio esegue lo spazzamento meccanizzato e manuale delle strade, eccetto quelle del Centro Storico e dei parchi cittadini, ai quali il Comune provvede mediante Convenzionamento con una Cooperativa sociale, al fine di creare delle opportunità di lavoro per le persone svantaggiate indicate nell'articolo 4 della Legge 381/91, previa procedura comparativa di tipo negoziale. La gestione corretta della raccolta rifiuti da parte dei cittadini permette alla città di essere una delle migliori dell'intera Provincia per percentuali di raccolta differenziata. Maggiore controllo del territorio mediante ricorso, ove possibile, ai lavoratori socialmente utili.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Servizi acqua e fognatura	Descrizione Il Comune di Romentino in data 29.8.1998 sottoscrisse la convenzione rep. 1394 per disciplinare la gestione e la manutenzione dei servizi di Acquedotto e Gas metano, nel territorio comunale. La naturale scadenza della concessione era stabilita alla data del 29.09.2018, tra il Comune di Romentino e il Gestore Concessionario subentrato nella Convenzione, che a seguito di numerose cessioni, divisioni e concentrazioni societarie è attualmente la Società "2iReteGas". • <u>Per quanto riguarda la gestione della Rete Gas</u>, tuttavia la convenzione continua la sua vigenza in regime di "prorogatio" con la Soc. "2iReteGas", in quanto, pur essendo stata avviata la procedura per l'individuazione di un nuovo Ente gestore in ambito provinciale, la stessa non si è ancora conclusa con una assegnazione definitiva. • <u>Per quanto riguarda la gestione dell'Acquedotto</u>, con decorrenza 1.1.2015 è stata approvata la risoluzione parziale anticipata consensuale della convenzione rep. 1394/1988, in premessa citata, con il Concessionario "2i Rete Gas S.p.A", limitatamente alla gestione del servizio idrico, lasciando in essere la stessa convenzione a regolamentare la gestione della rete di distribuzione del gas sino alla sua naturale scadenza. Nella gestione della rete idrica dal 01/01/2015, è quindi subentrata la Soc. Acqua Novara VCO, già gestore della rete fognaria, la società Acqua Novara VCO spa, titolata in quanto aveva ottenuto dall'1.7.2007 al 31.12.2026 con deliberazione dell'Autorità d'Ambito n. 20 del 21.03.2007, l'affidamento del servizio idrico integrato dell'ATO n. 1 - territori del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese (di cui il Comune di Romentino fa parte).	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Protezione e implementazione del verde – fruizione del territorio	Descrizione Il territorio del Comune di Romentino ricade parzialmente nella perimetrazione del Parco del Ticino: i vincoli di tutela posti dal PRG, ma soprattutto dalla pianificazione sovraordinata, su quest'area si sono rivelati fino ad oggi un freno alla fruizione del territorio più che un'opportunità di valorizzazione dello stesso, al punto che in alcuni tratti esso risulta pressoché abbandonato: l'Amministrazione sta vagliando diverse soluzioni per restituire ai cittadini tale area, potenzialmente ricca di opportunità sotto il profilo ambientale e naturalistico. L'autorizzazione di escavazione rilasciata nel 2019 dalla Provincia di Novara nel polo estrattivo Sud-Ovest prevede compensazioni ambientali volte a rendere fruibili porzioni dell'area parco. L'A.C. intende rivedere le scelte relative alle aree di compensazione ambientale per trovare soluzioni più fruibili. Altre possibili attività di valorizzazione dell'area del Parco del Ticino sono state trattate nel programma 1.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Vigilanza tecnica su gestione servizi tecnologici	Descrizione Attuazione art. 10 della Convenzione n. 1394 del 29.09.1998 che disciplina la Concessione relativa alla gestione e manutenzione dei servizi di acquedotto e gas metano nel territorio comunale. Nella convenzione è prevista la garanzia di un esperto con funzioni di Vigilanza sulla convenzione stessa, al fine di effettuare il controllo della perfetta e puntuale esecuzione delle obbligazioni assunte dalla concessionaria, per il tramite di apposita figura professionale, denominata "vigilanza" di nomina del Concedente, in grado di garantire competenze sia tecniche che giuridico-amministrative. In assenza nell'ambito della struttura comunale di professionalità dotate di specifiche competenze tecniche, idonee ad assolvere al compito di vigilanza previsto nella Convenzione, sarà assicurata, fino a quando la Concessione relativa alla gestione e manutenzione della rete gas sarà in mano all'attuale gestore 2iReteGas, la nomina della figura della "Vigilanza". Il Concessionario stesso riconoscerà al Comune concedente la somma forfettaria annua di lire 10.000.000 (anno 1998, pari ad € 5.164,57), da aggiornarsi annualmente, secondo l'indice ISTAT, di adeguamento del costo della vita. Il compenso per la prestazione sarà rimborsato interamente dal Concessionario, per espressa previsione di convenzione. Si evidenzia che la naturale scadenza della concessione tra il Comune di Romentino e il Gestore Società 2i Rete Gas S.p.A era stabilita alla data del 29.09.2018; tuttavia la convenzione continua la sua vigenza in regime di "prorogatio" in quanto, pur essendo stata avviata la procedura per l'individuazione di un nuovo Ente gestore in ambito provinciale, la stessa non si è ancora conclusa con una assegnazione definitiva.	2023-2025
Nuovi impianti tecnologici per produzione energia da fonti rinnovabili	Si rimanda al programma 2 della missione 9 per quanto riguarda il riutilizzo dei pozzi petroliferi ai fini di produzione energetica. I nuovi impianti tecnologici saranno collegati alle reti esistenti e porteranno al Comune entrate economiche che consentiranno di recuperare parte delle spese per energia.	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione prima viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	
Programma	Descrizione
02	Trasporto pubblico locale
04	Altre modalità di trasporto
05	Viabilità e infrastrutture stradali

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'assestamento 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
10	Trasporti e diritti alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	22.235,56	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
		4	Altre modalità di trasporto	31.720,00	54.000,00	0	0	0
		5	Viabilità e infrastrutture stradali	110.543,05	170.164,,80	127.400,00	144.900,00	144.900,00
TOTALE				164.498,61	247.164,80	150.400,00	167.900,00	167.900,00

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Favorire la mobilità nell'ambito della conurbazione attraverso l'utilizzo del trasporto pubblico.	Trasporto Mantenimento degli standard quali-quantitativi del servizio offerto. Gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento del servizio di trasporto pubblico locale sul territorio andando a identificare e segnalare eventuali criticità, con regolarizzazione della segnaletica stradale di trasporto pubblico di linea. Incentivazione all'utilizzo del trasporto pubblico per la riduzione di quello privato a favore della sicurezza della circolazione e della prevenzione dell'inquinamento ambientale.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 04 – Altre modalità di trasporto

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Rinnovo mezzi	Trasporto Nell’ottica di efficientamento del servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblica ma, più in generale del territorio comunale, è in previsione l’acquisto di una macchina operatrice agricola che consentirà di eseguire con maggior frequenza il taglio dell’erba lungo i bordi stradali.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Attenta manutenzione delle strade e della relativa segnaletica orizzontale e verticale	Descrizione Controllo periodico e capillare dello stato manutentivo della viabilità e della relativa segnaletica orizzontale e verticale, oltre che dello stato d'uso delle strade, mediante personale del Comando per le verifiche sul territorio, con censimenti della segnaletica e redazione dei necessari rapporti da inviare all'Ufficio Tecnico, in modo che possa essere predisposta un'efficace manutenzione a cura degli operai comunali. Per quanto riguarda la segnaletica orizzontale verranno incaricate ditte esterne per l'effettuazione degli interventi necessari di corretta manutenzione e riqualificazione, mentre per la segnaletica verticale verranno acquistati i materiali da posare a cura degli operai comunali. Solo qualora il personale interno non abbia gli strumenti idonei per intervenire verranno incaricate ditte specializzate. Verranno quindi predisposte le deliberazioni e le ordinanze necessarie per il regolare posizionamento della segnaletica.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione undicesima viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	
Programma	Descrizione
01	Sistema di protezione civile

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'asestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	150,00	200,00	200,00	200,00	200,00
TOTALE				150,00	200,00	200,00	200,00	200,00

Programma 01 - Sistema di protezione civile

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Gestire gli interventi di protezione civile sul territorio.	Protezione civile Gestione interventi di protezione civile sul territorio per la previsione, la prevenzione il soccorso e il superamento delle emergenze in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia, oltre che con altri enti anche per la ricerca di persone scomparse spesso segnalate dagli organi competenti. Collaborare con gli altri Comuni del COM 8 quando necessario per la programmazione o per gli interventi necessari.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI E POLITICHE DELLA FAMIGLIA

La missione prima viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
Programma	Descrizione
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido
02	Interventi per la disabilità
03	Interventi per gli anziani
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
05	Interventi per le famiglie
06	Interventi per il diritto alla casa
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
09	Servizio necroscopico e cimiteriale

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'assestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	254.976,64	272.881,25	545.750,00	245.750,00	245.750,00
		2	Interventi per la disabilita'	4.565,83	5.000,00	5.000,00	5.000,000	5.000,00
		3	Interventi per gli anziani	10.986,79	407.600,00	39.600,00	5.100,00	5.100,00
		4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	277.125,01	229.080,00	216.400,00	217.900,00	217.900,00
		5	Interventi per le famiglie	8.973,60	1.773,60	973,60	973,60	973,60
		6	Interventi per il diritto alla casa	24.036,85	29.923,01	28.000,00	28.000,00	28.000,00
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	15.053,00	12.741,00	12.741,00	12.741,00	12.741,00
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale	40.380,71	390.400,00	56.500,00	256.500,00	256.500,00
TOTALE				636.098,43	1.349.398,86	904.964,60	771.964,60	771.964,60

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenere un servizio educativo qualitativamente elevato e uno standard di servizi aggiuntivi destinati alle famiglie con minori.	Asilo Nido Pur a fronte del grosso impegno finanziario da parte del Comune – che solo in parte copre le relative spese con le tariffe pagate dalle famiglie - permane la volontà di mantenere inalterata la gestione comunale dell'asilo nido, che opera ininterrottamente dal 1979. Considerata la necessità di rispettare il rapporto tra operatori e bambini, normativamente previsto, la struttura ad oggi può ospitare ventiquattro bambini - un numero che può essere incrementato a fronte di soggetti disabili che vengono assistiti da apposite educatrici, nel rapporto di uno a uno - suddivisi nelle sezioni lattanti e divezzi. L'edificio che li ospita è stato eretto nell'anno di fondazione (e da allora sempre ben mantenuto) ed è accogliente, spazioso (più di 200 mq), luminoso, ricco di arredi ad hoc e giochi per i bimbi, nonché circondato da un vasto giardino ampiamente utilizzato per le attività ludiche e didattiche nella bella stagione. L'offerta educativa non segue precipuamente uno specifico metodo pedagogico ma, in base alle singole attività e iniziative poste in essere nel corso dell'anno, s'ispira ai principi e applica gli indirizzi dei più quotati pedagogisti infantili (tra i vari nomi le sorelle Agazzi, Maria Montessori e Loris Malaguzzi per i divezzi ed Elinor Goldschmied per i lattanti). Nell'anno scolastico 2021/2022 è stato introdotto un servizio di post asilo totalmente finanziato da Regione Piemonte quale misura sperimentale di prolungamento degli orari dei servizi per la prima infanzia. La misura sarà nuovamente finanziata da Regione Piemonte anche per l'A.S. 2022/2023. Il servizio di ristorazione presso l'Asilo Nido da qualche anno è affidato in appalto a soggetto esterno. Per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 il servizio è stato affidato ad appaltatore individuato avvalendosi delle più snelle procedure introdotte nel codice degli appalti alla luce dell'emergenza sanitaria epidemiologica. Dopo una rimodulazione degli orari di accesso alla struttura a seguito dell'emergenza sanitaria provocata dal virus Covid-19, gli orari stessi per l'A.S. 2022/2023 torneranno a quelli antecedenti. Centro estivo Nell'anno 2020 il servizio di Centro Estivo è stato sospeso viste le scarse manifestazioni d'interesse raccolte nei quattro anni ma anche e soprattutto a causa della corrente emergenza sanitaria provocata dal virus Covid-19. Non si esclude peraltro la riproposizione dell'iniziativa negli anni a venire, sulla scorta dell'evolversi degli eventi. Il Comune peraltro ha contribuito e continua a contribuire economicamente alla realizzazione del centro estivo organizzato dall'oratorio parrocchiale.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione delle funzioni delegate dalla Regione Piemonte	Il Comune proseguirà nella raccolta e istruzione delle domande di contributo di cui alla L. n.13/1989 per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati e provvederà successivamente ad erogare le somme concesse dall'ente regionale. Nel 2013 la Regione Piemonte ha chiesto di sospendere la trasmissione delle domande in attesa di rifinanziare il contributo. Nel 2018 la stessa Regione ha chiesto un rendiconto delle richieste pervenute dal 2011 al 2017 ed ha erogato i contributi parte nel 2019 e parte nel 2020: il Comune ha provveduto ad assegnarli ai cittadini aventi diritto.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi offerti alla fascia più anziana della popolazione	Trasporti sociali Persiste la convenzione – rinnovata nel 2021 per tre anni - con la sezione romentina di dell'associazione di volontariato Auser che continua dunque a fornire alla popolazione anziana un servizio di trasporti individuali verso le strutture sanitarie del circondario. L'Auser Volontariato di Romentino riceve annualmente dal Comune un contributo per l'attività svolta e si serve di un autoveicolo comunale – acquistato nuovo nella primavera 2017 - concesso in comodato d'uso gratuito e dotato dei dispositivi occorrenti per il trasporto dei disabili.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi offerti	C.I.S.A. Ovest Ticino Con la deliberazione della Giunta n. 38-2292 del 19 ottobre 2015, avente ad oggetto <i>“Approvazione del Patto per il Sociale della Regione Piemonte per il Triennio 2015-2017”</i>, la Regione Piemonte ha indicato la necessità di ridefinire gli ambiti territoriali ottimali per la gestione associata delle funzioni socioassistenziali. Per dare attuazione alle indicazioni in materia di gestione associata delle funzioni socioassistenziali contenute nel Patto sociale della Regione Piemonte 2015-2017, si è reso necessario istituire un nuovo ambito territoriale ottimale che includa i territori dei Comuni già aderenti al Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali denominato “CISA-24”, avente sede legale a Biandrate, e il territorio dei Comuni aderenti al Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali denominato “CISA Ovest Ticino”, avente sede legale a Romentino. Per realizzare il progetto di istituzione di un nuovo ambito territoriale ottimale per la gestione associata delle funzioni socioassistenziali, è stato avviato un iter procedurale incentrato sull’adesione al CISA Ovest Ticino dei Comuni precedentemente appartenenti al CISA 24, in liquidazione. Gli Enti fondatori del CISA Ovest Ticino, ossia i Comuni di Comuni di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago, Trecate, si sono dichiarati favorevoli all’adesione al suddetto Consorzio dei Comuni precedentemente appartenenti al CISA 24, in liquidazione, dando così attuazione alle indicazioni contenute nel Patto sociale 2015-2017 della Regione Piemonte. Dando attuazione a un iter procedurale complesso, i Comuni del CISA 24 di Biandrate, Borgolavezzaro, Caltignaga, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Terdobbiato, Tornaco, Vespolate e Vicolungo hanno aderito al CISA OVEST TICINO secondo uno Statuto e una convenzione nella loro stesura aggiornata. L’Assemblea del Cisa Ovest Ticino ha quindi approvato, ai sensi dell’art. 4 dello Statuto consortile, l’adesione al CISA Ovest Ticino dei Comuni di Biandrate, Borgolavezzaro, Caltignaga, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Terdobbiato, Tornaco, Vespolate e Vicolungo.	2023-2025

Mantenimento dei servizi offerti	Successivamente anche i Comuni fondatori di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago, Trecate hanno approvato lo Statuto e la convezione del Consorzio conseguenti all'unificazione del Consorzio CISA OVEST TICINO e CISA 24, nella loro stesura aggiornata. Lo spirito dell'unificazione deve essere quello di salvaguardare le peculiarità dei servizi offerti agli utenti che i due enti hanno sino ad ora offerto agli utenti, confrontandosi costantemente sulla futura gestione. Le quote pro-capite rimangono per ora quelle in essere; € 32 per i Comuni del Cisa Ovest Ticino e €. 43 per il Cisa24. Gli organi consortili sono stati rinnovati a seguito delle elezioni amministrative dei Comuni membri. <i>Assemblea consortile</i> E' formata dai 27 comuni aderenti al Consorzio o dai loro delegati. E' l'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo. <i>Presidente dell'assemblea consortile</i> Nominato dall'Assemblea, rappresenta, convoca e presiede l'Assemblea Consortile. L'attuale Presidente dell'Assemblea è l'Avvocato Zucco Carla, Sindaco di Sozzago. <i>Consiglio di amministrazione</i> E' eletto dall'Assemblea Consortile ed è composto da nove componenti; in attuazione degli indirizzi espressi dall'Assemblea, approva i progetti ed i programmi esecutivi. <i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i> E' il rappresentante legale del Consorzio, viene nominato dall'Assemblea, rappresenta l'organo di raccordo tra Consiglio di Amministrazione ed Assemblea. I membri del Consiglio di Amministrazione, come tutte le altre cariche politiche, non ricevono compenso per la loro carica.	2023-2025
---	--	------------------

Con riferimento al fondo di cui alla legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"- articolo 45 – illustrato nelle premesse, **nel presente programma saranno stanziati**, con variazione di Bilancio, previa comunicazioni contabilmente autorizzatorie da parte degli Enti superiori;

➤ **€ 25.000** destinati a **PERCORSI DI CRESCITA ED AUTONOMIA PER DONNE E MINORI OFFESI**. - MISURA DI SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE SOCIALE –

Il Progetto prevede di:

- Realizzare forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli: allontanamento dall'ambiente familiare d'origine e collocamento in comunità oppure housing sociale
- Attivare interventi finalizzati al recupero e all'accompagnamento dei soggetti responsabili di atti di violenza nelle relazioni affettive: coinvolgimento delle rete territoriale di servizi
- Potenziare soluzioni di autonomia per donne con figli minori vittime di violenza

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi offerti Fornire agli stranieri presenti sul territorio gli strumenti per l'integrazione sociale e culturale	Contributi alle famiglie Il Comune continuerà a destinare una quota proporzionale delle proprie risorse finanziarie all'erogazione di contributi economici a favore dei nuclei familiari che versano in condizione di disagio economico. Seguendo un percorso strutturato che coinvolge l'assistente sociale di territorio, l'assessore competente e il funzionario di area, il cittadino richiedente può accedere ad una contribuzione che lo aiuti nel risolvere difficoltà economiche temporanee. La concessione del contributo avviene sulla scorta della valutazione della Commissione in base al regolamento vigente. L'operato comunale in materia contributiva, inoltre, è costantemente rapportato con il pari operato dalla Caritas Parrocchiale, con la quale sono organizzati periodici incontri di confronto sinergico al fine di compiere un'azione rafforzata là dove appare necessario e di evitare invece un'inutile dispersione delle risorse là dove non appare indispensabile. Sportello immigrati Continuerà in forza di nuova convenzione con il Comune di Trecate – rinnovata fino al termine del 2025 - l'attività dello Sportello Immigrati, che si avvale della collaborazione di mediatori culturali di madrelingua albanese e arabo/francese per informare e aiutare nella compilazione della modulistica e, in buona sostanza, per favorire l'integrazione degli stranieri nel tessuto sociale.	2023-2025

Con riferimento al fondo di cui alla legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"- articolo 45 – illustrato nelle premesse, **nel presente programma saranno stanziati**, con variazione di Bilancio, previa comunicazioni contabilmente autorizzatorie da parte degli Enti superiori:

- **€ 40.000** destinati a **PIANO INTEGRATO DEL WELFARE COMUNALE**. - BONUS PER IL SODDISFACIMENTO ESEGENZE CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO

Il Progetto prevede di:

Prevenire e/o alleviare le situazioni di disagio:

- a) erogazione di contributi per affrontare i costi di utenze domestiche, rette per servizi, spese sanitarie, nonché morosità di canoni di locazione al fine di evitare l'esecuzione di sfratti;*
b) interventi economici a favore di famiglie con figli neonati.

Il progetto si muove su tutti questi fronti e si svolge nel rispetto dei principi dettati dalla legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (Legge n. 328/2000) nonché dei regolamenti comunali in materia

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione delle funzioni delegate dalla Regione Piemonte Mantenimento delle azioni già poste in essere	Proseguirà l'attività delegata dalla Regione Piemonte in materia di raccolta e istruzione delle istanze di contributo per la locazione, concesso con fondi dello Stato, previsto dalla L. 431/1998 e provvederà alla erogazione materiale ai richiedenti delle somme assegnate dall'ente regionale. Dopo la graduatoria definitiva in esito al bando generale per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale emesso nel 2016, il Comune continua ad attendere a quanto di propria competenza nel procedimento di assegnazione a fronte di abitazioni resesi disponibili nel periodo di riferimento. Inoltre continua a sanare annualmente con fondi propri ed entro i limiti di bilancio le morosità incolpevoli degli inquilini di alloggi di edilizia sociale ai sensi della L.R. 3/2010.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivo operative	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi offerti	Valgono gli stessi rilievi espressi in merito al C.I.S.A. Ovest Ticino nel programma 4 di questa missione	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento qualitativo del servizio pur nell'ottica di un contenimento dei costi	Proseguirà la gestione in appalto dei servizi cimiteriali, affidata a impresa specializzata nel settore ed individuata con procedura ad evidenza pubblica. Nell'anno 2019 è stata esperita nuova gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio per il triennio 2020-2022. L'appalto è stato aggiudicato alla stessa impresa che l'ha gestito nel triennio 2017-2019, sempre in un'ottica di un contenimento dei costi, mantenendo comunque inalterata la qualità e la fruibilità del servizio. Nell'anno 2022 sarà esperita nuova gara con procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi per il triennio 2023-2025. Il Comune inoltre continuerà a garantire con proprie risorse i cosiddetti funerali di povertà - con sepoltura in campo comune - a persone in stato di comprovata indigenza.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

La missione prima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	
Programma	Descrizione
07	Ulteriori spese in materia sanitaria

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'asestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
13	Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	17.467,86	16.655,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
TOTALE				17.467,86	16.655,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00

Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento quali-quantitativo dei servizi in essere	Servizio Infermieristico A settembre 2017 l'ASL Novara decise di chiudere il consultorio presso il quale l'ente sanitario forniva da almeno due decenni prestazioni vaccinali e raccoglieva campioni ematici e biologici da sottoporre ad esame. Dopo tre anni l'Amministrazione Comunale ha deciso di offrire alla cittadinanza un servizio infermieristico – a spese proprie e ad opera di un professionista privato - che comporti la prestazione di prelievi ematici e la raccolta di campioni biologici che saranno comunque processati dall'ASL territorialmente competente. Dopo un'attivazione sperimentale di due mesi, che ha riscosso notevole apprezzamento da parte della cittadinanza, il servizio è stato prorogato fino alla fine del 2021 e rinnovato per tutto l'anno 2022, salva valutazione successiva circa l'opportunità di consolidare stabilmente l'offerta oppure no. Intenzione dell'Amministrazione è di rendere strutturale il servizio offerto. Gestione associata del Canile Tra i Comuni di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago, Trecate, Biandrate, Granozzo con Monticello, Mandello Vitta, San Pietro Mosezzo, Terdobbiate, Unione Novarese 2000 (Briona Caltignaga Fara novarese) è in essere una convenzione stipulata in data 28.05.2018, rep. n. 6289, che ha per oggetto la costruzione e gestione associata di un canile sanitario e la gestione associata del canile rifugio e del servizio di cattura dei cani randagi, di cui è capofila, per tutti i servizi attualmente convenzionati, il Comune di Galliate. Il Comune di Romentino rimborsa annualmente al Comune Capo-convenzione la quota di competenza delle spese sostenute per la gestione del canile, secondo i criteri di riparto stabiliti dalla convenzione stessa. Inoltre condivide la convenzione (n. 6181 del 19/09/2012) tra il Comune di Galliate e L'Associazione amici dei gatti per il controllo e la gestione del randagismo felino.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

La missione prima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
Programma	Descrizione
01	Industria, PMI e artigianato
02	Commercio - Reti distributive - tutela dei consumatori
03	Ricerca ed innovazione

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'asestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2025
14	Sviluppo economico e competitivita'	1	Industria, PMI e artigianato	0	0	0	0	0
		2	Commercio - Reti distributive - tutela dei consumatori	0	0	0	0	0
		3	Ricerca ed innovazione	1.616,50	1.860,00	1.860,00	1.860,00	1.860,00
TOTALE				1.616,50	1.860,00	1.860,00	1.860,00	1.860,00

Programma 03 - Ricerca ed innovazione

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Controllo delle attività produttive, commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande sia nella parte di rilascio dei titoli autorizzativi che nel mantenimento dei requisiti	Regolamentazione, sviluppo e controllo attività commerciali, artigianali e industriali Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari. La crisi economica dell'ultimo periodo ha ovviamente inciso notevolmente sul tessuto commerciale di Romentino, più in termini quantitativi che qualitativi. Il numero complessivo delle attività produttive insediate, infatti, non è diminuito in modo significativo. Tuttavia, si è manifestata la tendenza non positiva al repentino cambiamento nella titolarità delle stesse. Le attività previste sono: - Il D.P.R. 160/2010 e s.m.i. stabilisce che le Imprese abbiano un unico punto di riferimento con l'Amministrazione Pubblica nello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP), che deve essere gestito unicamente tramite piattaforma informatica. La competenza della gestione del SUAP è assegnata all'Ufficio Tecnico, che riceve le Istanze, SCIA o Comunicazioni presentate da chi intende aprire un'attività d'impresa o una qualsiasi attività economica implicante autorizzazioni o segnalazioni prevista nel D.Lgs.222/2016, e le 'smista' agli uffici interni o esterni a seconda delle verifiche richieste dalla tipologia d'attività. Il SUAP verifica la completezza formale delle pratiche e demanda all'istruttore tecnico incaricato la verifica della conformità sotto il profilo dell'insediamento urbanistico ed edilizio, anche in caso non siano previsti interventi edilizi. Il controllo sulle attività commerciali è esercitato dal Comando di Polizia Locale, attraverso la verifica della regolarità delle pratiche pervenute al SUAP dal punto di vista della normativa commerciale e di pubblica sicurezza e soprattutto attraverso verifiche dirette sul territorio e, per le attività che lo richiedono, attraverso il rilascio di autorizzazione espressa. Nel corso del 2017, si è passati alla gestione online delle pratiche tramite la piattaforma "Impresa in un giorno" messa a disposizione dalla CCIAA di Novara; la convenzione è stata rinnovata per tre anni nel 2018 ed è scaduta nel 2021; la pratica nell'uso della piattaforma consentirà di migliorare il servizio reso alle Imprese. Verrà poi nuovamente mutata con un sistema migliorativo a favore dell'utenza e degli uffici. Effettuata la riassegnazione dodecennale dei posteggi degli operatori commerciali insistenti sul mercato settimanale con espletamento del bando per l'assegnazione dei posteggi utilizzati dagli spuntisti e la riorganizzazione di tutta l'area mercatale col rilascio di nuove autorizzazioni, per una completa riqualificazione del mercato da parte dell'Area Vigilanza-Commercio, ed effettuata una nuova gestione delle occupazioni dell'area mercatale ed una revisione delle tariffe sulla base del nuovo regolamento Canone Unico Patrimoniale delle aree destinate a mercato, il Comando provvederà, inizialmente ad incassare le	2023-2025

	somme relative al CUP, tramite il sistema PagoPA, dal momento che è stata realizzata una nuova modalità di rilascio ed incasso delle concessioni relative al Canone Unico Patrimoniale per tutti i tipi di attività ed occupazioni di suolo pubblico.	
--	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
Programma	Descrizione
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'assestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	11.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
TOTALE				11.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00

Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Favorire le politiche di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro.	Sportello lavoro In forza di nuova convenzione con il Comune di Trecate - rinnovata fino al termine del 2025 - proseguirà l'attività dello Sportello Lavoro, costante punto di riferimento per le persone in cerca di occupazione. Esso orienta e sostiene le persone alla ricerca di primo impiego o di ricollocazione perché in mobilità o Cassa Integrazione, anche attraverso il coinvolgimento delle aziende del territorio di tutti i Comuni convenzionati. Le attività sono svolte sia nella sede di Romentino sia negli altri 8 sportelli decentrati. Ogni sede di sportello è strutturata con bacheche espositive nelle quali trovano posto, accanto alle proposte dei Centri per l'Impiego di Novara, Borgomanero, Vigevano, Vercelli e della Provincia di Milano, anche le offerte delle Agenzie di lavoro temporaneo e una rassegna stampa con le richieste di lavoro. In elenco le attività svolte: Attività di front-office: accoglienza/ascolto/informazione/orientamento alle persone che si rivolgono al servizio; - Gestione appuntamenti per colloqui di approfondimento, compilazione scheda di accoglienza e stesura curriculum vitae e lettera di accompagnamenti; - Contatti con Centro per l'Impiego di Novara per informazioni su offerte di lavoro, approfondimenti legislativi in materia di lavoro e richieste/verifiche di iscrizioni al C.P.I. da parte di cittadini che si rivolgono al servizio; Contatti con aziende del territorio per informazioni su normative e funzionamento dei servizi sul territorio relativi al lavoro.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	
Programma	Descrizione
01	Fonti energetiche

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'assestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	105.339,24	151.200,00	102.200,00	102.200,00	102.200,00
TOTALE				105.339,24	151.200,00	102.200,00	102.200,00	102.200,00

Programma 1 – Fonti energetiche

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Garantire un servizio di pubblica illuminazione ottimale nell'ottica del risparmio economico ed energetico	Illuminazione pubblica Il programma gestisce una delle più importanti spese che gravano sul bilancio dell'Ente, ovvero l'acquisto di energia elettrica ad uso illuminazione pubblica. Ai sensi della L. 94/2012 e della L. 135/2012, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute, nell'acquisto di beni e servizi, a fare ricorso alle convenzioni o al mercato elettronico della pubblica amministrazione o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, comma 1 del D.P.R. 5/10/2010 n.207. Il Comune di Romentino ha aderito per l'acquisizione di energia elettrica per gli impianti di illuminazione pubblica, alle convenzioni attivate dalla Centrale di Committenza Regione della Piemonte S.p.A., provvedendo alla sottoscrizione di appositi ordinativi di fornitura con i fornitori aggiudicatari. La Società di Committenza della Regione Piemonte, così come previsto dalla normativa esistente a livello comunitario, nazionale e regionale, svolge il ruolo di stazione appaltante per conto dei suoi soggetti destinatari e rappresenta uno strumento di facility che, pur lasciando alle singole amministrazioni il pieno controllo nelle fasi di programmazione, gestione e monitoraggio degli approvvigionamenti, supporta nell'individuazione e ottimizzazione delle procedure di scelta del contraente.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 20 - FONDI ED ACCANTONAMENTI	
Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità
03	Altri fondi

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
20	Fondi ed accantonamenti	1	Fondo di riserva	0	21.596,63	21.580,71	20.710,10	20.710,10
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0	333.485,89	338.377,76	338.377,76	338.377,76
		3	Altri fondi	0	23.931,40	23.724,56	23.752,00	23.752,00
TOTALE				0	379.013,92	383.233,03	382.839,86	382.839,86

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo di dubbia esigibilità nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- individuare le categorie d'entrata stanziare in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fidejussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Dal 2021, per la prima volta per molti enti, il quinquennio di riferimento per il calcolo della media sarà composto da anni «armonizzati», con la conseguenza che la stessa dovrà calcolarsi considerando il rapporto tra incassi di competenza e accertamenti di competenza (salva la possibilità di considerare anche gli incassi in conto/residui effettuati nell'anno successivo riferiti alla competenza dell'anno precedente). Inoltre, il solo metodo di calcolo della media sarà quello della media semplice.

Dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo cioè al 100 per cento.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	
Programma	Descrizione
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'asestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0
		2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	19.232,18	19.232,18	19.232,18	19.232,18	19.232,18
TOTALE				19.232,18	19.232,18	19.323,18	19.232,18	19.232,18

A fine anno 2020, è stato assunto un Mutuo passivo con l'Istituto per il Credito Sportivo per **€ 260.000,00** per **“REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DA CALCETTO A 5/7 GIOCATORI E DI UN BLOCCO SPOGLIATOI/SERVIZI/ACCOGLIENZA NELL'AREA SPORTIVA COMUNALE NELL'AMBITO DEL PROTOCOLLO DI INTESA "ANCI - ICS" - INIZIATIVA SPORT MISSIONE COMUNE 2020 - INTERVENTO PARZIALE - COSTO PROGETTO EURO 330.000,00”**, alle seguenti condizioni:

- durata: **20 (venti) anni**;
- tasso annuo: **IRS A 12 ANNI + 1,450 %**;
- contributo negli interessi: pari alla quota interessi del piano di ammortamento;
- restituzione mutuo con decorrenza dal 01/01/2021.

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	442.822,48	859.764,57	859.764,57	859.764,57	859.764,57
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0	0	0	0	0
TOTALE	442.822,48	859.764,57	859.764,57	859.764,57	859.764,57

SEZIONE OPERATIVA – Parte seconda**PROGRAMMA TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE****Risorse Umane Disponibili**

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il D.Lgs. n. 75 del 25/05/2017 ha introdotto nuove disposizioni in merito al modello di reclutamento del personale, basato sui fabbisogni e non più sulle piante organiche (nuovo art. 6 d.lgs. n. 165/2001).

Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 8 maggio 2018 ha emanato specifiche linee guida per la predisposizione dei Piani di Fabbisogno di personale, e il relativo decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 173 in data 27/07/2018.

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

Per il triennio 2022-2024, il PTFP è stato approvato con la seguente delibera di G.C. n. 18 del 14/02/2022, completa degli allegati.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta lo strumento migliore per rappresentare le risorse umane disponibili:

DOTAZIONE ORGANICA

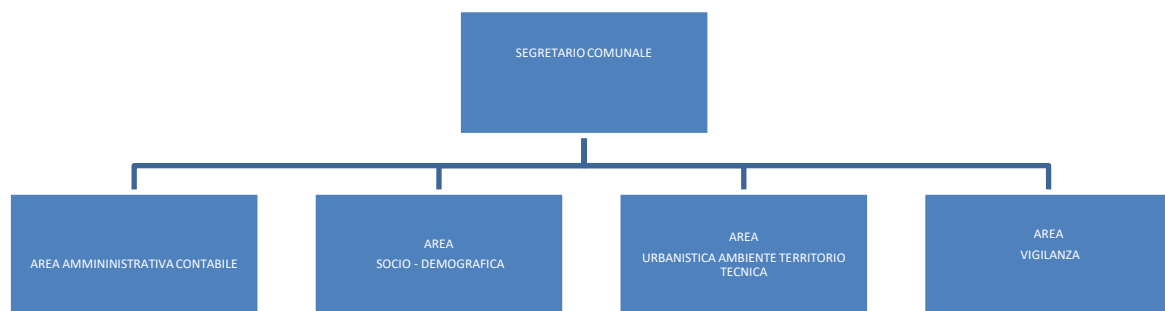
<i>Giur</i>	<i>Econ</i>	<i>Figura Profession.</i>	<i>profilo Professionale</i>	<i>dotaz</i>	<i>in servizio</i>
AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE					
Ufficio Ragioneria					
<i>D1</i>	D3	<i>Istruttore Direttivo</i>		<i>1</i>	<i>1</i>
<i>C1</i>	C5	<i>istruttore</i>	<i>Amministrativo</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
<i>C</i>	C4	<i>istruttore</i>	<i>Amministrativo</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
<i>B</i>	B3	<i>Collaborat.prof</i>	<i>Amministrativo</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
Ufficio Segreteria					
<i>C</i>	C6	<i>istruttore</i>	<i>Amministrativo</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
<i>C</i>	C4	<i>Istruttore</i>	<i>Amministrativo</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
<i>B1</i>	B4	<i>esecutore</i>	<i>Amministrativo</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
			TOTALE AREA	7	7
AREA SOCIO DEMOGRAFICA					
Ufficio Anagrafe - Stato Civile - Elettorale - Servizi cimiteriali e sociali - Asilo Nido					
<i>D1</i>	D6	<i>Istruttore Direttivo</i>	<i>Amministrativo</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
<i>C</i>	C1	<i>Istruttore</i>	<i>Amministrativo</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
<i>B3</i>	B3	<i>collaborat.prof.</i>	<i>Messo Autista/Addetto servizi Amministrativi</i>	<i>1</i>	<i>Vacante</i>
<i>B1</i>	B2	<i>collaborat.prof.</i>	<i>Amministr. Part Time 83,33%</i>	<i>1</i>	<i>Vacante</i>
<i>C</i>	C4	<i>Istruttore</i>	<i>Educatrice Prima infanzia full time</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
<i>C</i>	C4	<i>Istruttore</i>	<i>Educatrice Prima infanzia full time</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
<i>C</i>	C3	<i>Istruttore</i>	<i>Educatrice Prima infanzia full time</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
<i>C</i>	C1	<i>Istruttore</i>	<i>Educatrice Prima infanzia full time</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
			TOTALE AREA	7	6
AREA VIGILANZA					
Ufficio Polizia Urbana					

D3	D5	Istruttore Direttivo	Comandante	1	1
C	C3	Istruttore	Assistente Polizia Municipale	1	1
C	C2	Istruttore	Agente Scelto Polizia Municipale	1	1
C	C1	Istruttore	Agente Scelto Polizia Municipale	1	1
			TOTALE AREA	4	4
AREA TECNICA URBANISTICA - AMBIENTE E TERRITORIO					
D1	D4	Istruttore Direttivo		1	1
C	C3	Istruttore	Geometra	1	1
C	C4	Istruttore	Geometra	1	1
B3	B4	Collaborat. Professionale	Operaio- autista scuolabus	1	1
B1	B1	collaborat.prof.	Amministr. - Part Time 83,33%	1	Vacante
B1	B3	Esecutore	Amministr. - Part Time 52,77%	1	1
			TOTALE AREA	6	5
		TOTALE GENERALE		24	22

La tecno-struttura dell'Ente è suddivisa in 4 aree, come da organigramma sotto riportato, ai quali sono assegnate altrettante Posizioni Organizzative, non avendo il Comune di Romentino figure dirigenziali tranne il Segretario Comunale.

ORGANIGRAMMA COMUNE DI ROMENTINO

(Pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 - art. 13 c.1, lett. b, c)



Alla struttura organizzativa del Comune di Romentino, è preposto il Segretario Comunale che sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili di Posizione Organizzativa e ne coordina le attività.

L'organigramma è attualmente suddiviso in quattro Aree così articolate:

Area Amministrativa - Contabile, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

- affari generali e di segreteria: gestione delibere e provvedimenti vari, archivio e protocollo, contratti, organi istituzionali, gestione personale, assicurazioni e risarcimenti;
- sportello al cittadino: diritto di accesso, informazione, guida ai servizi, reclami;
- servizio pubblicazione e notificazione atti.

- servizio finanziario: programmazione finanziaria e bilanci, gestione del bilancio, risultato di amministrazione e residui, rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione, inventari e patrimonio, revisione economico-finanziaria, tesoreria;
- servizio economato;
- servizio di controllo di gestione: strumenti applicativi del controllo di gestione, rapporti tra piano esecutivo di gestione (o strumento equivalente) e controllo interno di gestione, reporting e valutazione dei risultati;
- servizio tributario: entrate tributarie proprie, tasse e contributi, entrate extratributarie, addizionali e compartecipazione erariali o regionali, finanza derivata, accertamento, liquidazione, riscossione e contenzioso, IVA ed adempimenti fiscali;”;

Area Socio - Demografica, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

- anagrafici, elettorali, di stato civile, leva militare, statistici, censimento, autocertificazione, giudici popolari, adempimenti privacy;
- servizi cimiteriali: gestione amministrativa di tutte le attività ed operazioni cimiteriali e necroscopiche, funzionamento;
- socio/assistenziali: volontariato e volontariato civile, stages, lavori socialmente utili., contributi sociali, trasporti di carattere sociale, formazione professionale, sportello lavoro, I.S.E., alloggi di edilizia residenziale pubblica: assegnazione e cessione;
- culturali e gestione attività presso il Centro Culturale, sportivi, tempo libero, politiche giovanili, turistici e di valorizzazione del territorio, rapporti e contributi alle associazioni, manifestazioni e gemellaggi;
- asilo nido e assistenza all’infanzia, gestione ludoteca;

Area Urbanistica, ambiente, territorio, tecnica, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

a) servizio urbanistica:

- P.R.G. e strumenti attuativi;
- edilizia privata (gestita tramite lo sportello unico per l’edilizia SUE): permessi di costruire, autorizzazioni, SCIA/CILA, rapporti col catasto;
- repressione abusi, sopralluoghi;
- classificazione strade, numerazione civica;

b) servizio ambiente:

- tutela ambientale: cave, repressione abbandono rifiuti, procedure per risoluzione inquinamenti accidentali;
- servizi idrici, fognatura e depurazione, rifiuti, sanità ed igiene;

c) sportello unico per le imprese:

- attivazione e cessazione imprese tramite il portale SUAP

d) servizio lavori pubblici e tecnico-manutentivo:

- lavori pubblici ed espropriazioni;
- manutenzione: edifici, strade, verde, arredo, illuminazione pubblica, impianti sportivi, cimitero;
- gestione patrimonio ed infrastrutture;
- forniture tecniche (beni e servizi);
- raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, nettezza urbana;
- reti telefoniche, informatica, reti telematiche, internet/intranet;
- sicurezza sul lavoro

Area Vigilanza, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

- servizio di polizia locale, commerciale ed amministrativa;
- servizi commerciali, fiere e mercati;

- animali da affezione e randagismo;
- viabilità, segnaletica, circolazione stradale e trasporti;
- protezione civile;
- pubblica sicurezza.

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

L'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come riscritto dall'art. 16 della Legge di Stabilità per l'anno 2011 (L. 12.11.2011 n. 183), ha previsto l'obbligo per tutte le Pubbliche Amministrazioni di effettuare, mediante provvedimento espresso, una ricognizione annuale al fine di verificare eventuali situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale.

L'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali nel contesto della struttura del Comune di Romentino risultano conformi alla determinazione della dotazione organica complessiva, senza che possano riscontrarsi situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole categorie, posto che la dotazione presenta pregresse vacanze organiche mai colmate in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative vincolistiche in materia di assunzioni.

Dalla ricognizione effettuata in ciascuna Area dell'Ente, si dà atto che in questo Ente non vi sono situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale, come dato atto con l'ultima deliberazione approvata di GC n. 110 del 25.11.2021, che costituisce quale parte integrante e sostanziale del presente DUP, depositata presso l'Ufficio Segreteria, anche se non materialmente allegata, alla quale si rimanda.

Valutate le esigenze dei Responsabili di Area, le disponibilità finanziarie e la normativa attualmente in vigore che prescrive soprattutto l'obbligo di assicurare la riduzione delle spese di personale, nel principio di contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, **la programmazione del fabbisogno triennale del personale dipendente, ultima approvata si riferisce al triennio 2022-2023-2024 ed è stata approvata con deliberazione di G.C. n. 18 del 14/02/2022 che costituisce quale parte integrante e sostanziale del presente DUP, depositata presso l'Ufficio Segreteria, anche se non materialmente allegata.**

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco, di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare ultimo approvato si riferisce al triennio 2022-2024 ed è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28.02.2022, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente DUP, depositata presso l'Ufficio Segreteria, anche se non materialmente allegata, alla quale si rimanda.

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI E
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

L'art.21 del D.Lgs. 18 aprile n. 50 del 18/04/2016 (Nuovo Codice dei contratti) prevede al comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 20/12/2021, è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2022-2023-2024 e lo schema di programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2022-2023, documenti che, depositati presso l'Ufficio Segreteria, **costituiscono parte integrante e sostanziale del presente DUP, anche se non materialmente allegati, ai quali si rimanda.**

Il Consiglio Comunale ha approvato definitivamente il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2022-2023-2024 e lo schema di programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2022-2023, con deliberazione n. 8 del 06.04.2022 successivamente modificata dalla deliberazione n. 18 del 29.04.2022, depositati presso l'Ufficio Segreteria che **costituiscono parte integrante e sostanziale del presente DUP, anche se non materialmente allegati, ai quali si rimanda.**